ULTIMA CON LE BORSE

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 94 Numero 139

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1930): anno L. 16.000, sem. 8200; trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 12.000, semestre 8200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-443 (15 linee)

STAMPA SERA

Martedì 12 - Mercoledì 13 Giugno 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA spa. Torino, via Roma 80, tel. 40-342 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 868-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: avvisi Comun. L. 300 ogni mm. altezza-colonna (lun. 185) posiz. o data prestab. magg. 30% - Finanz. Legali L. 300 (lun. 600) il mm. - Necrologi e partecipaz. L. 250 per parola (lun. 550) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1300) la linea - Econ., vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25 % Copia arretr.: prezzo doppio - Estero ed. ridotti (sped. aereo Paesi contr. con asteriaco): *Argentina pes. 12; *Austria sc. 8; Belgio fr. 5; *Canada cents 35; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 6,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 85; Francia n. fr. 0,60; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 6,50; *Inghilterra d. 9; *Iran ris. 18; Jugoslavia dinari 80; *Libano p. 1 40; *Libia pts. 3; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,50; *Olanda cents 40; Polonia zl. 6,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia sc. 1; *Spagna pts. 6; *Sud Africa rand 0,15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,50; *Tunisia mil. 40; *Turchia l. t. 1,15; *U.S.A. cents 25

PRIMO BILANCIO DELLE "AMMINISTRATIVE,,

Indebolite le due estreme rinforzata l'area democratica

Vigorosa affermazione dei socialdemocratici e notevole progresso dei liberali

Le prospettive

Giunte di centro sinistra a PISA, a BARI e a FOGGIA - Probabile il ritorno a una gestione commissariale per ROMA e per NAPOLI e quindi il ricorso a nuove elezioni ad una più o meno vicina scadenza - I risultati nel complesso dei 25 Comuni con popolazione superiore ai diecimila abitanti

I RISULTATI DELLE AMMINISTRATIVE DI DOMENICA

CITTÀ		DC	seggi	PSDI	seggi	PRI	seggi	PSI	seggi	PLI	seggi	Monarch.	seggi	MSI	seggi	PCI	seggi
ROMA	1962	367.785 (29,2%)	24	79.000 (6,3%)	5	17.135 (1,4%)	1	159.260 (12,6%)	10	105.120 (8,4%)	8	35.593 (2,8%)	2	199.417 (15,8%)	13	287.457 (22,8%)	18
	1960	397.069 (33,9%)	28	55.680 (4,7%)	3	17.741 (1,5%)	1	153.928 (13,2%)	11	47.775 (4,1%)	3	47.083 (4 %)	3	177.932 (15,2%)	12	269.838 (23,1%)	19
NAPOLI	1962	158.739 (27,8%)	23	18.252 (3,2%) con il PRI	2	—	—	47.791 (8,4%) con il PSI	7	15.415 (2,7%)	2	176.788 (31 %)	25	31.668 (5,5%)	4	119.642 (21 %)	17
	1960	150.927 (26,2%)	21	11.286 (2 %)	1	—	—	34.930 (6,1%)	5	12.169 (2,1%)	1	206.828 (35,9%)	30	23.833 (4,1%)	3	134.409 (23,4%)	19
PISA	1962	18.310 (29,7%)	13	3.396 (6,5%)	2	1.863 (3 %)	1	8.909 (14,5%)	6	2.844 (4,6%)	2	903 (1,5%)	—	5.543 (9 %)	3	19.195 (31,2%)	13
	1960	21.178 (35,7%)	15	3.968 (6,7%)	2	(col psdi)	—	9.339 (15,8%)	6	1.968 (3,3%)	1	(col msi)	—	4.975 (8,4%)	3	17.819 (30,1%)	13
FOGGIA	1962	21.360 (39,6%)	20	2.517 (4,7%) con il PRI	2	—	—	7.541 (17 %)	7	2.334 (4,3%)	2	—	—	10.243 (19 %) con il PDIUM	10	9.185 (17 %)	9
	1960	19.702 (36,6%)	15	1.588 (3 %)	1	—	—	7.904 (14,7%)	6	1.637 (3 %)	1	5.959 (11,1%)	4	6.312 (11,7%)	5	10.722 (19,9%)	8
BARI	1962	60.720 (39,4%)	25	7.325 (4,8%)	3	4.225 (2,7%)	1	25.742 (16,7%)	10	4.231 (2,7%)	1	—	—	26.052 (16,9%) Mon., MSI, Ind. destra	10	25.822 (16,8%)	10
	1960	53.974 (36,2%)	23	3.254 (2,2%)	1	2.209	—	25.492 (17,1%)	10	1.995 (1,3%)	—	(col msi)	—	33.602 (22,6%)	14	28.398 (19,1%)	12

Roma, martedì sera.

La prima, rapida conclusione che si può trarre dalle amministrative di ieri è questa: le due estreme totalitarie — comunisti da una parte e fascisti dall'altra — hanno perduto entrambe voti, in percentuali e seggi; la democrazia ha visto anch'essa cedere i suoi suffragi in voti e percentuali (anche se ha guadagnato voti a Napoli, a Bari e Foggia, ma non in misura sufficiente per colmare il regresso avuto a Roma e a Pisa). Il pal ha, grosso modo, tenuto la sua posizioni, cedendo qua e là qualche frangia di scarso rilievo. Lo stesso dicasi del partito repubblicano. Quanto ai voti perduti dal partito socialista, dalla democrazia cristiana e dalle destre monarchiche e missina, essi sono rifluiti da una parte, in misura, come poi vedremo, veramente notevole, sul partito liberale, e dall'altra sui socialdemocratici che hanno ottenuto una grande affermazione.

Premesso ciò, sul piano generale, c'è da dire come si è svolta, in particolare, la battaglia nei cinque grandi centri (Roma, Napoli, Bari, Foggia e Pisa) dove si è votato per il rinnovo dei consigli comunali (a Foggia anche per quello provinciale) e nelle altre 30 città con popolazione superiore ai 10 mila abitanti, dove pure si è votato con la proporzionale.

A ROMA, la battaglia era stata molto dura e si era svolta senza esclusione di colpi: soprattutto i missini avevano bombardato la città con una propaganda tamburegiante e con un enorme spreco di denaro che non ha dato i frutti che forse i dirigenti neofascisti si attendevano. Il mal è passato, infatti, in percentuale, dal 15,2 al 15,81, aumentando di un solo seggio in Campidoglio, attraverso il computo dei resti (e c'è da rilevare che, a ragione di una lite fra i monarchici, all'ultimo momento il monarchico Bonadettini, consigliere comunale uscente, aveva portato i suoi lari nel misto, contribuendo così a questo leggero incremento di voti e di percentuali ottenuto dai neofascisti). I comunisti, invece, sono calati dal 23,1 al 23,29 conservando tuttavia i 19 seggi che avevano conquistato nelle elezioni del 1960 (nelle precedenti elezioni amministrative del 1956 i comunisti avevano conseguito il 24,3 % dei voti e 20 seggi in Campidoglio).

Malgrado ciò, stamane il giornale del pci scrive in un grosso titolo che i comunisti a Roma hanno ottenuto un aumento di 17.580 voti, mentre la dc ne perde oltre 28 mila. Ora, se queste cifre sono indubbiamente esatte, non meno esatto è che esse non hanno alcuna importanza, poiché il discorso, com'è ovvio, deve essere fatto soltanto sulle percentuali, che sono appunto quelle che stiamo considerando. Bisogna però aggiungere per essere precisi, che il giornale comunista riconosce nel commento la sconfitta subita nelle elezioni di ieri, pur non spingendone le cause.

Della dc è fuori discussione che essa ha subito nella capitale il più sensibile regresso di questi ultimi tempi, ma i 28 mila voti perduti di cui si legge nel titolo dell'Unità hanno un significato puramente relativo, giacchè, in percentuali, la dc è passata dal 33,9 delle elezioni del 1960 al 29,1, con una perdita complessiva di voti del 4,6 %; all'incirca, cioè, i voti che sono andati ai liberali, i quali hanno visto più che raddoppiare i propri suffragi (dai 47.810 voti del 1960, infatti, il pli è passato ieri a 105.120) portando la propria percentuale dal 4 all'8,34 e guadagnando altri tre seggi.

Altrettanto clamorosa è stata la vittoria dei socialdemocratici, che sono passati dal 4,7 per cento al 6,27, aumentando i seggi in Campidoglio da tre a cinque.

I socialisti, come s'è detto, hanno retto bene: sempre riferendoci a Roma, essi sono scesi dal 13,3 al 12,8 di ieri, perdendo un seggio. Ma bisogna ricordare che nel 1960 i socialisti si presentarono insieme con i radicali che ieri a causa della loro recente polemica interna, hanno visto quasi scomparire i propri suffragi.

I repubblicani, infine, hanno mantenuto le loro posizioni con un leggero calo dello 0,2 per cento (dall'1,8 del 1960 all'1,3 di ieri).

Nella Capitale dato il sensibile calo subito dalla dc la situazione non si sbloccherà, giacchè se i partiti del centro-sinistra hanno riportato, in percentuale, il 49,41 %, ottenendo complessivamente 49 seggi (dal 45 su cui potevano contare nelle precedenti elezioni), questi 49 seggi non sono sufficienti a costituire una giunta stabile (24 seggi sono andati alla dc, 10 ai socialisti, 3 ai socialdemocratici e 1 ai repubblicani). E perciò è facile prevedere che per Roma, dopo qualche tentativo di creare una giunta di centro-sinistra, si dovrà fare ricorso al commissario prefettizio e conseguentemente, a più o meno breve scadenza, a nuove elezioni.

A NAPOLI la situazione è sostanzialmente analoga, anche se i vari addendi dei partiti sono diversi. Di essi ci occupiamo ampiamente a parte, ma mette conto dire che lo schieramento di centro-sinistra nella metropoli partenopea, anche se non ha raggiunto la maggioranza, ha però superato le destre coalizzate insieme. Perciò la conclusione che se ne può trarre è questa: per la prima volta Lauro non sarà eletto più sindaco neppure di una giunta di minoranza; lo schieramento di centro-sinistra (28 dc, 7 psi, 2 socialdemocratici-repubblicani) è superiore allo schieramento di destra, anche se in questo schieramento si volessero mettere i due seggi conquistati dai liberali. Infatti i «laurini» hanno ottenuto 25 seggi e i missini 4; in tutto raggiungono 31 voti rispetto ai 32 su cui può contare l'altro schieramento. E così anche a Napoli — se non si avrà un pareggio assolutamente impossibile — accordo fra dc e msi — prego dovrebbe essere nominato un commissario.

A BARI, FOGGIA e PISA si possono, invece, costituire giunte di centro-sinistra: ma bisogna dire che in queste città nelle precedenti elezioni già esistevano i voti favorevoli alla creazione di siffatte Giunte, sennonchè la dc non aveva ancora fatto sul piano nazionale la conversione verso i socialisti, e perciò anche in quei centri i voti socialisti rimasero inutilizzati.

La dc ha ottenuto a Bari e Foggia il suo maggior successo, certamente dovuto a Moro, che è pugliese, ed al modo in cui il segretario della democrazia cristiana è riuscito a rinnovare le situazioni locali del partito di maggioranza, tradizionalmente invischiate con i partiti dell'estrema destra. A Bari la dc è passata dal 36,2 al 39,4, ed a Foggia dal 36,6 al 39,6. Le destre estreme hanno perduto sia a Bari che a Foggia: i missini e monarchici, che si erano presentati insieme, hanno perduto rispettivamente 4 seggi a Bari e 1 seggio a Foggia.

I comunisti hanno perduto a Bari 2 seggi e ne hanno guadagnato 1 a Foggia. Socialdemocratici e liberali hanno anch'essi pressochè raddoppiato i loro suffragi nelle due città.

A PISA, come si è detto, il centro-sinistra rimane l'unica soluzione possibile, anche se la dc ha perduto 6 punti in percentuale (dal 35,7 al 29,7) e ben 2 seggi in Consiglio comunale, che sono stati guadagnati uno dai liberali e uno dai socialdemocratici. I comunisti hanno guadagnato in voti e in percentuale: dal 30,1 per cento delle precedenti elezioni comunali sono passati al 31,2, ma i seggi sono rimasti 13.

Anche i socialisti rimangono sostanzialmente con i loro 6 seggi, pur avendo perduto un 1,3 in percentuale, sicchè, come si è detto, l'unica soluzione è il centro-sinistra, che potrebbe contare su 22 voti.

La situazione dei grandi centri si è ripetuta nelle altre città con popolazione superiore ai diecimila abitanti. La dc ha avuto notevoli affermazioni a Bitonto, Canosa e Adelfia in Puglia; a Castellammare di Stabia, a Torre Annunziata in Campania; a Castellammare del Golfo in Sicilia.

Un primo calcolo dei seggi ottenuti da ciascun partito nel complesso di venticinque comuni con popolazione superiore ai diecimila abitanti delle province di Bari, Taranto, Lecce, Forlì, L'Aquila, Mantova, Napoli, Novara, Potenza, Teramo, Venezia e Foggia dà il seguente risultato: la dc è passata da 251 seggi a 332, il psdi da 11 a 15; il pri da 23 a 26, socialisti e comunisti in lista unica da 7 a 8; l'psi da 44 a 42; i monarchici da 6 a 3; gli indipendenti da 10 a 7; le liste miste da 3 a 7; le destre (monarchici, missini e altri in lista unica) da 61 a 53; sono rimasti stazionari i comunisti (198 seggi), i repubblicani (9 seggi), i liberali (30 seggi).

In conclusione, il più diro questo: il pericolo della conclamata frana verso le due estreme totalitarie non c'è stato. Anzi, in complesso, missini e comunisti sono i grandi sconfitti di queste elezioni, anche se la dc ha perso una grossa fetta di voti, che è andata ai liberali. Soprattutto si deve dire che una parte dell'elettorato di destra della dc, pur abbandonando il partito di maggioranza, perchè evidentemente non condivide la politica di centro-sinistra, non ha voluto portare la sua polemica all'estrema conseguenza, ma si è mantenuta nei limiti dell'opposizione costituzionale, rafforzando considerevolmente il partito liberale, al quale amici e avversari riconoscono la funzione di un valido oppositore sul piano democratico.

Pellecchia

Non è da escludere a Napoli la formazione di una giunta di centro-sinistra

Il regresso dei monarchici passati da trenta a venticinque seggi, mentre un seggio ciascuno hanno guadagnato i neofascisti e i liberali - Notevole l'affermazione dei socialisti e dei socialdemocratici

Dal nostro corrispondente

Napoli, martedì sera.

I risultati definitivi delle elezioni amministrative hanno confermato in pieno quanto previsto su Stampa Sera ieri, in merito ai monarchici dell'ultimo momento dalla vittoria del «Napoli» a Verona, successo sportivo poco simpaticamente trasferito e sfruttato sul piano elettorale, i laurini hanno subito un grosso colpo e non potranno formarsi più, neanche in unione con i neofascisti — com'era nei loro piani — ne una giunta di maggioranza assoluta, ne una giunta di maggioranza relativa. Dai 38 seggi di cui disponevano dopo le elezioni del 6 novembre '56, i monarchici sono passati ora a 25. Vero è che i missini sono saliti da 3 a 4. Ma 25+4=29 (prima erano: 28+3=31).

In tali condizioni, la legge amministrativa, che prevede il diritto di formare la giunta e di avere il sindaco alla maggioranza relativa, può scattare solo a favore della formula di «centro-sinistra» perchè i democristiani, nonostante la violentissima campagna svolta contro lo «scudo crociato», sia da destra che dall'estrema sinistra, non solo hanno resistito, ma hanno anche migliorato, portando la loro rappresentanza a Palazzo San Giacomo da ventuno a ventidue. Ed avrebbero ottenuto ancora, senza l'astensione di oltre ventimila elettori (precisamente 19.348) che hanno disertato le urne.

Ma il fatto nuovo, di notevole importanza politica nel Mezzogiorno, e nella particolarissima situazione napoletana, da diciassette anni schiacciata dalla potente destra, è un altro: il successo dei socialisti, sia quelli del psi che del psdi. I primi sono passati da 5 a 7 consiglieri, i secondi hanno visto raddoppiare i loro suffragi e dispongono ora di due seggi.

Questo vuol dire, in termini di contabilità elettorale, che la somma dei dc (15), più i due partiti socialisti, giunge a 32. Ciò, anche se i monarchici (25), più i neo-fascisti (4), più i liberali (che hanno anche essi raddoppiato la rappresentanza passando a 2) dovessero coalizzarsi, sarebbero un blocco di destra di 31, contro un blocco di centro-sinistra di 32. Non vi è dubbio, dunque, che il capolista dc, cioè prof. Giuseppe Maria Palmieri, sarà sindaco, sia pure di una giunta di maggioranza relativa.

Che faranno i comunisti? Essi, contrariamente alle previsioni generali, hanno perduto due seggi, scendendo da 19 a 17. Fatto rilevante agli effetti dell'orientamento dell'area democratica, che vede diminuire le forze dei comunisti e dei monarchici.

Ma come si regoleranno i comunisti nel nuovo consiglio comunale? Assai probabilmente si asterranno, preferendo un'amministrazione di centro-sinistra, anche se senza il loro diretto apporto, a un commissario prefettizio.

In verità l'insediamento di un terzo commissario prefettizio al comune di Napoli viene abbandierato e anticipato dai laurini. Ciò è probabile, ma non è ancora imminente nè sicuro. Infatti, per ora il comune avrà un'amministrazione democratica. Poi, pianta l'amministrazione allo scoglio del bilancio dovrebbe cadere. Ma il prefetto potrà nominare un commissario al bilancio e l'amministrazione sopravviverà. Perchè la legge amministrativa comunale e provinciale, per quanto ciò sia paradossale, non pone un obbligo legale alla maggioranza relativa di dimettersi, rimanendo l'obbligo puramente morale. Il che per partiti democratici è certo il più; ma (ecco il punto) cosa accadrà fino allora? Vorranno i laurini assumersi la responsabilità di ritardare ancora l'applicazione della «legge speciale» che consente a Napoli di avere sino ai cinque miliardi di lavori straordinari, di liberi finalmente dal bando laurino e si decida ad organizzarsi in gruppo autonomo, collaborando sul piano puramente amministrativo con le altre forze democratiche? Già nella precedente amministrazione, infatti (non sette) laurini mandarono tanti saluti al «comandante» e tentarono di dare vita ad una Giunta efficiente. Furono non solo i «magnifici sette», ma anche i due consiglieri subentrati a due laurini la cui elezione venne invalidata per incompatibilità sancita dalla legge) più l'on. Nicola Foschini. Basterebbe ora che nove consiglieri del gruppo si staccassero, ponendosi bonariamente a disposizione del sindaco democristiano per dare vita a una Giunta di centro-sinistra. Ma, ripetiamo, tutto questo è ancora molto incerto.

Le quotazioni delle Borse in 13ª pagina

Al comune di Bari giunta di centro-sinistra

Bari, martedì sera.

Il responso delle urne per le amministrative che hanno avuto inizio domenica scorsa e che si sono concluse praticamente questa notte con lo spoglio dei voti di preferenza per i candidati, in Puglia e Lucania ha dimostrato che il centro-sinistra dell'on. Moro (il quale appartiene alla circoscrizione elettorale di Bari-Foggia) è gradito.

La d.c. ha ottenuto dei sostanziali progressi quasi ovunque ed il partito socialdemocratico, che prima era rappresentato soltanto in uno o due Comuni con una unità, ha migliorato sensibilmente. Anche i repubblicani hanno ottenuto in alcuni Comuni la loro rappresentanza con una unità. In forte regresso le estreme. Fermi sulle loro posizioni quasi ovunque i socialisti; hanno perduto voti i monarchici, ed in alcuni Comuni i missini e i comunisti.

A Bari capoluogo la d.c. ha conquistato 25 seggi contro i 23 di prima, per cui era stata costretta a chiedere l'imposizione di un commissario prefettizio nella passata amministrazione. I 14 seggi che aveva invece la Concentrazione nazionale, sono divenuti 10 e sono spariti proprio i 4 seggi dei monarchici.

Ancora quotato fortemente, per una ventina di migliaia di voti, il sen. Di Crollalanza il quale capeggia, sia pure da indipendente, la lista missina di Concentrazione nazionale; ma per i monarchici niente da fare: essi sono completamente scomparsi dalla lotta. I voti dei monarchici sono andati alla dc e ai liberali i quali sono ritornati in Consiglio comunale con un seggio, quello che avevano perduto nelle elezioni del '59 e che invece detenevano nel '58.

I socialdemocratici hanno ottenuto un miglioramento insperato: dal solo consigliere del 1959, sono passati a tre consiglieri. I loro voti sono praticamente venuti dai socialisti

(Continua in 13ª pagina)

DURANDO
VIA ROMA 77 - TORINO
apertura
NUOVO GRANDIOSO REPARTO CONFEZIONI PER SIGNORA
• abiti per mare e città
• costumi da bagno

Nella sala-stampa del Ministero degli Interni il ministro Taviani si intrattiene con i giornalisti che prendono nota dei risultati delle votazioni (Telefoto)

CRONACA CITTADINA

Gravissima la tredicenne travolta da un'auto all'uscita dalla scuola

A che servono le strisce bianche se soltanto pochi le rispettano?

La sciagura di corso Duca degli Abruzzi: una «1100» si ferma per lasciar passare la ragazza, irrompe una «600» e la colpisce in pieno - Il Comune spende ogni anno cinquanta milioni per riverniciare i passaggi zebrati - Un richiamo ad automobilisti e pedoni

Marielia Canuzzi, la tredicenne travolta sulle strisce

Il grave incidente accaduto ieri pomeriggio in corso Duca degli Abruzzi ripropone in modo essenziale il problema del rispetto delle strisce pedonali da parte degli automobilisti. La tredicenne Marielia Canuzzi, abitante in via Pigafetta 8, usciva alle 13 dalla Scuola Normale di corso Ressulli — dove frequenta la terza media — ed accingeva ad attraversare corso Duca degli Abruzzi all'altezza di via Cristoforo Colombo. In quel momento il traffico era molto intenso.

La ragazza attendeva l'occasione più propizia per inoltrarsi nella zona protetta dalle strisce bianche. Vedendo il suo imbarazzo, un automobilista si fermò: si trattava di una «1100», rallentò e lo fu cortesemente cenno di passare. Alle spalle di questa macchina sopraggiungeva però una «600» guidata dal dipendente della Stipel Carlo Antoniazzi, che, sulle strisce, investiva la ragazza che si era appena arrischiata sul passaggio pedonale. Ora la Canuzzi è in pericolo di vita all'ospedale delle Molinette per commozione cerebrale, frattura del femore sinistro e lesioni multiple.

Ci sono città come Milano, Roma e Napoli, dove la circolazione è ben più caotica e disordinata di Torino. Chi si reca in questi centri è però colpito da un fatto: il rispetto rigoroso degli attraversamenti pedonali segnati con strisce bianche. A Torino, purtroppo, non si può dire altrettanto. Gli automobilisti si rispettano di più tra di loro, osservano le precedenze e le altre prescrizioni del codice, tengono una velocità media inferiore a quella dei milanesi, dei romani o dei napoletani, ma in genere parte fondato ad ignorare i diritti dei pedoni.

La sciagura di corso Duca degli Abruzzi ha proposto questa mattina, il pilota della «600» non si è nemmeno chiesto perchè la «1100» che lo precedeva abbia rallentato e si sia fermata. Le strisce pedonali erano ben visibili, ma egli ha proseguito imperterrito la sua marcia, causando così inevitabile l'incidente della ragazza.

Episodi di questo genere sono tra i più numerosi. Accade talvolta di vedere automobilisti che rallentano e frenano per cedere il passo ai pedoni. Lo stesso di macchina che precede alle spalle di questi guidatori cortesi, però quasi sempre va avanti come se la strada fosse completamente sgombra. Che dire poi degli automobilisti che manifestano la loro insofferenza verso i pedoni sollecitandoli con imperiosi colpi di clacson? Il Comune spende annualmente oltre 50 milioni per verniciare e ripassare le strisce bianche pedonali. L'indisciplina di una minoranza di guidatori rende inutile questo stanziamento e vane le norme del codice stradale.

Con l'incremento della motorizzazione, circolare diventa sempre più difficile per tutti. Quanto più è intenso il traffico, tanto più scrupolosamente si dovrebbe osservare le disposizioni in vigore. E' necessario un rispetto reciproco per non trasformare le strade della città in trappole mortali. Occorre anche gentilezza e comprensione. Gli automobilisti indisciplinati siano dubbio sono numerosi e meritano di essere colpiti con il massimo rigore.

Alcune raccomandazioni però sono dovute anche ai pedoni. Osservava recentemente una rivista specializzata straniera, che i pedoni sprovvisti di patente di guida sono da tre a cinque volte più soggetti a investimenti stradali da parte delle macchine.

La persona che non ha mai tenuto tra le mani un volante si rende difficilmente conto del tempo che occorre per una frenata, e della altre difficoltà che incontra il guidatore. Non bisogna quindi lasciarsi incautamente davanti alle macchine perchè ci sono le strisce protettive, bensì attendere il momento opportuno e il momento più propizio. Sta con la collaborazione di tutti possano essere eliminate le sciagure.

Misterioso episodio stanotte sullo stradale di Francia

I ladri incendiano la «Giulietta» rubata

Prima di appiccare il fuoco hanno demolito il motore e le parti meccaniche - Altri tre ladri d'auto messi in fuga a rivoltellate

I vigili del fuoco sono stati chiamati stanotte all'una e trenta in corso Francia di Collegno, dove, sotto il cavalcavia, stava bruciando un'autovettura. Partiva immediatamente una squadra; giunta sul posto poteva soltanto spegnere gli ultimi focolai, che avevano completamente distrutto una vettura «Giulietta Sprint Speciale». Venivano avvertiti i carabinieri di Collegno e rapide indagini portavano a stabilire che la macchina, una mezz'ora prima, non era ancora sul posto. I carabinieri erano poi messi in sospetto dal fatto che la vettura risultava priva, oltre che delle cinque ruote, di parti del motore, del cambio, degli strumenti del cruscotto, del volante.

La macchina appartiene a Giancarlo Bruno Cerruti, di 33 anni, abitante in via Cibrario 66, che l'aveva acquistata il 4 aprile scorso. Lo stesso Cerruti, industriale laniero del Biellese, venerdì mattina scorso si era presentato al commissariato di San Donato per denunciare la sparizione dall'auto che aveva lasciata chiusa sotto casa. Da allora il numero di targa era stato comunicato alle pattuglie della polizia stradale, alle autoradio dei vigili urbani e dei carabinieri, ma nessuno aveva avuto modo di vederla. La macchina era stata evidentemente portata in qualche officina clandestina dove si era provveduto allo smontaggio dei pezzi di maggior valore. Poche ore dopo il Cerruti aveva denunciato il furto, di un'altra vettura, una «Sprint» targata To 374.834 che aveva prestato ad un amico che era sparita da piazza Benefico; ambedue le auto avevano l'antifurto.

La «Giulietta» senza ruote e devastata dal fuoco

Stanotte la «Giulietta Sprint Speciale» era portata fino a Collegno e abbandonata sotto il cavalcavia. Prima, però, i ladri hanno voluto incendiarla. Questo particolare è del tutto inspiegabile. Infatti i ladri avevano ormai tratto dalla macchina tutto ciò che poteva-no ricavare: il loro gesto non può essere quindi spiegato che con un atto di vandalismo. I carabinieri non escludono però che la macchina prima di essere smontata e bruciata possa essere servita per qualche altra delinquenziosa impresa di cui erano rimaste ignote all'interno. Non potendo in alcun modo farle sparire e non ritenendo più opportuno tenere nascosta una vettura ormai ampiamente segnalata, i ladri avrebbero preferito disfarsene abbandonandola dopo il compiuto di colonnare ogni traccia.

● Un agente notturno, Michele Carbonaro, ha messo in fuga a colpi di pistola tre ladri che stavano smontando le ruote di una «600» in corso Trajano. Erano arrivati su una utilitaria e avevano preso di mira l'automobile che Mario Serusio aveva lasciato davanti il portone di casa, al numero 36. Mentre la sollevavano con il crick, è intervenuto il sentinella, con la pistola in pugno.

I ladri hanno reagito minacciosamente, ma sono stati messi in fuga da due o tre colpi sparati in aria. Hanno abbandonato anche la «600» su cui erano arrivati, che è risultata rubata.

Mentre va al lavoro cozza contro un pullman

Un operaio che andava al lavoro si è scontrato con la sua moto contro un pullman: è ricoverato con prognosi riservata alle Molinette. L'incidente è avvenuto stamane alle 7 in piazza Bengasi. L'operaio, Francesco Spinello, di 32 anni, abitante a Santena in via Trilli Giro 66, percorreva corso Marconi, diretto verso corso Unione Sovietica. Giunto in piazza Bengasi non si accorgeva del pullman guidato dall'autista Pasquale Brunetto, abitante in via Marconi 8 di Settimo, che arrivava alla sua sinistra, da via Nizza, e procedeva verso Settimo.

Lo scontro, nonostante il tentativo di frenata del Brunetto, risultava inevitabile. La moto dello Spinello andava a cozzare con violenza contro la parte anteriore della fiancata del pullman. L'operaio, sbalzato di sella, urtava contro l'automezzo e riceveva un'grave trauma cranico, la frattura della gamba destra e gravi stato di trauma.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+23,9
MINIMA	+15,7

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media (notturna) +18,3; ore 9: +17; press. 740,3; umid. 69%. Cielo sereno. Previsioni: tempo instabile. Temperatura invariata. Temperatura a Casale: mass. +24,8; min. +10,3; ore 9: +17.

Taccuino del lettore

Domani i metallurgici in sciopero per 24 ore

La Cgil e la Cisl hanno confermato per domani lo sciopero nazionale dei metallurgici. La Uil e i sindacati italiani dell'automobile si sono dichiarati contrari. Nella nostra provincia l'agitazione riguarda circa 210 mila operai ed impiegati, di cui il 12 per cento donne. La sospensione del lavoro, secondo le disposizioni dei sindacati, è fissata a partire dalle sei di domattina e per la durata di 24 ore. Durante lo sciopero sono previste assemblee alla Cgil e alla Cisl. La vertenza riguarda il rinnovo del contratto nazionale di categoria. La protesta di domani è dovuta al rifiuto della Confindustria di anticipare la scadenza del contratto, fissata al 31 ottobre prossimo.

● Una riunione di sindaci e rappresentanti dei comuni della «Cintura» di Torino avrà luogo stasera alle 21 nella sala di corso Stati Uniti 1. Verranno esaminati i problemi relativi al Piano regolatore intercomunale.

● Rotary Club di Torino-sud: domani a Villa Sassi, durante la consueta riunione settimanale il prof. Dino Gribaudi parlerà sul tema «La collina nel paesaggio e nell'economia del Piemonte».

● La «Giornata Knabli 1962» verrà celebrata questo pomeriggio nel teatro dell'Istituto Bonafous, via Pianezza 123.

● Società di chirurgia — Domani alle 19, nella Clinica chirurgica di corso Polonia, secondo simposio «sui traumatismi cranici provocati da incidenti stradali». Presiederà il prof. Bolzi.

● Per l'Accademia di Medicina ed a cura della «Banca del Sangue», il dott. Massimo Maurizio Strumia dell'Università di Filadelfia parlerà stasera alle 21,30 in corso Bramante 88/95 sul: «I moderni aspetti clinici delle trasfusioni di sangue».

● «I bi e contumaci popolari nel tempo» è il tema della conferenza che il cav. Ferruccio Vanoni terrà questa sera alle 21,15 nella sede estiva della «Famiglia Torinese» al Giardino reale.

● La biblioteca civica di Venaria verrà inaugurata domani sera alle 21. La conferenza ufficiale sarà tenuta dal prof. Franco Antonicelli sul tema: Il dramma di una generazione nella «Guerra dei poveri» di Revelli.

● Una mostra di artisti americani, comprendente opere di Kline, Tobey, Rothko, Mitchell, Rispoli, è stata inaugurata presso l'Associazione arti figurative, piazza Cesare Augusto 1.

● Oggi, martedì 12 giugno, è il 163° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle 4,41, tramonta alle 19,57. E' la festa di San Onofrio.

Ristor. AMBASCIATORI
Corso Vittorio Emanuele 104, presso il GRAND HOTEL
CUCINA SUPERSCELTISSIMA
BUVETTE - SNACK BAR
Telefono 57-52

CHALET DEL VALENTINO
Tutte sere, comp. lunedì, ore 21
Festivi ore 16,30 e 21
ORCHESTRA
SANDRO BONAZELLI
All'organo Hammond il M° Mazzoli

LUX: DOMANI
Metro-Goldwyn-Mayer presenta
7 SPOSE PER 7 FRATELLI
JANE POWELL
HOWARD KEEL
JEFF RICHARDS - TAMBLYN - RALL
diretto da STANLEY DONEN - JACK CUMMINGS
CINEMASCOPE ANSCO COLOR

pillole AICARDI
LASSATIVE

Una faccia soddisfatta

Giovan Battista Negri, 76 anni, abitante in via Po 23, sorride soddisfatto, il motivo è duplice: ha visto, con un «trittico», due milioni e mezzo al Totocalcio ed ha dimostrato alla moglie, Elisa Rostagno, 63 anni, una delle più abili massaie torinesi che aveva ragione lui. «Faceva tante storie, ogni sabato, perchè giocavo un sistema al calcio Fiorio, qui sotto. Ora si sarà convinta, no?». Non si è convinta, anzi, sembra scoraggiata. «Ora che ha vinto, chi gli toglie più il gusto del giuoco? E poi, è sempre la destra». Sono più quelli con la pensa di quelli che ha giustificato. Ottorino Battista Negri ha vinto altre due volte, ma in cinquanta si è trattato di somme modeste: qualche decina di migliaia da mille. In realtà, sembrato sicuro si era messo alla ricerca di terni vicino a quelli giocati dopo tanti anni, aveva giocato una schedina da cento lire.

Come prova dell'«esecuzione» deve portare al padrone la zampa destra

Per 500 lire il guardacaccia uccide i cani trovati nei limiti della riserva

Un «pastore», che era stato mandato a radunare una mandria di mucche, trovato sepolto e mutilato - Denuncia al pretore di Ciriè da parte di agenti zoofili

Gattina accecata con calce viva

La misina Muni è tornata, ma in stato pietoso

In una riserva di caccia nei pressi di Barbania è in vigore una disposizione crudele e contraria alla legge: ogni cane sorpreso entro i confini del territorio deve essere soppresso al guardiano che, come prova di una esecuzione porta al concessionario della riserva la zampa destra anteriore dell'animale, è data in premio la somma di 500 lire. E' probabile, però, che d'ora in poi questa disposizione non venga più applicata perchè la recente uccisione di un cane pastore è costata al guardacaccia una denuncia alla magistratura.

L'episodio sul quale è in corso un'istruttoria diretta dal pretore di Ciriè, risale al 25 maggio scorso nella frazione Gianolli di Barbania. Qui il contadino Pietro Boer Balma, la moglie 65 il figlio Vittorio portano al pascolo una trentina di mucche di loro proprietà. Da più di cinque anni possiedono una cagna di razza e pastore piemontese», di nome Dora, che conoscevo le bestie ad una ad una anche per nome. «Non si sbaglia mai — dice Pietro Boer — e faceva il lavoro di due uomini. Non si lasciava sfuggire una bestia; se si allontanava la costringeva a tornare nel branco. Quando in ordinato di farmi venire vicino una mucca bastava che gliene dicessi il nome: andava a prendere quella e non un'altra».

Dora ultimamente addestrava in questo lavoro un suo cucciolo di 4 mesi. Nel pomeriggio del 25 maggio erano si è allontanata di un centinaio di metri per inseguire una mucca che era sconfinata. Non è più tornata. Il padrone l'ha cercata a lungo, ma inutilmente.

Le ricerche, sospese alle 11,30 di notte, venivano riprese all'alba con l'aiuto di un angelo. Il cane in breve scopriva Dora: era sepolta presso un ruscello sotto un po' di sabbia e frasche; era mutilata della zampa anteriore destra. Il feroce sentiva a conoscenza delle guardie zoofile che svolgevano un'inchiesta. Accertavano che la povera bestia era stata uccisa con due colpi di fucile a ripetizione calibro 12 e che il guardacaccia aveva un fucile di questo calibro e di questo tipo, e scoprivano nel luogo in cui presumibilmente Dora era stata assassinata, il bossolo d'un proiettile calibro 12.

Interrogavano il Belmondo che confermava la disposizione ricevuta di uccidere i cani, ma negava di aver ucciso quello di Pietro Boer. Tuttavia gli agenti zoofili ritenevano di aver raccolto a suo carico indizi sufficienti per denunciarlo. E' accusato di aver violato gli articoli 638 e 727 del Codice penale (uccisione senza necessità di animali altrui, crudeltà verso animali) e dell'art. 75 del Testo Unico sulla caccia (i cani vaganti devono essere accompagnati e non uccisi).

Un altro episodio di crudeltà è stato scoperto stamane: una gattina di tre anni, scomparsa da casa da alcuni giorni, è tornata dai suoi padroni in condizioni pietose: era accecata e piagata in tutto il corpo dalla calce viva.

I proprietari della bestiola, di nome «Muni», sono i coniugi Gen e Pasquale Pilis, abitanti in via Curtatone 2, che hanno quattro figli: Carlo di 13 anni, Giorgio di 11 ed i gemelli Paolo e Maria Cristina. «Muni» ogni mattina seguiva Giorgio a scuola e tornava ad attendere all'ora di uscita. Venerdì scorso la gattina è scomparsa. L'hanno cercata nelle cantine della casa e degli edifici vicini, ma inutilmente. Stamane alle 8 Giorgio ha udito flebili miagolii dinanzi alla porta; è andato ad aprire ed ha visto «Muni» adagiata dinanzi all'uscio. Era irriconoscibile: gli occhi, ricoperti di calce, erano senza luce; aveva il corpo piagato in più parti.

Piangendo, il ragazzo ha preso in braccio la gattina e l'ha portata dai genitori che ancora dormivano: l'hanno curata come potevano, poi si sono rivolti ad un veterinario. Forse egli riuscirà a farle riacquistare in parte la vista. I signori Pilis sono convinti che la povera bestia sia stata gettata nella calce viva per malvagità.

La firma a Lione, presenti le autorità torinesi

Nasce oggi la società francese per il nuovo traforo del Fréjus

I lavori saranno eseguiti unicamente dagli italiani - Per iniziare lo scavo della galleria manca solo il consenso di Parigi

A Lione si costituisce oggi la società francese per il traforo stradale del Fréjus. Vi partecipano i Dipartimenti, la Camera di Commercio ed i comuni delle zone interessate al nuovo tunnel. Alla firma dell'atto costitutivo sono presenti il presidente della Provincia di Torino prof. Grosso, l'assessore del Comune ing. Bozzo, il presidente della società italiana per il Fréjus dante Marone e numerosi rappresentanti degli enti economici che finanzieranno la costruzione.

La società francese non prenderà parte ai lavori, ma si inserirà poi nella gestione del traforo. L'intero tunnel, che costerà 14 miliardi, sarà costruito a spese della società italiana senza contributo statale. E' stata presentata domanda di concessione attraverso il ministero degli Esteri per il tratto che corre sotto le Alpi in territorio francese e non appena Parigi darà il suo consenso cominceranno gli scavi.

La galleria avrà una lunghezza di 12.782 metri dei quali 8568 in territorio italiano. In Italia si entrerà a Bardonecchia, a quota 1338 metri; in Francia a Fourneaux a quota 1140. La strada sarà larga circa 9 metri. E' un'opera di grande importanza che consentirà di aprire una «via europea» lungo la direttrice del 45° parallelo, convogliando decine di migliaia di veicoli verso Torino e nella Val Padana.

Attualmente, com'è noto, i valichi alpini sono chiusi in media sei mesi all'anno agli autotreni e l'intenso traffico viene paralizzato. Il traforo del Fréjus risolverebbe la questione. La strada europea n. 13, una delle grandi arterie che l'Cece nel 1960 definì indispensabili per il traffico dell'Europa, sarebbe sempre efficiente. Il movimento internazionale, che è un'esigenza premente del Mercato Comune Europeo, troverebbe uno sbocco permanente lungo la direttrice che da Bordeaux, Lione, Chambéry e Modane porta a Susa e lungo tutta la pianura del Po, fino all'Adriatico. Senza contare che a Torino il traffico potrebbe essere convogliato in futuro anche sull'autostrada per Piacenza.

Da parte francese le autorità locali hanno sempre manifestato interesse al progetto (e oggi gli sforzi italiani sono coronati dalla costituzione di quella società); il consenso di Parigi all'inizio dei lavori, come s'è detto, non dovrebbe tardare.

E' morto il prof. Giordano

Primario di medicina dell'ospedale San Giovanni - Aveva 63 anni

Il prof. Cesare Giordano

E' morto improvvisamente ieri sera, nella sua abitazione di corso Duca degli Abruzzi 16, il prof. Cesare Giordano, primario di medicina dell'ospedale delle Molinette. Aveva 63 anni. Laureatosi giovanissimo nel nostro Ateneo aveva percorso quasi tutta la carriera a Torino, sua città natale.

Aveva iniziato l'attività come allievo interno della clinica medica generale, che in poi incaricato di dirigere interinalmente dal 1937 al 1938. Docente di patologia speciale medica nel dicembre del '41, ebbe da allora numerosi incarichi di insegnamento nell'Università. Fu anche per un anno a Cagliari, direttore incaricato dell'Istituto di patologia medica.

Gran parte della sua attività è documentata da 118 pubblicazioni di cui 66 in collaborazione con altri studiosi. Vinse molti concorsi; ma preferiva rimanere nella nostra città e scelse il primariato dell'ospedale San Vito. Nel 1958 venne nominato primario alle Molinette.

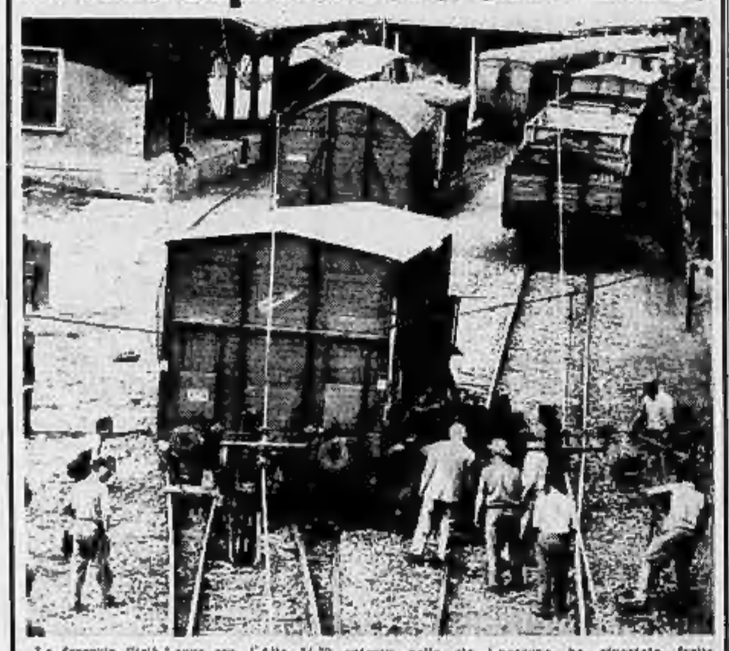
In particolare, sono importanti i suoi studi sull'allergia tubercolinica, l'immunità tubercolare, la vaccinazione antitubercolare nei bambini, gli scidi biliari, il tempo di circolazione del sangue, gli effetti dell'ossigenoterapia, la terapia delle malattie polmonari. Era socio dell'Accademia di medicina di Torino, consulente segretario del Centro cardiochirurgico «Giovanni Agnelli», del centro di endocrinologia nella clinica chirurgica. I funerali si svolgeranno domani alle 10,15.

Elizabeth Arden

Dall'11 al 16 giugno il famoso esperto di make-up
PABLO
di
Elizabeth Arden
eseguirà maquillages per giorno e gran sera e sarà lieto di illustrare le novità nel campo della truccatura presso la profumeria Baratti Piaz Carlo Felice 29 - Torino
Per le prenotazioni, telefonare al n. 45.468

BARATTI

Ancora capricci della Ciriè-Lanzo



La ferrovia Ciriè-Lanzo continua a far parlare di sè. Oltre i troppo frequenti ritardi per guasti al materiale in cattivo stato di manutenzione, ha dovuto registrare due incidenti in dodici giorni: nel primo ha trovato la morte un macchinista; ieri due vagoni di un merci sono deragliati. Il convoglio era composto di 18 vagoni, proveniva da Germagnano ed era diretto a Torino. Alle 14,30 entrava nella stazione di Lanzo, abbandonando dalla galleria che passa sotto il paese: i primi sedici carri, che erano vuoti, sono passati regolarmente sullo scambio; gli ultimi due, carichi, si sono avviati. Quattro ore di tempo per liberare la linea: trattando è stato necessario un servizio di trasbordo per i passeggeri, con degli autopullman, tra Lanzo e Germagnano. Per fortuna, nessuno ha riportato ferite.

Questo nuovo incidente dimostra ancora una volta che la situazione è grave e sembra dar ragione ai consiglieri comunali di Torino e al sindaci della provincia che hanno presentato un esposto sulla Ciriè-Lanzo. Sostengono che la linea è pericolosa al punto da giustificare un provvedimento drastico: la requisizione da parte delle autorità.

Due ciliege

Il caldo. La terra ribolliva al mezzogiorno e a sera si spaccava come creta cotta. Neppure la notte c'era un refrigerio, era appena appena meno caldo.

Ero nel paese, uno squallido paese delle Puglie, da pochissimi giorni, ma ero ugualmente certo che non avrei potuto abituarmi a quel clima in tutta una vita. Le bibite ghiacciate avevano a malapena il potere d'illudere un momento la gola.

Quaranta gradi all'ombra. Era uno spettacolo la miseria a quaranta gradi all'ombra. Le donne vestite di nero, con i piedi nudi e spaccati, con le mani nodose come rami secchi, con i capelli unti, neri, lucidi e maledettamente sempre sedute sugli usci. Da una di quei vestiti neri avevo visto uscire una mammella due magnifici seni bianchi, con la larga macchia color caffelatte. Subito un piccolo asino se ne appropriò e cominciò a succhiare. Beato lui, che in tutto quello trovò forse il solo ad essere sicuro che le provviste non gli sarebbero venute a mancare.

Le donne vestono di nero ed hanno occhi grandi: scuri, talvolta cerulei, altre volte verdissimi. Sono strane, spesso straordinarie.

Ricordo ancora la ragazza dalla gonnella a pieghe, che passava davanti alla locanda, dove abitavo. A piedi scalzi, con la camicetta aperta e il seno in sussulto.

Era una brava ragazza. Sembrava concepita con fantasia. Forse si divertiva a provocare i signorotti del paese, che stavano al caffè d'angolo, sotto gli ombrelloni variopinti. Ma non so in realtà perché lo facesse. E non c'era niente da sperare.

Aveva un fidanzato e gli voleva molto bene, ma neppure a lui, almeno per il momento, dava dato di sperar qualcosa.

«Ho soltanto una cosa» — diceva —. «Se la perdo, non ho più nulla».

Il suo fidanzato era un pescatore. Un bel giovanotto, alto e muscoloso. Si chiamava Roldano.

Lei si chiamava Santina. Però non era una mala; anche se era una ragazza onesta. Una mattina mi alzai più presto del solito, per andare a scrivere nel porticciolo. Trovai Santina seduta su uno scoglio, con la solita camicetta aperta e la gonnella allargata, che sembrava un fiore.

«Che fai qui a quest'ora?» — le domandai.

«Ci vengo ogni giorno» — mi rispose.

«E che ci fai ogni giorno?» — incalzai sorridendole.

«Saluto Roldano mio che va a pescare».

«Quale è la sua barca?».

«Quella gialla con la vela nera...».

Roldano era lì. Dava gran forza ai remi e via al largo. A mezzogiorno avrebbe portato il pesce.

Il pesce è il cibo della povera gente laggiù. Pensai che il pesce era anche il simbolo dei cristiani, un tempo. Ora però era diverso: la chiesa era una grande potenza economica e poteva permettersi di mangiare il pesce anche in montagna. Questo pensiero del pesce in montagna mi venne in mente, perché la sera prima un bimbo mi aveva chiesto se avevo mai visto la montagna. E quando gli ebbi parlato delle Alpi, lui mi chiese improvvisamente se sulle Alpi mangiano il pesce. Gli dissi che c'era il pesce d'acqua dolce, ma lui non capì. Intendeva pesce di mare. Non stetti a spiegargli che ci arriva congelato. Quando gli dissi che il pesce di mare lassù non c'era, se ne andò soddisfatto. Ora mi era tornato in mente.

«Dimmi un po', Santina, quando ti sposi?».

«Io?... Non mi fai ridere, signore...».

Avevo notato fin dal primo giorno che in quel paese davano del «tu» alle persone di riguardo.

«Perché, non hai intenzione di sposare il tuo Roldano?».

«Sì che voglio sposarlo, ma i soldi chi ce li dà?».

Restai un attimo a guardarla.

«E perché non ti sposi uno ricco?... Lì al caffè, ci fan tutti la corte. E qualcuno potrebbe anche sposarti...».

«Ma io amo Roldano».

«E allora?».

«E allora, signore mio, i soldi ci vogliono anche per amarsi. La miseria l'ho conosciuta appena nata e non mi è mai piaciuta. Non voglio che i miei figli l'abbiano da me. Roldano deve mettere da parte un po' di soldi, poi ci sposeremo. L'amore ce l'abbiamo già».

«E quanti pesci dovrà pescare per poterti sposare?» — le dissi — e me ne andai. Non avevo più voglia di parlare con Santina. Credevo che fosse soltanto una ragazzina e invece era una donna.

Ma la sera fu Santina a venirmi a trovare.

«Signore, signore mio benedetto», — straccò lamentosamente, com'è nella loro cadenza — «tu mi devi aiutare... Mi devi aiutare!».

«Che c'è Santina?». Era tornata ad essere la ragazza d'ogni giorno, allarmata, ma piena di vita e di fantasia.

«Devi venir con me al ballo di stasera» — mi disse.

«Al ballo? E che ballo c'è stasera?».

«Stasera c'è il ballo dei fidanzati. E' una nostra festa del paese. E tu devi venire con me. Io ballerò per te tutta la sera, se vorrai... Ma devi venire con me».

«Questa è bella davvero, Santina! Io con te al ballo dei fidanzati?».

«Sì. Quel vigliacco mi ha tradita. Mi ha tradita con la sarta nuova. Stasera al ballo ci sarà con lei. Ma io ci sarò con te e il conto sarà pari».

«Non far la sciocca, Santina. Il tuo Roldano neanche ci pensa alla straniera...». Alludeva ad una giovane e bellissima straniera, che era scesa alla mia locanda, evidentemente in cerca di colore locale.

«Vuoi venirci o devo andarci col farmacista?». Sapeva che avevo litigato col farmacista e che per poco non lo avevo preso a schiaffi. Sapeva che non l'avrei certamente mandata con quel vecchio parico.

«Ma io mi che rischi di sovrimmi tutto col tuo Roldano?».

«Vuoi venire o devo andarci col farmacista?». E' chiaro che aveva trovato il punto debole e non era certo disposta a mollarlo.

«D'accordo. Stasera andremo insieme!».

La sera la piazzetta del paese era tutta luci. Sotto un cielo, azzurro profondo, argentato insieme alla luna a squame concentriche come le dune di sabbia, il piccolo paese di case bianche era bellissimo.

Santina aveva un abito verde.

«E' verde, signore mio, come la speranza».

I lunghi capelli le cadevano sulle spalle nude. Aveva un sorriso, che era davvero un sorriso, e gli occhi lucidi. Mi accorsi che era proprio bella.

Tra gli olivi la luna tesseva ricami moreschi. Santina stava appoggiata al tronco di un olivo e mi guardava. Mi accorsi dei suoi curiosi orecchini. Erano rossi, rossi scarlatti, rotondi, come due grosse perle di sangue.

«Capisci!» — esclamai, indicandole gli orecchini.

«Signore mio, questi sono i gioielli dei poveri». Erano due ciliege.

«E come hai fatto a mettercele?» — le chiesi incuriosito.

«E' semplice» — e mi fece vedere come si faceva —. «Se mangi le mie ciliege, vuol dire che mi sposi».

«E io dovrei mangiarle?» — chiesi sorridendo.

«Certo. Ma mai tranquillo: sono ciliege false».

«Come sarebbe a dire? Dovrei mangiare due ciliege false?».

«Se fossero dolci, sarebbero vere, sarebbero ciliege d'amore, sarebbero una promessa di sangue. Ma io ne le ho messe amare, perché non voglio ingoiarti. Il giovanotto fa la sua offerta e morde le ciliege. Se son dolci, è il mio sì. Se sono amare, è il mio no».

«Così devo mangiare due ciliege amare?».

«Se non vuoi che ti succeda niente, sì».

«E a che servirà?».

«Roldano non sa che le ciliege sono amare, crederà che sian dolci, penserà che tu mi sposi e si dispererà...».

«E poi che accetterà pacificamente ch'io gli metta lì sua Santina?».

«No. No di certo, signore!» — esclamò, meravigliata della mia domanda.

«Ma allora sarà un brutto momento per me...».

«Hai forse paura? Eppoi, gli dirò che le ciliege erano amare».

«Se te ne darà il tempo. Vorrai proprio sapere perché hai scelto me, perché vuoi proprio compromettere me?».

«Perché mi piaci. Mi piaci più di tutti gli altri».

«Ti piaccio?» — domandai stupito.

«Sì. E se fossi una signora, le mie ciliege sarebbero dolci, dolcissime per te!».

Per un attimo immaginai quanto dovevano essere dolci le ciliege, cui alludeva Santina. Aveva saputo affascinarmi. Era così semplice, così logica, che mi faceva sembrare normale che in quel momento entrassi con lei nel bel mezzo della festa dei fidanzati.

Roldano era seduto vicino all'orchestra. Al suo fianco stava la bionda straniera, i cui sorrisi erano facili profezie per un futuro estremamente prossimo.

Santina mi prese d'impulso sotto braccio e mi trascinò in mezzo alla pista. Ballammo.

Roldano incominciò a guardarmi. Aveva visto le ciliege rosse. Anche lui si era messo a bollare e si dirigeva, in giri concentrici, verso di noi.

Santina mi fissò negli occhi e mi ordinò di addentar le ciliege. Lo feci, fingendo, si capisce, di gustarne il sapor dolce. Cosparsa, erano dolci, anzi dolcissime. Lì per lì non compresi e spinsi i noccioli.

La strinse leggermente di più Santina mi guardò ancora, poi mi sorrise. Era uno strano sorriso, forse il sorriso più intelligente che avessi mai ricevuto.

Una mano pesante si appoggiò sulla mia spalla. Era Roldano.

«Io ti spacco il muso!» — disse. Non era un oratore, ma sapeva esprimere il suo pensiero. La gente si fermò e la musica tacque.

Mi difesi molto bene. Molto meglio di quanto avessi sperato. Difendevo qualcosa, qualcosa che non era mio, ma che in fondo mi apparteneva. Poi ci separarono. La straniera si era allontanata in fretta. Io rimasi un attimo incerto fra la gente che mi guardava male. Soltanto Santina mi guardò ancora con un debole sorriso.

Non la rividi più. So però che si fidanzarono e immagino che oggi siano sposi felici.

Il clima di quel paese non faceva per me. Era troppo caldo. E così me ne andai, in una notte di luna piena, come quella del ballo dei fidanzati.

Ma una cosa non ho mai capito: perché le ciliege furono dolci. Anzi dolcissime.

Raffaello Bertoli

LE ABITUDINI DEL GRANDE FILOSOFO NEI RICORDI DELLA FIGLIA ELENA

Per Benedetto Croce i corsi ed i portici di Torino erano il suo ideale di passeggiatore miope e distratto

Dopo Napoli, amava fra le altre città il capoluogo piemontese, i suoi caffè, le abitudini rigidamente ordinate della sua borghesia ed anche la testardaggine degli abitanti - Le famose domeniche nel salotto di casa Croce prima dell'affermarsi del fascismo - L'odio per gli scocciatori e per le donne «intellettuali» - Nemico delle spese inutili e dello spreco, non tollerava l'intensa illuminazione, nociva al raccoglimento e al lavoro

Napoli, giugno.

Più gli anni passano e più si sente l'amarezza della scomparsa di Benedetto Croce. Era facile prevedere che quel vuoto non sarebbe stato colmato; ma bisognava provare, farne esperienza diretta, perché si sentisse tutta la gravità di quella perdita. Croce non era soltanto un grande filosofo, un grande critico, uno scrittore eccellente, ma un uomo-compagno, un uomo-esempio che anche ai non letterati e ai non specialisti di cose d'arte, poteva riuscire utile perché sapessero muoversi nella vita, e trarsi d'impaccio, e trovare conforto fra le difficoltà alle non sono davvero poche.

Croce rimane come il simbolo di una raggiunta saggezza, e di un mondo che, sotto quella guida e a quella luce, era riuscito a trovare un senso, un ordine, un equilibrio. L'uomo di studio, dunque, fu eccezionale, ma unisce anche l'uomo pratico, con la sua vita, con le sue regole, col suo costume tradotti nei suoi splendidi dell'esistenza. Tutto ciò si apprende, certo, dai suoi libri, a sapervi leggere fra le righe, a intuirne il sottofondo o le profondità, ma non è da tutti (da tutti i suoi lettori, s'intende), o non lo è in modo completo. Per arrivare a quella conoscenza ci parlano i ricordi, le testimonianze dirette: ricordi e testimonianze che, col trascorrere degli anni, e a mano a mano che vengono meno le persone che lo conobbero, vanno fatalmente a perdersi.

Sotto questo aspetto, chi lo conobbe meglio, e chi con più tenerezza può dire di lui, degli intimi? Fra gli intimi mettiamo naturalmente, in primis, la figlia. Per fortuna, questa figlia, non solo hanno seguito il babbo con tenerissimo affetto, ma sono intelligenti, hanno studiato, sono in grado d'intendere anche le sfumature di quella gigantesca personalità, e sanno scrivere. Una delle figlie, Elena, ci ha dato, in questi giorni, un libretto di Ricordi familiari, edito da Vallecchi, che è un gioiello. Se mai, ci lamentiamo che le pagine siano troppo poche rispetto a quante ne avremmo volute per l'interesse che implicano e per il godimento che ci danno.

* *

«Mio padre era un uomo profondamente socievole» — comincia a confidarci Elena Croce. *Già, socievole, e nello stesso tempo, insofferente di ceder persona, di ricevere visite. O come? Perché spesso, fatalmente, queste persone gli facevano perdere del tempo; e nulla per Croce era causa di irritazione più della perdita del tempo. So che, più di una volta, egli non si è perfino detto che addirittura odiava quelli che passano, in genere, per scocciatori. E ne avrà trovati, ah, quanti! Ti capitava chi andava a chiedergli un consiglio, chi andava a proporgli un problema, e chi (anche costui, purtroppo) si presentava con una scusa per il solo gusto di vederlo o di poter dire che era stato in casa Croce, che aveva parlato col filosofo.*

Croce, nonostante la riguardosa di cui si è detto, ma per quella socievolezza che era nella sua natura, non si negava a chi andava a visitarlo, anche perché pensava all'utilità di uno scambio di idee, alla scoperta di qualcosa di buono nello sconosciuto visitatore. Se questo qualcosa di buono veramente lo trovava, la conversazione andava per le lunghe e la relazione aveva un seguito, degli sviluppi. Le sue amicizie con i giovani — giovani di notevole valore, diventati poi discepoli — sono nate in questo modo. Ma se il nuovo visitatore non mostrava granché, o rivelava addirittura modestia d'intelligenza e di spirito, o si perdeva in chiacchiere? Eh, in quei casi erano dolori: e l'incauto rimpiangeva, dopo pochi minuti, l'uscio di casa.

Certo, la conversazione con un uomo come Croce non era da prendere sotto gamba: incuteva soggezione, faceva impappinare i timidi, per quanto il filosofo fosse uomo assai affabile, di quelli che mettono ad agio il visitatore, come si dice. Ma aveva voglia di essere cordiale e accogliente; se uno veniva a ricordarsi, come in genere si ricordava, con che scopo, e il quel potesse di ingegno, aveva a che fare un po' di timor panico, per quanto si sforzasse di vincerlo, non glielo toglieva nessuno.

* *

Per un certo periodo, le domeniche di casa Croce resistettero finché furono una specie d'istituzione, un onore, di cui si vantavano anche gli amici di più vecchia data. I frequentatori domenicali si distinguevano in vari gruppi, a seconda che vi fossero portati da interessi esclusivamente culturali o da rapporti d'amicizia e d'affetto. Elena Croce ne ricorda alcuni, di questi assidui della domenica e, in genere, dei frequentatori della sua casa: Fausto Nicolini, Riccardo Ricciardi, i Casati, Adolfo Omodeo, Luigi Russo, Guido de Ruggiero, Francesco Flora, Raffaello Piccoli. Di alcuni si dà anche, in poche linee, un ritratto quanto mai vivo, parlante; e, qualche volta, vien fuori la macchietta.

Questo, prima o durante i primi anni del fascismo; poi le cose andarono diversamente, anzi, nella consueta compagnia della domenica si registrarono delle defezioni, finché, dà e dà, i ricevimenti domenicali furono soppressi del tutto; e chi era rimasto attaccato al Croce, e desiderava di vederlo, ci andava quando e come poteva, in ore non fisse.

* *

«Mio padre — continua Elena Croce — era estremamente impaziente di tutte le manifestazioni tipiche della frivolezza che dalla spicciola domestilità femminile. Se gli capitava di scoprire, passando per la casa o arrivando a tavola, degli scoppi di cicalecci di ragazze, ci stizziva come chi disperde un branco di oche o di galline. E non sopportava che in sua presenza si commentassero cibi, si discutessero ricette di cucina, questioni di arredamento o di vestiario». Ma aveva una grande considerazione per le donne che si dedicano alla casa e sanno portarla quanto come una moglie, per esempio. Non c'è da stupirsi che non potesse sopportare le donne che avessero velleità letterarie, le fatue, le vanitose, le scribacchine. Queste, a dir la verità, risultano in genere antipatiche; immaginiamoci poi ad un Croce!

La sua passione si rivolgeva, come si sa, soprattutto ai libri; e da esso è nata la più ricca biblioteca privata che esista in Italia. Ma i libri Croce li leggeva tutti, li considerava strumenti di lavoro, non li prendeva per abbellimento dei suoi scaffali né per vaghezza di bibliofilo. In ciò era affine a Berenson. La libreria interna a via Costantinopoli, spesso polverosa e in uno spaventoso disordine, l'avevano visto chi un quarto volta, che, Croce, gira e rigira, andava a finire in quelle botteghe dove spesso, fosse il suo buon fiuto o la fortuna, trovava delle opere importanti, da cui sarebbe tratto ispirazione per i suoi studi o per i suoi saggi. Passeggiare nelle vecchie strade e nei vicoli della sua Napoli, nei pressi di casa sua e di Santa Chiara, gli piaceva moltissimo, specie se aveva la compagnia di amici con i quali, camminando, potesse discorrere e discutere.

* *

«Mio padre — scrive Elena Croce — divenne la mia lettura fin da quando avevo sei anni. Il primo libro che mi diede fu Marco Visconti.

Pare che, nel proporre libri alla ragazza, non fosse, in linea di massima, soggetto a restrizioni di carattere morale o, peggio, moralistico; se mai, egli si rifiutava, data l'età della lettrice, di consegnarle un certo libro «per motivi di discrezione».

Parlava il francese con grande padronanza e col suo spiccato accento napoletano, e molto correntemente anche il tedesco, di cui si serviva solo in caso di necessità; e con gli anni sempre più scelse di parlarlo. Non aveva mai fatto nessuno sforzo per acclimatarsi alle difficoltà della pronuncia inglese. «Non ammetteva che i classici fossero letti in traduzione, la conoscenza delle lingue straniere divenisse uno strumento da acquistare con la cultura letteraria stessa».

Amava i viaggi, e spesso si portava dietro le figlie. Andava, in genere, in alberghi modesti, si fermava in ristorantini. Visitava i luoghi, avendo sempre con sé il Baedeker: che è del resto (come ogni sarebbe una guida moderna) l'unico modo per procurarsi informazioni precise su quel che si cede.

Era nemico delle spese inutili, dello spreco. L'illuminazione troppo forte, per esempio, non l'ha mai potuta sopportare. Non solo in casa sua, ma anche al Ministero, era sua cura di pirare gli interruttori e di spengere i lampadari. «L'odio per la grande illuminazione — commenta la signora Elena — che la sua immaginazione fondava sempre a ingigantire indebitamente, si richiamava probabilmente molto più che non a un fattore di ordine economico, ad uno di ordine psicologico, e cioè al fatto che il raccoglimento rappresentato da una lampada da tavolo in una stanza buia era una di quelle abitudini che diventano necessità fisiche».

Fra le città, dopo Napoli, amava soprattutto Torino. «I corsi e i portici (di Torino) erano il suo ideale di passeggiatore miope e distratto, che non vuole fare attenzione: di fatto a Torino passeggiava assai volentieri da solo. Gli piacevano i caffè, gli piacevano le abitudini rigidamente ordinate della modesta borghesia (che per lui s'incarnava nella memoria della mia nonna materna), gli piaceva la cittadina — quasi una recitazione — che un tempo a Torino le donne portavano come se fosse un costume cittadino; e la divertivano le manifestazioni di testardaggine, e durezze di testa, piemontesi; gli piacevano, per una naturale, romantica attrazione al nord, i suoi inverni».

* *

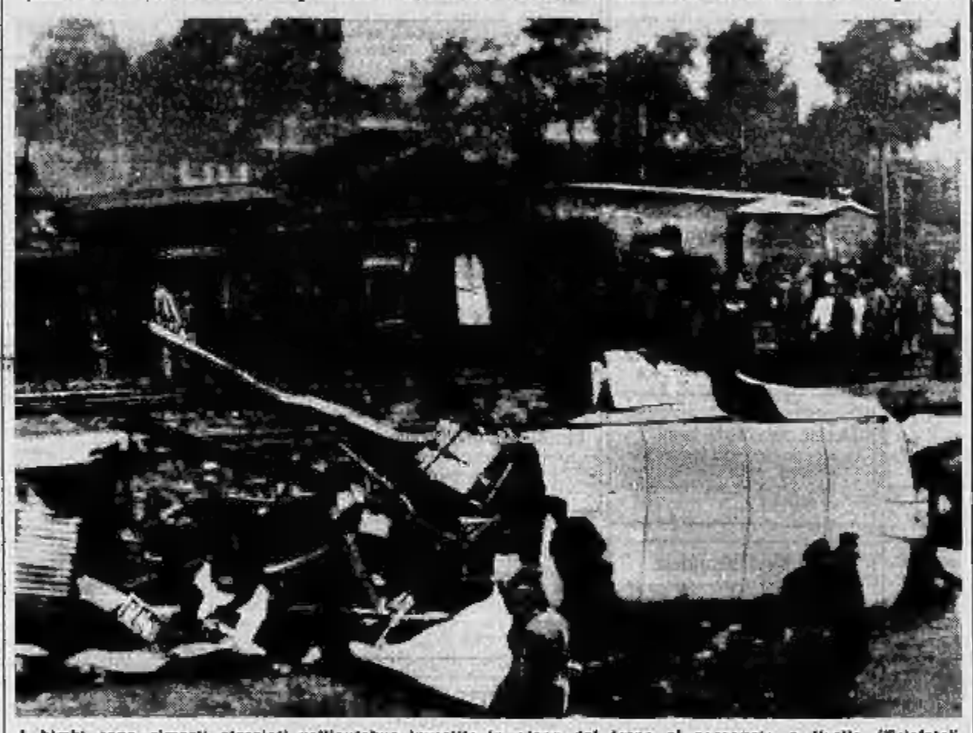
Insomma, quante pagine di Elena Croce si leggono con grande diletto: rievocatrici di un'epoca, di un costume, della mentalità e dello spirito di un uomo d'eccezione, e per altri squisitamente istruttive.

Luigi M. Personè

Il disastro al passaggio a livello in Argentina

Novanta piccole vittime maciullate nell'autobus accartocciato dal treno

Quaranta i bimbi morti (oltre a una maestra e all'autista); cinquanta i feriti, orrendamente straziati, di cui molti gravissimi - I sopravvissuti delirano di terrore: un testimone è come impazzito - La folla tenta di linciare il casellante colpevole



I bimbi sono rimasti straziati nell'autobus investito in pieno dal treno al passaggio a livello (Telefoto)

Nostro servizio particolare

Buenos Aires, martedì sera.

Bandiere a lutto, questa mattina, su tutte le scuole argentine: il ministro della Istruzione ha decretato la sospensione delle lezioni per un giorno per rendere l'estremo omaggio ai piccoli morti della orrenda sciagura avvenuta ieri mattina a un passaggio a livello. Quaranta bambini, una maestra e il pilota dell'autobus travolto da un treno sono le vittime di questo terribile incidente, il più grave dal genere nella storia dell'Argentina. I medici, che da ventiquattr'ore stanno dodicendosi al cinquanta piccoli feriti scampati al disastro, hanno riferito che molti sono gravissimi, e difficilmente riusciranno a sopravvivere. Lo strazio dei genitori e dei parenti è indescrivibile: donne impazzite dal dolore hanno dovuto essere ricoverate negli stessi ospedali nei quali giacciono feriti i loro bambini. Mentre duecentocinquanta medici si danno il cambio nelle corsie degli ospedali, ben duemila donatori di sangue hanno risposto all'appello lanciato dalla radio.

I pochi testimoni oculari e i bambini sopravvissuti e in grado di parlare hanno narrato gli orrendi particolari della sciagura. L'urto del treno, lanciato a grande velocità, è stato talmente forte, che la carrozzeria dell'autobus è stata strappata dallo chassis e trasportata, con il suo carico umano, a centocinquanta metri di distanza dal tragico passaggio a livello.

Il casellante colpevole di non aver abbassato in tempo le sbarre del passaggio a livello, si è rinchiuso nella sua cabina dopo il disastro. La polizia ha dovuto sfondare la porta per arrestarlo, e una folla adirata ha tentato il linciaggio del malcapitato, al quale viene addebitata la piena responsabilità della sciagura.

Dopo una lunga agonia è morto, all'ospedale Pineyro, Ricardo Costoya, di sessant'anni. Ferito gravemente in diverse parti del corpo non ha ripreso conoscenza. Lascia la moglie e due figli. Quella di lari avrebbe dovuto essere uno dei suoi ultimi viaggi perché Costoya aveva recentemente completato le pratiche per andare in pensione. Al suo fianco, al momento dell'urto, sedeva l'undicenne Maria Teresa Varela, rimasta gravemente ferita. Nel suo lettino all'ospedale Churruca la bambina ripeteva, con occhi sbarrati: «Ho visto il treno arrivare, ho visto il treno arrivare».

In un'altra corsia dell'ospedale un bambino di tre anni, Carlitos Szabato, continua a chiamare la mamma. E' gravemente ferito, ma i medici non disperano di salvarlo. Nonostante le ricerche fatte, la sua famiglia non è stata rintracciata e il bimbo, in preda al terrore, è consolato dalle infermiere. I bambini provenivano da un rione operaio e, come tutte le mattine, venivano trasportati a una scuola all'aperto che sorge in un parco alla periferia della città.

Una bambina di undici anni, Blanca Aragon, è riuscita a salvarsi gettandosi da un finestrino aperto un attimo prima dell'urto. Ha detto di aver veduto il treno sorgere improvvisamente nella nebbia. Anche Cristina Isurraide, di nove anni, si è salvata. Uscita incolume dai rottami del pullman investito, ha vagato per due ore nella nebbia lungo la strada ferrata. A coloro che l'hanno ritrovata ha detto: «Stavo seduta dietro il guidatore quando il treno ha colpito l'autobus. Sono stata gettata dall'urto fuori dalla porta e mi sono trovata sulla rotaia. Allora ho corso, ho corso, per allontanarmi dall'autobus più che potevo. L'autobus era così pieno di bambini che molti erano in piedi quando è avvenuto il disastro».

Enrique Gonzalez, guidatore di un altro autobus, si trovava col suo mezzo a soli venti metri dal tragico passaggio a livello. La nebbia era così fitta che non ha visto nulla: ha sentito soltanto il terribile colpo e i gemiti e le grida dei bambini. «Ho capito subito quel che era successo — ha raccontato lo sconvolto Gonzalez — e non so come ho trovato la forza di precipitarmi sul luogo della sciagura. Ho visto subito tanti corpicini insanguinati sulla massicciata: molti erano senza vita, altri gridavano con voce fioca». Riuscito a raccogliere venti feriti e a portarli al più vicino ospedale; molti sono morti prima che arrivassi. Ho anch'io dei figli, non potete immaginare quel che ho provato in quelle ore terribili».

Un camionista che aveva appena superato con il suo automezzo il passaggio a livello, è rimasto così colpito alla vista della strage, che è fuggito. E stato ricoverato in un ospedale in preda allo choc. I bambini a bordo dell'autobus fatale erano un centinaio, e la loro età andava dai tre ai dodici anni. Nella scuola all'aperto del parco Ellaneda funziona. Infatti anche un asilo simile.

Francesco Lalucila

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Bilancia, trigono al Sole, castile con Urano, quadrato con Venere, Alti e bassi sono le note dominanti di questa giornata. Siete circondati da persone favorevoli e da altre che cercheranno di intralciarvi. E' bene agire di testa propria e scartare le persone leggere e di poco affidamento. Siete in tempo per realizzare quanto volete. Tipi: Ariete, Bilancia e Acquario.

Ariete - *Lavoro:* il lavoro promette bene. E' possibile una nuova iniziativa. Si allarga l'orizzonte delle fortune. Incontro da studiare. - *Vita affettiva:* prima di lasciarvi trascinare dall'avventura, è bene ponderare le opportune informazioni. La persona è leggera. - *Salute:* curate maggiormente il regime alimentare, se volete migliorare lo stato generale fisiologico. Fate uso di vino e di latte.

Bilancia - *Lavoro:* preoccupazioni professionali che necessitano di cooperazione intelligente. Persone disposte hanno fiducia in voi. - *Vita affettiva:* qualcuno ha bisogno della vostra compagnia, parole generose, incoraggianti e comprensive. - *Salute:* il corpo richiede riposo, rigenerazione immediata.

Acquario - *Lavoro:* incarichi e mansioni importanti avvicineranno a voi persone, dalle quali sarà possibile trarre utilità, ed esempio. - *Vita affettiva:* condizione lusinghiera, sulle quali è bene non fare affidamento. Cercate l'amicizia di gente saggia. - *Salute:* risolverete i malesseri con una buona cura. Quelle naturali sono le più adatte ed efficaci.

Previsioni generiche per il segno del Toro: La pigrizia farà tardare l'avvicinamento della persona che vi preme. Confusione e stanchezza da combattere. Gemelli: ultimate i preparativi in corso e prendetevi del riposo, se potete. Il vostro organismo ve ne sarà grato. Cancro: siate più attenti al dovere e troverete finalmente quelle soddisfazioni morali di cui sentite la necessità. Leone: la vita Sarà bene pensare maggiormente ai vostri bisogni. Il momento è propizio ad una affermazione definitiva. Vergine: buona compagnia e scambio di vedute salutari in campo professionale. Le armi che vi necessitano, per un'affermazione sociale, siano bene affilate e usate con tatto. Bilancia: cercate di assorbire le vostre migliori energie. Sarà bene difendersi e pensare maggiormente al vostro benessere personale. Scorpione: la fiamma dell'amore arderà per voi e darà una sicurezza affettiva per l'avvenire. Capricorno: arduo scambio di vedute e sospetti infondati che nuocciono al vostro prestigio. Siate più positivi nel trattare col prossimo. Pesci: potrete finalmente farvi capire e ricevere quanto vi tocca. Spostamenti utili e sotto buona protezione. Amore sereno. Salute instabile. Tommaso Palamidessi

BUONE VACANZE

AI MONTI E AL MARE

FILIALI DELL'

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

IN LOCALITÀ DI ALTO INTERESSE TURISTICO:

AOSTA
BARDONECCHIA
CESANA
COGNE
COURMAYEUR
DONNAZ
ENTREVES
ETROUBLES
GRESSONEY
NUS
PRAGELATO
SAUZE D'OULX
SAINT VINCENT
VILLENEUVE

ALASSIO
ALBENGA
CHIAVARI
FINALE LIGURE
GENOVA
IMPERIA
LOANO
SANREMO
SAVONA
SESTRI P.
VARAZZE
VENTIMIGLIA
VOLTRI

PRESSO TUTTE LE FILIALI E AGENZIE IN CITTÀ E SUCCURSALI DI TORINO E PROVINCIA SONO DISPONIBILI GLI OPUSCOLI ILLUSTRATIVI E LA GUIDA TURISTICA

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni due settimane su «La Stampa» ed è ripetuta in «Stampa Sera». Ogni avviso costa L. 450 per parola (tariffa comprensiva dei due giornali) oltre il 7,50% (I.g.e. e tassa pubblicità). Minimo 15 parole con diritto alle prime tre in grassetto. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ..., Torino», computata per 5 parole. Il solo della cassetta è di L. 120 per decade.

VARI

Vendesi muri rivendita pane
e alloggio annesso angolare 2 entrate nuova costruzione eventualmente anche licenza. Ottimo avviamento, forte reddito. Telef. 520-317.

AFFITTASI 1° LUGLIO
grandioso, 13 vani, centrale mq. 635, terrazzo mq. 250, 5 bagni, doppi servizi separati in attico, via Dell'Ala 3 telef. 890-500 - 41-564.

VARAZZE - LUNGO MARE
ampio negozio calzature avviamentissimo, due aperture, 3 ample vetrine, cede Agenzia Andracco, telef. 77-224 (Varazze).

FORNACE LATERIZI VENDESI
in attività con attigue giornate 23 terrena richiesta Lire 65.000.000 trattabili. Esaminasi eventuale società. Scriv. Pubblicità Stampa 3020, Torino.

GR. UFF. A. POLETTI
Albergo centrale, 18 camere, completamente attrezzato, cedesi 25 milioni. Telefon. 596-607 - 597-774.

AFFITTASI LOCALI CENTRALI
vicinanze Porta Nuova mq. 130 uso uffici società, rappresentanza con deposito ecc. ecc. Scrivere: Pubblicità Stampa 6256, Torino.

GR. UFF. A. POLETTI
Ristorante albergo centralissimo, attrezzatissimo per grandi comitive, ottimo reddito, 14 camere, cedesi 35.000.000. Telef. 596-607 - 597-774.

Affittasi locale signorile
nuovo, zona Martinetto, 18 metri fronte strada, due ingressi (uno carraio), cortile indipendente, mq. 175 piano terreno e 160 seminterrato, tutti servizi, adatto rappresentanze, filiale con deposito, laboratori scientifici, lire 250.000 mensili. Scrivere: Pubblicità Stampa 4394, Torino.

GR. UFF. A. POLETTI
Banco cambio tutte le licenze, avviatissimo, causa salute, cedesi ultraconvenientemente. Tel. 596-607 - 597-774.

Stabilimento industriale
mq. 2500 coperti con ampi uffici su circa mq. 4000 di terreno vendesi in zona metalgica industriale, completo dei principali impianti, costruzione 1961, adatto industria metalmeccanica ed affine. Scrivere: Pubblicità Stampa 6394, Torino.

GR. UFF. A. POLETTI
Mitico esercizio albergo Valle Lanzo, località villeggiatura estiva ed invernale, altitudine 1400, 40 camere, saloni, terrazzi, avviatissimo, svendesi causa ritiro commercio 40.000.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

UNA CASA MODERNA SU QUATTRO FRONTI
Terrazzo panoramico - Solarium - Palestra per bambini

Alloggi signorili 4-6 camere - Servizi multipli
Costruzione di classe
IMPRESA ING. DEROSSI
CORSO UNIONE SOVIETICA 63 - TELEF. 698-775

TABACCHERIA
levata 1.550.000 settimanali, forte vendita minuterie, alloggio annesso, svende 15.000.000
FASANO Corso Novara 27, tel. 237-775

PANIFICIO
con forno a gaita, zona signorile, attrezzato modernamente, vendita giornaliera kg. 400, alloggio annesso 3 camere, svende 11.000.000
FASANO Corso Novara 27, tel. 237-775

DROGHERIA TORREFAZIONE
zona commerciale popolosa, torrefattura a raggi infrarossi, alloggio annesso, causa ritiro commercio cede 5.000.000
FASANO Corso Novara 27, tel. 237-775

INGROSSO GIOCATTOLI
mercerie chinoaglierie, clientela vastissima, forte smercio, utile mensile 500.000, causa salute vende anche dilazionando eventuale permuta immobili
FASANO Corso Novara 27, tel. 237-775

RADIOTELEVISIONE
annesso laboratorio riparazioni 40 milioni giro affari annuo, causa espatrio svende 3.200.000
FASANO Corso Novara 27, tel. 237-775

MERCERIE
alloggio annesso, forte vendita maglierie, causa ritiro commercio, svende 3.200.000
FASANO Corso Novara 27, tel. 237-775

INGROSSO DETTAGLIO
coloniali alimentari, incasso 400.000 giornaliere, vendita per contanti, clientela numerosa, avviamento trentennale, reddito adeguato, avvenire assicurato famiglia 3-5 persone, vende
FASANO Corso Novara 27, tel. 237-775

APPARTAMENTI

VIA BORGOMANERO 9 bis
a buonissime e vantaggiosissime condizioni, vendiamo quartiere residenziale, nuova costruzione, ultimi alloggi 1-2 camere, cucine, servizi, serviti tram 22, 8, D, 54. Visita martedì, giovedì, sabato ore 16.30-19.

Sanremo - Palazzo «Riviera»
strada Solaro, a 200 metri dalla via Aurelia, vendonsi signorili, razionali, panoramici appartamenti 2-7 camere, mutuo fondiario. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, Torino, tel. 53-000, 53-948. I.F.I.T., piazza Colombo 4, Sanremo, telefono 84-145. Cantiere telefono 84-452.

Sanremo - Strada Solaro
lussuoso attico stupenda vista panoramica mare monti, vastissimo terrazzo, veranda, doppi servizi, ascensore interno alloggio, autobox. Telefon. I.F.I.T., San Quintino 4 bis, Torino, telefono 53-000.

IMPRESA VENDE ALLOGGI
signorili, pronti subito, 2-3 camere tinello cucinino servizi. Corso Toscana 110. Telef. ore ufficio 547-305.

TORINO - Spano 6 interno 2
angolo corso Unione Sovietica, vendonsi negozi alloggi una-due camere cucina bagno. Rendimento. Reddito. Visibili giorni festivi ore 15.30-19.30.

Rag. Foti - Via A. Doria 15
tel. 519-396. Corso Peschiera 299/13 alloggi 1-2 camere liberi, per reddito. Visita pomeridiana ore 16-18.

COAZZE - ALLOGGI NUOVI
piazza centralissima, camera tinello cucinino bagno L. 2.500.000, camera cucina bagno L. 2.200.000, eventuale mutuo, vendonsi. Telefonare 927-846.

GR. UFF. A. POLETTI
svende alloggio centrale cinque camere, tinello, cucinotto, doppi servizi, ripostiglio, mq. 140, esentasse, libero, 13.000.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

QUARTO DEI MILLE 42 - 44
angolo via Vandalino (zona Aeronautica). Qui troverete l'alloggio tanto desiderato. Alloggi da 3-4 camere, comforts moderni. Prezzi molto convenienti, minimo anticipo. Rateazioni al pari affitto senza aumento di prezzo. Organizzazione vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino.

Comm. ANGLESIO - Nizza 9
tel. 682-835 - 682-622 vende in villetta collinare appartamenti lussuosissimi 3 camere salone cucina doppi servizi garage 21.000.000; altre 19.000.000 5 camere doppi servizi garage giardino. Affaroni.

Affittansi v. S. Teresa 15 Torino
apartment house ritirati accezionalmente; uffici studi per società et professionisti; negozi con ampi sottonegozi pronti giugno. Visite: mercoledì, sabato pomer. Per informazioni: telef. 46-247.

GR. UFF. A. POLETTI
svende alloggi due: camera tinello cucinino; due camere tinello cucinino, zona largo Orbassano, liberi, esentasse, 9.000.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

Zoagli vendonsi appartamenti
signorili in villetta sito incantevole vista mare comforts box. Rivolgersi Cantiere via Aurelia Parco Merello oppure telefonare Rapallo 54-301.

GR. UFF. A. POLETTI
svende via Madama Cristina vicinanze corso Vittorio, 6° piano, alloggio cinque camere, salone, cucine, doppi servizi, esentasse, comforts moderni, mq. 206, libero, 16.000.000. Telef. 596-607 - 597-774.

VIA GUIDO RENI 213
vendonsi alloggi una due camere termo bagno ascensore garage mutuo. Visite cantiere giorni feriali 15-19, festivi 9-12.

GR. UFF. A. POLETTI
svende attico via Ormea, quattro camere cucina bagno terrazzo 30 mq., libero, esentasse, esposizione levante - ponente, 10.500.000. Telefon. 596-607 - 597-774.

Grugliasco - Via Nicchiardi
angolo via Battisti 10, vendiamo signorili alloggi 1-2 camere, tinello, accurate rifiniture. Prezzi modici, mutuo. A richiesta rateazioni. Visite cantiere. Tel. 547-502

GR. UFF. A. POLETTI
svende alloggio vista panoramica Giardini Reali, salone tre camere cucina, moderni, mq. 150, libero, 10.500.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

Mirafiori vicinanze Fiat
via Leone 12/15, adiacenze corso Unione Sovietica, vendiamo in costruendo condominio, alloggi signorili, 1-2 camere, tinello, ripostiglio. A richiesta mutuo, rateazioni. Visite cantiere 9-18. Telefonare 547-502.

Corso Francia (Cascine Vica)
zona residenziale, attiguo stabilimento Fiima, vendiamo alloggi signorili, 2-5 camere, pregiate rifiniture. Visita cantiere ore 15-19. Telefonare 547-502.

Sanremo, alloggetto vendesi
ammobiliato, zona signorile, pianterreno, 55 mq., giardino condominiale, 5.000.000. Telefonare 514-280.

ZONA JUVENTUS
via Gorizia 194, Ingegneri costruttori vendono direttamente alloggi signorili 2-3 camere, tinello, cucinino, esecuzione accuratissima. Mutuo. Tel. 757-230.

GIULIA DI BAROLO
due alloggetti abbinabili, camera tinello cucinino, due camere cucinino, vendonsi L. 5.000.000. Telefonare ore ufficio 595.283.

TERRENI

TERRENO FABBRICABILE
residenziale mq. 2100 netti, angolare, posizione ultracommerciale centralissima, costruibile: alloggi, negozi, uffici, magazzini et autorimessa pubblica, adatto assicurazioni, istituti bancari, grandi ditte, urge vendere convenientemente. Scrivere Pubblicità Stampa 469, Torino.

GR. UFF. A. POLETTI
vende terreno residenziale, zona pineta Piossasco, 4000 mq., 12.000.000. Telefonare 596-607-597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
svende 35.000 mq. terreno fabbricabile vicinanze aeroporto Bruino, 50.000.000. Telefon. 596-607 - 597-774.

NAPOLI - TERRENO
raccordo Autostrada Sole mq. 10.000, altre area sviluppo industriale doppio fronte strada, canale acqua mq. 20.000; altro Latina 120.000 frazionabili. Albano, via Tasso 480, Napoli, tel. 256-355, 383-709.

GR. UFF. A. POLETTI
vende terreno fabbricabile periferia corso Francia, mq. 905, costruibili 35 camere, mq. 400 bassi fabbricati, seminterrati 350 mq., 18.000.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

Terreno industriale Leyni
mq. 26.000, 280 fronte provinciale, tutti servizi vendesi 1.000 al mq. Telefonare 60-220.

Terreni industriali Pinerolo
vendonsi fronte strada provinciale. Scrivere: Pubblicità Stampa 4214, Torino.

Terreno Rivoli Villarbasse
mq. 6.000 fronte provinciale, acqua, forza, strada, bloccasi 15.000.000. Compra, telefono 767-514.

ACQUISTO TERRENO
fabbricabile Rivoli centro vicinanze zone residenziali. Pagamento contanti. Scrivere: Pubblicità Stampa 4385, Torino.

Terreno San Mauro - Settimo
mq. 5.000 - 10.000 fronte provinciale lire 4500 mq. Telefonare 767-514.

PINO TORINESE
vendo terreno ottima posizione panoramica per costruzione villa. Esclusi mediazioni. Scrivere: Pubblicità Stampa 3269, Torino

Alpignano vendesi terreno
industriale mq. 10.000 fronte strada provinciale. Telefonare 510-735 ore ufficio.

Terreno panoramico Cavoretto
circa mq. 1.000, progetto approvato 10 camere, svendesi 5.600.000. Tel. 590-870

SOCIETA' GERMANICA
importantissima acquista direttamente terreno centralissima 1.000-4.000 mq. per uffici; terreno entro cinta daziaria 15.000-200.000 mq. per stabilimenti; terreno residenziale comodità filotranviarie costruibili da duecento a millecinquecento camere. Fare offerte documentate. Trattative riservate, pagamento contanti. Scriv. Pubblicità Stampa 490, Torino.

GR. UFF. A. POLETTI
vende Nichelino, zona mista, lotti terreno mq. 1.500, 4.200, 6.000, prezzo 5.500 mq. Tel. 596-607 - 597-774.

CASE

SEMINTERRATO VENDESI
uso laboratorio, magazzino, mq. 140 a lire 50.000 mq. Via Artisti. Telef. 511-502.

GR. UFF. A. POLETTI
vende casa nuova costruzione Grugliasco, 32 camere di cui un negozio, sei garages, 3.050.000 reddito annuo, 50.000.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
svende casa Pian del Rol, 9 camere, cucina, servizi, terreno 600 mq., libera, 5.000.000. Telef. 596-607 - 597-774.

SAVARESE - Recupero crediti
Agropoli costa cilentana vendonsi affarone 100.000 mq. suolo. Corso Emanuele 163, Salerno.

GR. UFF. A. POLETTI
Madonna Campagna nuova costruzione, esentasse, tutti comforts, 20 camere, servizi, bassi fabbricati, magazzino seminterrato, negozio, ottima posizione, reddito 7,30%, svendesi 32 milioni. Telefonare 590-216.

GR. UFF. A. POLETTI
vende villetta nuova costruzione vicinanze Racconigi, quattro camere, servizi, grande garage, giardino, libera, 7.500.000. Telefon. 596-607 - 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
vende villa panoramica Colle Braida, cinci camere, quattro bagni, arredata, terreno parco-giardino 3500 mq., libera, 18.000.000 trattabili. Telefonare 596-607 - 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
vende villa nova camere doppi servizi, Chiamonte, 1.500 mq. terreno, arredata modernamente, esentasse, 11.500.000. Tel. 596-607 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
vende, Vinovo Stazione, villa padronale otto camere doppi servizi oltre chalet nove camere, termo centrale, parco mq. 5.300 fabbricabile, 45.000.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
vende villetta nuova costruzione vicinanze Racconigi, quattro camere, servizi, grande garage, giardino, libera, 7.500.000. Telefon. 596-607 - 597-774.

BELLISSIMA VILLA
moderna precollinare vendesi, vasto giardino, 5000 mq. casetta per custode, libera subito. Telef. 583-983.

VILLETTA CAMPAGNOLA
30 km. da Torino 12 anni termobagno telefono garage giardino frutteto. Richiesta 9.500.000, Tel. 795-489.

Grandiosa villa collinare
con dependance, parco mq. 9.000, soleggiatissima, atta trasformazione casa di cura, convitto, albergo e qualsiasi altra destinazione, vendo causa trasferimento. Telefonare 547-184.

VILLE

VALLE SUSA
villetta, nuova costruzione, 4 camere, servizi, grande garage, magazzino, giardino, vendesi 7.300.000. Telefono 553-683.

L'ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE POLETTI
TORINO - CORSO RE UMBERTO, 56 - TELEFONI 596.607 - 597.774

COMUNICA *che in considerazione della stragrande disponibilità di*
IMPORTANTI AREE CENTRALISSIME E PERIFERICHE
MURA NEGOZI
ALLOGGI IN TORINO E RIVIERA
VILLE IN COLLINA E VALLI DEL PIEMONTE
TERRENI INDUSTRIALI, RESIDENZIALI E PER PALAZZINE
ha effettuato un **SENSIBILE RIBASSO** *su ogni tipo di immobile.*
CEDE ALBERGHI E NEGOZI DI QUALUNQUE GENERE

ASSICURA: una perfetta assistenza LEGALE, NOTARILE, FISCALE, TECNICA, COMMERCIALE
GARANTISCE: RAPIDITÀ, SERIETÀ, SCRUPOLOSITÀ, RISERVATEZZA, ECONOMIA
ESEGUE: PERIZIE DI OGNI GENERE
ESAMINA: PROPOSTE DI ACQUISTO DI IMMOBILI – QUALSIASI ENTITÀ E LOCALITÀ – IN BLOCCO O FRAZIONATAMENTE ANTICIPANDO IL 75%

CONDOMINIO BELLAVISTA PIOSSASCO (a 20 minuti da Torino)
incanto di luce, di sole e di gioia
VENDONSI:
- Appartamenti di 2-3 camere, comforts moderni
- Costruzione circondata da un meraviglioso anfiteatro di verde, vera oasi di pace ove è ancora possibile ascoltare il silenzio!
- PREZZI E CONDIZIONI DI PAGAMENTO ULTRACONVENIENTI — CON MINIMO DI CONTANTI SARETE SUBITO PROPRIETARI.

VISITE IN CANTIERE ANCHE NEI GIORNI FESTIVI
ORGANIZZAZIONE VENDITE RATEALI **ITALCASE** CORSO MATTEOTTI ZERO TORINO

A VARAZZE
in posizione incantevole, soleggiatissima a 20 metri dal mare (con accesso diretto)

Pianta del piano terreno

VENDESI VILLA
formata da tre alloggi (1 al piano terreno e 2 al primo piano) con circa 750 mq. di terreno adibito a giardino e viali.
SI ESAMINANO PROPOSTE PER PAGAMENTO RATEALE
ITALCASE
Corso Matteotti zero, Torino oppure Agenzia di SAVONA, via Gramsci 8 - Telef. 26-933

ERA CON UN AMICO OCCASIONALE

Ragazza strangolata con una calza di seta

Il crimine è avvenuto stanotte a Reggio Emilia - L'assassino sarebbe un giovane che è poi fuggito a bordo di una motoretta

Dal nostro corrispondente

Reggio Emilia, martedì sera.

Una ragazza di ventidue anni, Norma Casini, assai nota in città per avere fatto parte di un trio di cantanti, è stata strangolata da uno sconosciuto con una calza di seta. Il delitto è accaduto presumibilmente tra l'una e le due di questa notte. La giovane, come tutte le sere, aveva lasciato ieri verso le 21 l'albergo nei pressi della Stazione Centrale dove abitualmente risiede per recarsi in una stanzetta di via Cavagni, dove una volta intratteneva con degli amici occasionali. L'accompagnava il «fidanzato» Sandrino Mazzali, di trentadue anni. I due hanno raggiunto via Cavagni 11, una squallida strada laterale della via Emilia nel centro cittadino e qui il giovane — dopo che entrambi si erano fermati a chiacchierare per qualche tempo con la proprietaria dello stabile, Ada Galaverni — ha lasciato l'amica.

Da quel momento in avanti non si possono che avanzare ipotesi. Come ogni sera Norma Casini ha sostato sul cadente portone dell'edificio (tutto il quartiere, infatti, dovrà, secondo il piano regolatore, essere abbattuto e ricostruito) invitando i clienti nella sua stanzetta. Verso le due di notte Sandrino Mazzali, come sempre, è tornato per riaccompagnare l'amica in albergo. Egli, giunto puntualmente all'appuntamento, ha bussato discretamente all'uscio chiuso della stanzetta. Gli ha risposto una voce maschile: «Norma dorme, aspetta un momento». Poco dopo infatti nello stretto corridoio buio dell'alloggio è passato davanti al Mazzali, che per ingannare l'attesa stava fumando una sigaretta, un giovane che subito si dileguava.

Quando il Mazzali è entrato a sua volta, Norma Casini, completamente nuda, giaceva riversa sul piccolo letto. Sulle prime egli non si è accorto della calza di seta che le stringeva insanguinata il collo. Ha creduto ad un malore ed ha cercato di farla rinvenire, poi visti vani i suoi sforzi ha chiamato la proprietaria dell'appartamento. La donna ha visto invece immediatamente il laccio che stringeva la gola della ragazza e ha cercato di scioglierlo; ma il nodo era così strettamente legato che ha dovuto tagliarlo.

Poi è accorsa altra gente. Soltanto più tardi è stata avvisata la Squadra Mobile e sono pure accorsi un dottore e il Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Giorgio Luzzatti.

Per ora in questura, dopo aver proceduto all'interrogatorio di Sandrino Mazzali, ha sfilato anche un altro testimone: un signore che stava rincasando verso le due di notte ed ha incontrato in via Cavagni un giovane che usciva presumibilmente dal portone contrassegnato con il n. 11. Lo ha descritto biondo, piuttosto alto e dall'apparente età di ventidue anni. L'uomo ha visto lo sconosciuto percorrere di corsa gli ultimi metri di via Cavagni; prima di imboccare la via Emilia, il giovane ha afferrato un ciclomotore che era poggiato al muro, l'ha inforcato e si è diretto verso Porta San Pietro, nella direzione di Modena.

Si è poi appreso che quando la polizia è giunta sul luogo del crimine, il cadavere della Casini era già stato rimosso dal letto ove giaceva e trasportato nella vicina abitazione dei familiari della donna, nella stessa via Cavagni. Questo fatto, unito al disordine in cui si trovava la stanza, ha lasciato qualche perplessità negli inquirenti, i quali non escludono che si siano voluti far sparire tracce utili alle indagini.

g. n.

In licenza premio un detenuto tiene una mostra di pittura

Omaggio di un dipinto all'attrice americana Mansfield invitata oggi al ricevimento della «galleria»

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Nella sala di una Galleria di via Sistina sono esposti trentaquattro quadri di Mario Gualtiero Papo, che si firma con lo pseudonimo anagrammato «Appo». Anche l'attore è presente a Roma: il fatto nel caso specifico è senza dubbio unico in quanto il pittore sta scontando una pena carceraria nella «Casa di lavoro» di Pisa. Condannato per truffa a tre anni di carcere e a due di casa di lavoro, tra sei mesi terminerà la reclusione; ma il suo difensore, l'avv. D'Ovidio di Roma, è riuscito a fargli ottenere una licenza-premio di un mese prorogata poi di dieci giorni. Il documento di concessione specifica che la licenza è stata accordata «perché gli sia di incoraggiamento e di sprone nell'emendarsi».

Mario Gualtiero Papo, ottenuto il permesso di lasciare in cella cavalletto pennelli e colori, raffigura di preferenza volti di donna e punti famosi della capitale (Trinità dei Monti, Fontana di Trevi, Castel Sant'Angelo); anche un «Cristo» e un ritratto di sua madre. Il pittore detenuto precisa che quanto ricava dalla vendita dei quadri gli serve proprio per mantenere la madre, che ha più di 80 anni ed è cieca.

L'esistenza del Papo è stata quanto mai burrascosa: comunista politico durante il fascismo, diviso la prigionia con illustri personaggi come il dott. Del Duca di Roma e la on. Merlin. Durante l'occupazione nazifascista militò nei partigiani con lo pseudonimo di «Fondacaro»; fu catturato dai nazisti, torturato a via Tasso e proposto per una medaglia d'argento. Egli afferma di essersi trovato nel guai con la legge senza accorgersene» e si protesta innocente: «Ho ripreso a dipingere in carcere — racconta — dopo 18 anni che avevo abbandonato questa mia antica passione, a causa della guerra e delle traversie familiari. Ho già esposto una volta quattro anni fa quando ero detenuto a Civitavecchia: quattordici quadri che piacquero moltissimo ai visitatori per lo più avvocati o magistrati. C'era anche l'ispettore generale degli istituti di pena dott. Buonamano: tutto venduto nel giro di pochissimi giorni. Solo che allora non potei usufruire della licenza e questa è la prima volta che mi viene concesso questo riconoscimento».

Per la verità si tratta della prima volta non solo per il pittore, ma anche in tutta la storia carceraria italiana: il sistema della «licenza premio» è stato sì adottato, ma solo per ragioni gravi di famiglia, come ad esempio la morte di un congiunto.

Mario Gualtiero Papo ha grandi progetti, appena riacquisterà la completa libertà: vuole narrare come già ha cominciato a fare con alcuni dei paesi esposti a Roma, la propria «tragedia», il proprio dolore. «Voglio dimostrare — ha dichiarato — che l'impressionismo, senza ricorrere all'astrattismo formale o informale è velocità e movimento oltre, beninteso, a essere colore».

Per il momento «Appo» non disdegna anche un po' di pubblicità: oggi pomeriggio offre un ricevimento nella galleria ed ha invitato anche Jayne Mansfield. Ha annunciato che farà omaggio all'attrice americana di uno dei suoi quadri: molti altri sono stati già venduti, anche questa volta per la maggior parte a uomini di legge: magistrati e avvocati.

g. n.

L'esame di ammissione non sarà ripristinato

Roma, martedì sera.

Un'altra notizia diramata da una Agenzia di stampa e ripresa ieri da un giornale della sera, relativa al ripristino dell'esame di ammissione alla scuola media, nei competenti ambienti ministeriali si smentisce nettamente che sia stata presa da parte degli organi competenti alcuna iniziativa in tal senso. Negli stessi ambienti si fa notare inoltre che l'abolizione dell'esame di Stato per l'ammissione alla scuola media venne disposta l'anno scorso con un provvedimento di legge e non basterebbe dunque — come afferma invece l'agenzia d'informazione — una semplice circolare per ripristinarlo.

Quattro calzaturifici fatti chiudere a Vigevano

Il provvedimento deciso per insufficienza degli impianti protettivi degli operai

Vigevano, martedì sera.

(r.) *Il bensolo ha fatto un'altra vittima a Vigevano. Si tratta dell'artigiano calzaturiero Paolo Sala, di 53 anni, residente in via Vercelli 50. Questi è deceduto all'alba di domenica nella sua abitazione, perché affetto da anemia aplastica.*

Intanto l'autorità sanitaria ha predisposto la chiusura, altre sì calzaturificio di cui il Paolo Sala era contitolare col fratello Emilio, di tre altri calzaturifici: quelli di Primo Signorelli, via dei Prati 5, con cinque operai; Bruno Barbavara, via Nonatti 18, con una trentina di dipendenti; Pietro Ferrara, via Seregno, con una dicina di operai. In questi calzaturifici l'ufficiale sanitario del nostro Comune ha rilevato un'insufficienza in fatto di attrezzature preventive da intossicazione di collanti. Le ditte del benzolo a tutt'oggi nella nostra città sono quattro.

Nuovo scacco per la società dopo le vicende di "Cleopatra,,

La Fox rinuncia a produrre il film interpretato dalla Monroe

Dean Martin, l'attore che era il «partner» di Marilyn Monroe (Telefoto)

Finora era già stato speso un miliardo e mezzo - Lee Remick (sostituta di Marilyn) scoppia in lacrime all'annuncio della sospensione

Nostro servizio particolare

Hollywood, martedì sera.

La 20th Century Fox ha rinunziato a produrre il film Something's got to give dal cui cast la stessa società aveva recentemente «protestato» Marilyn Monroe. Un succinto comunicato della Fox dichiara che «con rincrescimento» si è deciso di rinunziare a produrre il film ed i dirigenti della società hanno rifiutato di fare dichiarazioni in proposito. «Avete letto il comunicato?» — ha chiesto ai giornalisti il portavoce della Fox — non vi basta?».

Peraltro, negli ambienti di Hollywood, si afferma che Something's got to give era già costato quasi un miliardo e mezzo di lire, senza contare gli anticipi dati agli interpreti sui loro compensi, e che la decisione di rinunziare al film è stata cosa saggia in quanto i costi sarebbero spaventosamente aumentati senza che ci fosse alcuna probabilità di rifarsi con gli incassi una volta che il film fosse entrato in circuito di programmazione.

Come è noto, la crisi è scoppiata la scorsa settimana quando Marilyn Monroe, interprete femminile principale del film, era stata licenziata a causa delle sue ripetute assenze dal set. Subito dopo il protagonista maschile, Dean Martin, aveva dichiarato che non se la sentiva di lavorare senza Marilyn come partner e si era ritirato.

In sostituzione della Monroe la società aveva scritturato la giovane Lee Remick, la quale proprio ieri aveva completato le prove dei vestiti di scena. «Per la piccola Lee — diceva poco fa la columnist Pamela Parker — la rinuncia della Fox rappresenta un vero dramma. Per lei l'occasione era perfetta: anche se sostituire una Marilyn Monroe è sempre impresa che fa tremare le vene ai polsi». Quando ha saputo che il film non sarebbe più stato prodotto Lee Remick è scoppiata in lacrime e chiusasi in casa ha rifiutato di vedere chicchessia. Al telefono alla fa rispondere: «Miss Remick non c'è» ai giornalisti che cercano di prendere contatto con lei.

Negli ambienti vicini alla presidenza della 20th Century Fox, non si nascondono le gravi preoccupazioni che i dirigenti della società nutrono per questo secondo scacco subito. Come è noto, la Fox è la casa produttrice del colossalissimo e travagliatissimo Cleopatra e proprio ieri è stato annunziato che per fare economie la società aveva deciso di togliere dal suo foglio paga il nome di Walter Wanger, produttore esecutivo di Cleopatra.

Il produttore cinematografico ha già incassato i suoi assegni di far causa alla società ma quel che più turba i sonni di Spyros Skouras, presidente della Fox, è il fatto che fra gli azionisti della società vi è già da tempo aria di rivolta. Come si ricorderà, l'ultima assemblea degli azionisti fu più che turbolenta, tumultuosa e forse per esso Skouras è riuscito a rimanere alla presidenza della società.

Intanto la decisione di non girare più Something's got to give ha accentuato le proteste delle maestranze della Fox. In questo momento, infatti, con Cleopatra in lavorazione a Roma, gli studi della società sono inattivi ed è certo che probabilmente oggi stesso i dirigenti procederanno a drastiche riduzioni di personale mentre tutti i cachettieri (cioè coloro che sono stati assunti per Something's got to give) sono già stati licenziati. Davanti alla sede hollywoodiana della 20th Century Fox «picchetti» di tecnici ed operai passeggiano avanti e indietro portando cartelli sui quali si legge: «Tante grazie, Marilyn e Dean per averci tolto il pane».

Interpellato dalla United Press International l'attore Dean Martin ha dichiarato: «Sono molto spiacente per i guai della Fox ma soprattutto per il fatto che moltissimi rimarranno senza lavoro. Ma quando avevo accettato il ruolo di protagonista avevo preso la decisione soprattutto per la presenza di Marilyn Monroe nel cast. Non credo che senza di lei il film sarebbe stato la stessa cosa e quindi una volta licenziata miss Monroe non avevo altra scelta che quella di sciogliermi dall'impegno».

Quanto a Lee Remick Dean Martin ha tenuto a precisare di non aver alcun motivo di antipatia nei suoi confronti: «Mi sembra che nessuno può smentirmi se affermo che un film con la Monroe avrebbe rappresentato una tappa importante nella mia carriera. Lee Remick, che pure è molto brava, è praticamente una nuova venuta».

Giuseppe Finnigan

Spinti dalla fame sono entrati in due cascine

Altra audace impresa degli evasi di Firenze

Li hanno visti, nel Chianti, un centinaio di persone - Dopo essersi rifocillati asportano gioielli e quattrini e riescono infine a sfuggire all'accerchiamento dei carabinieri - Uno dei malviventi, somigliante a Celentano, attira gli sguardi ammirati di tre graziose sartine

Dal nostro corrispondente

Firenze, martedì sera.

La prima giornata e mezza di riacquistata libertà dei quattro evasi dalle carceri di Santa Teresa — Benito Saccon, Giordano Pavani, Mario Fuccaro e Rino Bartolucci — è stata piuttosto movimentata, ma si è chiusa in loro favore. Affamati e senza un soldo al momento della fuga, ora sono a stomaco pieno e hanno in tasca più di 300 mila lire, rubate in una casa colonica. Polizia e carabinieri non sono finora riusciti a catturarli.

Le ricerche continuano nei boschi e nelle colline del Chianti, in una zona ben delimitata ma assai vasta, ove tre dei quattro fuggitivi sono stati visti da molte persone che lì abitano e che hanno avuto modo di avvicinarli. Esse giurano trattarsi proprio degli evasi e più precisamente dei Pavani, del Fuccaro e del Saccon, perché il loro accento era prettamente veneto. Il Pavani e il Fuccaro, come si sa, sono triestini, e il Saccon della provincia di Udine. Rino Bartolucci, che è di La Spezia, con tutta probabilità subito dopo la fuga ha abbandonato i compagni e se ne è andato per conto suo.

Il primo a incontrare gli evasi è stato ieri mattina il guardacaccia Guido Brandani, il quale presta servizio presso la fattoria Fabbroni, a Grassina. Uno dei tre gli ha chiesto se aveva lì del pane ed al diniego del Brandani se ne sono andati dirigendosi verso Tissana. Solo un'ora più tardi il Brandani, leggendo i giornali e guardando le fotografie dei quattro evasi dalle carceri di Santa Teresa, si è accorto che i giovanotti con i quali si era incontrato ed aveva parlato, erano tre di loro.

Mezz'ora dopo il terzetto arrivava a Quarata. Il contingente di persone che abita nella piccola frazione notava subito i «forestieri» e più di tutti il casseravano tre giovani e graziose sartine che, sull'uscio di casa, erano intente a cucire e che di rado vedono persone che non siano del luogo. Oltretutto uno dei tre era anche un ragazzo discreto, somigliante vagamente a Celentano. Uno indossava un completo grigio, un altro pantaloni e camicia chiari, il terzo pantaloni e camicia blu. A Quarata i tre non avevano affatto l'aria preoccupata. Passeggiarono per il paese per un certo tempo e chiesero a più di una persona se avesse un pezzo di pane. La richiesta meravigliò un poco perché i giovani non avevano l'aspetto di mendicanti. Infine la bancoliera della Cooperativa di consumo diede a uno di essi una pagnotta di pane che i giovanotti, si divisero fraternamente, in attesa di un pasto più sostanzioso che venne fornito, suo malgrado, dal colono Aretini, nell'abitazione del quale, momentaneamente incustodita, il terzetto entrò, prese un coniglio già cucinato, e un paio di chili di pane con cui i morsi dello stomaco furono placati.

Altra visita poco dopo in un'altra abitazione colonica incustodita, abitata dalla famiglia Bartolini, e questa volta non ricerca di cibarie ma di quattrini. Infatti dal cassetto di un mobile sono state asportate 365 mila lire in contanti, due catene d'oro e due orologi. Un colono che vide uscire i tre dalla casa dei Bartolini, tentò di inseguirli: ma ne venne dissuaso. «E se fossero tre dei quattro scappati da Santa Teresa?» — gli dissero. — Sono persone pericolose».

L'uomo-rinunciò all'inseguimento ed avvertì i carabinieri, mossi già del resto sui «chi vive» dai guardacaccia della fattoria Fabbroni.

A questo punto ha avuto inizio una battuta in grande stile che continua tuttora ed alla quale partecipano agenti, carabinieri e cani poliziotti.

I tre, che vagano nei boschi del Chianti, sono in possesso di un forcone rubato in un casolare di campagna. L'arnese fino a questo momento è servito loro per mimetizzarsi, per fingere al momento opportuno di essere dei contadini intenti a lavorare nei campi qualora sul loro cammino capitasse qualche pattuglia di carabinieri. Il forcone potrebbe però anche diventare un'arma pericolosa. Gli investigatori temono soprattutto le reazioni di Benito Saccon, un violento che si trovava in carcere per scontare una condanna a 18 anni di reclusione per omicidio e rapina. E' un giovane emotivo, esaltato e capace delle reazioni più imprevedibili.

Durante la notte un'agenzia di stampa aveva diramato la notizia della cattura degli evasi, avvenuta in località Capannuccia. Ma la notizia veniva formalmente smentita dai carabinieri addetti alle indagini. Essa era dovuta a una telefonata anonima affatto evidentemente da persona in vena di scherzi. Lo sconosciuto aveva invitato i giornalisti a recarsi sul posto, affermando che i carabinieri avevano proceduto alla cattura dei fuggitivi.

Gianfranco Cicci

Tornato il bel tempo dopo le recenti burrasche

Con il sole è giunto il caldo sulla Riviera e in Piemonte

Genova, martedì sera.

A Genova e sull'arco ligure le condizioni del tempo rimangono stazionarie con cielo velato da foschia. L'aria leggermente sciroccale annuncia un ulteriore aumento della temperatura. Il mare è tornato a splendere, il mare è parzialmente mosso ed agitato. A Genova alle 7 il termometro segnava +16°, al Passo del Giovi +12°, a Santa Margherita e Rapallo +18°, a Sanremo +17°, ad Albenga +17°.

Alessandria, martedì sera.

Ancora formazioni temporalesche la notte scorsa su tutto il territorio di Alessandria, dopo la giornata afosa di ieri con precipitazioni. Stamane è ritornato un magnifico sole. La temperatura è a +18,5°.

Aosta, martedì sera.

Nell'Acquese il cielo stamane è tornato sereno. Il termometro segnava in città alle 8,30 +19°.

Asti, martedì sera.

Su tutto l'Astigiano stamane, il cielo non sereno. Il termometro segnava +22°. Il caldo è in aumento.

Vercelli, martedì sera.

Ieri sera un nuovo violento temporale si è abbattuto sulla Vercellese. Stamane, benché fresco spuntato un sole caldo, il tempo appariva alquanto incerto. La situazione d'instabilità minaccia i raccolti del riso e del grano che incontrano difficoltà a maturare. La monda del riso è divenuta molto pesante per l'acqua che in certi risaia è ancora gallidissima.

Verbania, martedì sera.

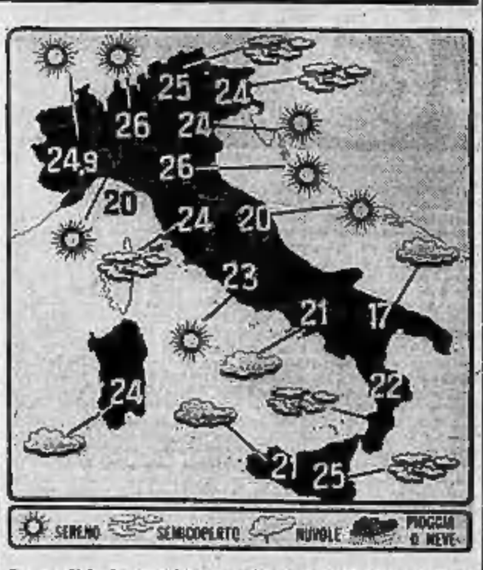
Tempo ancora incerto con temporali, schiarite e vento freddo da nord-est, dopo i temporali di ieri sera. Anche per la giornata odierna sono previsti dal vicino centro meteorologico temporali locali, più probabilmente sui rilievi e nelle valli. Minima notturna a Verbania: +13°.

A centodue anni cura ancora il suo orticello

Savona, martedì sera.

(s.) - Stamane ad Albisola Superiore i coltivatori diretti della provincia hanno festeggiato in più anziana contadina della Liguria: Maria Parodi, vedova Spirito, che ha compiuto i 102 anni. L'arzilla donna, malgrado l'età, non trascura il proprio orticello e gode di una invidiabile salute. Sposa a 18 anni, è stata madre esemplare di ben nove figli.

Questa mattina alle ore 8,30 circa è intervenuta nella chiesa parrocchiale di Albisola Superiore alla cresima del bisnipote del paese. Quindi, nella sede della società cattolica, i coltivatori diretti le hanno offerto un piccolo dono e consegnato un diploma e una pergamena.



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone delle città).

«Delitto d'onore» a New York

Industriale americano ferito a rivoltellate dal fratello della segretaria

NEW YORK, martedì sera.

Il vice presidente e direttore della Compagnia petrolifera «Phillips Petroleum Corporation», Taylor S. Gay, è stato gravemente ferito a rivoltellate ieri sera in una stazione ferroviaria di New York.

Il feritore, James Mullooly, di 45 anni, è il fratello della giovane segretaria di Gay.

Il Gay è stato colpito a rivoltellate mentre si trovava in una cabina telefonica nell'atrio della stazione terminale della «Hudson and Manhattan Railroad», a Manhattan. L'attentatore è stato subito catturato dalla polizia ferroviaria.

Al fatto di sangue ha assistito in segreteria del Gay, Mary Mullooly di 30 anni. Essa ha dichiarato alla polizia che suo fratello era contrario alle «attenzioni» di cui il Gay la faceva oggetto. Colpito al fianco sinistro, il Gay, che ha cinquantaquattro anni, è stato trasportato immediatamente all'ospedale, dove i medici si sono riservata la prognosi.

La regina madre del Belgio tra breve visiterà Cuba

L'AVANA, martedì sera.

In ambienti vicini al ministero degli Esteri cubano si annuncia che la regina madre del Belgio, Elisabetta, si recherà tra breve a Cuba, ospite del governo cubano.

La regina ha ricevuto un invito a visitare Cuba durante una visita compiuta di recente nell'Urss.

Due bimbe in Canada

Si chiudono nel frigo e vi muoiono asfissiate

Toronto, martedì sera.

Due sorelline, di 5 e 7 anni di età, sono morte asfissiate nel grosso frigorifero di casa, in cui si erano rinchiuse per gioco, nella giornata di ieri.

Le bambine sono state trovate morte dal fratello maggiore.

Il grosso frigorifero è sistemato nello scantinato della casa dei Brocco.

Forse in Tribunale "Divorzio all'italiana,,

Citati i produttori di un film di Germi

Roma, martedì sera.

Una giovane aspirante attrice romana, Daniela Igliozzi, ha citato in giudizio la società «Video Cinematografica» chiedendo un risarcimento danni per una pubblicità controproducente al suo nome.

La società produttrice stipulò con Daniela Igliozzi un contratto per la sua partecipazione al film «Divorzio all'italiana». La ragazza, diplomata attrice dal Centro sperimentale di cinematografia, fu estremamente felice di lavorare in un film diretto da un regista del calibro di Pietro Germi ma, dopo vari contrattempi, ogni entusiasmo di Daniela Igliozzi cadde.

Il contratto, in piena accordo delle parti, non divenne esecutivo e l'attrice non partecipò al film. Ciononostante, però, il nome di Daniela Igliozzi fu messo in circolazione per ripetuti manifesti e nei film, fatto indecoroso e ridicolo.

Generalmente tutte le vertenze del genere dirimono quando si verifica il contrario e cioè nei casi in cui il nome di un attore o di un'attrice viene ignorato.

Questa dunque, nel suo genere, «rappresenta una causa singolare e la «Video Cinematografica» viene accusata di aver provocato un danno alla giovane aspirante stella per una «propaganda controproducente». Difatti il padre di Daniela Igliozzi afferma che la figlia ha subito danni a causa della abusiva inserzione del nome nei manifesti e nei film, fatto indecoroso e ridicolo.

Interessante iniziativa nella nostra città

UN REGALO UTILE PER I DEBOLI D'UDITO

Come una grande Società italiana aiuta a vincere i complessi della sordità

Una signora debole d'udito riceve a casa propria il dono di un modello con lenti da sole degli occhiali acustici «Supersottile»

TORINO, 13 giugno

Quanti deboli d'udito non hanno mai provato un paio di occhiali acustici?

In Italia sono ancora molte le persone che, per prevenzioni errate sorpassate, per complessi e semplicismenti per pessimismo non vogliono risolvere il grave problema della loro sordità, condannandosi così all'isolamento e alla rinuncia di una delle gioie più grandi, quella dell'udito. Eppure, anche nel campo della lotta contro la sordità, la scienza ha raggiunto risultati veramente straordinari: basti pensare all'invenzione dei "Listeners" i primi e famosi occhiali acustici del mondo che Amplifon ebbe l'orgoglio di presentare unica in Europa.

Ai "Listeners" sono seguiti altri modelli di occhiali sempre più perfezionati ed efficienti; il tipo più nuovo è il «Supersottile», un capolavoro della tecnica nel quale la rara potenza si unisce alla leggerezza e all'estrema sottigliezza delle stanghette. A questo punto pensiamo sia necessario superare una buona volta tutte le prevenzioni verso i moderni mezzi per vincere la sordità. Amplifon desidera contribuire a quest'opera di superamento dimostrando a tutti i deboli di udito che i suoi nuovi potenti occhiali acustici «Supersottile», oltre a risolvere realmente il problema della sordità, sono anche i più comodi, i più leggeri e dal tutto simili ad un normalissimo paio di occhiali. Per ottenere questo scopo Amplifon ha deciso di regalare dal 12 al 16 a tutti i deboli d'udito della nostra provincia un modello con lenti da sole degli occhiali acustici «Supersottile», dopo un esame audiometrico gratuito. E' molto semplice ricevere questo dono assolutamente gratuito: basta rivolgersi per informazioni presso i seguenti indirizzi di fiducia, consegnando il buono in fondo all'articolo:

TORINO

Ottica BONINO - Via Nizza 18 Telefono 682-905
Ottica CASATI - Via San Secondo 23 - Telefono 41-997
Ottica CODA & FIGLIO - Corso Giulio Cesare 14 - Tel. 29-315
Ottica DONNA GIOVANNI - Via Stradella 239 - Tel. 283-898
Ottica GRIFFI PAOLO - Via Cherubini Vigliani 180, t. 861-977
Ottica MOGLIA LIDIO - Corso Belgio 60 - Telefono 81-227
Ottica Cav. MONTANARO MICHELE - Via Cibrario, n. 34 Telefono 483-289
Ottica ORLA RICCARDO - Via Secchi 26 - Telefono 224-547 Via Po 55 - Telefono 888-814
Ottica PRONO SILVANO - Via Mongrivero 144 - Tel. 31-829
Ottica REGIS FERDINANDO Corso Francia 237, tel. 780-980
Ottica RICHETTI - Via Cibrario 72 bis - Telefono 772-461

CHIERI

Ottica RIGO ANGELO - Via Vittorio Emanuele 41

IVREA

Ottica Cav. PERAZZONE - Via Palestro 82 - Telefono 32-36

MONCALIERI

Ottica MORENA BONINO - Viale Stazione 1

PINEROLO

Ottica FRESCURA RICCIOTTI Via Buniva 30 - Telef. 25-97

RIVOLI

Foto Ottica Cine PONZI - Via F.lli Piol 46 - Telefono 95-370

SETTIMO TORINESE

Ottica MORGAN - Via Italia 44

VENARIA

Ottica Cine Foto PIGNETTI Piazza Annunziata 28

Oppure alla:

Filiale AMPLIFON di Torino Via XX Settembre, n. 31 Telefono 521-981.

amplifon

Nome e Cognome:

Indirizzo:

S-26-TO

La moda

Gonne a balze

Quest'anno la moda si presenta con caratteristiche più capricciose che mai, contenute però sempre entro limiti di eleganza che rifuggono dalle eccentricità o bizzarrie di altre stagioni. Il «qualcosa» di nuovo, di cui sono sempre alla ricerca i figurinisti, è costituito oggi dalle balze. Chi non ricorda di averne viste, almeno sulle vecchie stampe, ornare e compli-care le gonne delle nostre nonne? Oggi però esse si presentano sotto un aspetto del tutto diverso da allora, più moderno e più adatto alle nostre esigenze.

Gonne a balze ne abbiamo già ammirate molte negli abiti da sera in «chiffon», ma il fatto veramente nuovo è che esse vengono oggi utilizzate per guarnire completi in cotone per città.

Un esempio di ciò viene fornito dall'abito qui accanto raffigurato, una creazione di Jaymour. Come potete vedere, si tratta di un capo del quale è impossibile non ammirare la raffinata ed elegante semplicità. In cotone giallo e nero, esso è completamente abbottonato davanti, secondo lo stile dell'elemento moderno vestito-mantello, ed ha il corpino molto attillato sino alla vita dove la gonna si spezza in tre grandi balze.

La loro ampiezza si spiega con la necessità di non esagerare questo abbellimento ed evitare che esso possa appesantire l'insieme. Tenendole invece limitate, il loro effetto complessivo risulta quanto mai snello e sofisticato. Molto originale la bordura di passamaneria che guarnisce il giro delle maniche e la scollatura, proseguendo poi lungo tutta la chiusura dell'abito sino all'orlo. I bottoni sono anch'essi neri, così da armonizzare con il colore della bordura.

La salute

Non opprimete vostro figlio

Il dottor Pietr F. Lesgaft, un medico russo vissuto fra il 1837 e il 1909, sta godendo solo ora di una popolarità che avrebbe ben meritata quando ancora era in vita. Egli dedicò molto del suo tempo allo studio dello sviluppo del bambino. Nel 1888, oltre trent'anni prima della rivoluzione russa, egli diceva: «Tutto il segreto dell'educazione familiare consiste nel dare al bambino il modo di svilupparsi senza ostacoli, di fare da sè. Gli adulti non dovrebbero strepitare ad ogni momento per quello che fa o non fa, non dovrebbero affannarsi a rendergli la vita comoda e piacevole. Fin dal primo giorno di vita, il piccolo dovrebbe essere trattato come un essere umano, col pieno riconoscimento della sua personalità e del fatto che questa personalità deve essere sempre rispettata». Questo consiglio non sarà forse integralmente approvato dalle moderne autorità pedagogiche, ma in esso c'è sicuramente del buono.

Il dottor Lesgaft non sostenava certo che il bambino sia l'edizione in miniatura dell'adulto, ma riconosceva che il bimbo è individuo dotato di una propria personalità e pensava che gli si dovesse dare il modo di svilupparsi, senza troppe premure e troppi rimproveri.

Molti bambini, nelle famiglie numerose, sono allevati in questo modo, i genitori sono troppo occupati per dedicare molto tempo ad ognuno di loro. Questo significa che i bimbi devono il più delle volte sfruttare le proprie risorse d'intelligenza e di capacità. I più piccoli sono assistiti da una sorella o da un fratello maggiore i quali trattano i fratellini come esseri umani, senza tormentarli con assiduità e controlli eccessivi.

Il figlio unico, invece, è più vezzeggiato e più protetto di quanto abbia bisogno e corre il rischio di non imparare a crearsi il proprio destino.

I genitori saggi, qualunque sia il numero dei loro figli, dovranno concentrare la loro cura su un figlio solo quando se ne presenta la necessità, per aiutarlo a superare i periodi più critici per il fisico o per la mente.

Ambliopìa

«Qualcuno — leggiamo nella lettera del signor L.G. — mi ha assicurato che la neve può causare la cecità. Com'è possibile?». Non è la neve in sè che può causare lesioni agli occhi. Sono i raggi del sole che, riflessi da ampie distese nevose, ledono i delicati tessuti dell'occhio, retina compresa. La malattia si chiama ambliopia, da riflesso della neve.

Sinusite e mal di denti

Una lettrice vorrebbe sapere se la sinusite può causare dolore ai denti. Sì. Soprattutto se l'infezione è nel seno mascellare, sopra le radici dei denti superiori.

La bellezza

Saper parlare

Una donna elegante e perfettamente truccata sui occhi sempre ammirazione, ma non poche volte quel-l'effetto viene annullato da una voce del tutto ingradevoli. Tale semplice constatazione è sufficiente a far capire quanto sia importante possedere una voce espressiva e capace di fare da complemento agli altri elementi della bellezza femminile.

«Le parole — dice la famosa soprano Irene Jordan — non sono che dei semplici accessori la cui scelta è paragonabile a quella di un cappello o di una borsetta. Qual che conta è l'intonazione della voce, che ogni donna dovrebbe imparare ad adattare alle più diverse occasioni».

Nel parlare della signorina Jordan, alcuni dei principi che sono alla base dell'insegnamento del canto possono benissimo sfruttati per migliorare la voce. Prima di tutto si dovrà badare alla respirazione: uno dei migliori esercizi consiste nell'inspirare profondamente e nel contare ad alta voce mentre si liberano lentamente i polmoni dell'aria immessa. I cantanti ripetono questo esercizio diverse volte, cercando di coniare sempre più a lungo. Badare a tenere il petto in fuori e l'addome in dentro.

«Una bella imparata in duplice e congiunta fusione del parlare e dello respirare — spiega ancora la signorina Jordan — si potrà rivolgere l'attenzione ad altri particolari che costituiscono per così dire la rifinitura del lavoro svolto in precedenza. Ciò consiglierà nel variare il ritmo e il timbro della voce, nel prolungare le sillabe e gli intervalli tra le parole. Dopo poco tempo si constateranno insperati progressi nella capacità di adattare le corde vocali a ogni nostra esigenza. Un altro ottimo esercizio, è la lettura ad alta voce di poesie che dovrà essere compiuta badando ad esprimere tutta la sentimento contenuto nei versi».

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa rubrica deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/1800 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,36 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio anche aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . Torino, compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo diritto fisso di lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non gradiscono usufruire di ritiro presso i nostri uffici.

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografia ed è obbligatorio l'uso del cestiario per l'invio delle pratiche.

La corrispondenza indirizzata ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assoggettate a raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI L. 130 per parola

APPARECCHIATURE automatiche in aria, olio, gasso, alla base tensione. Lost, Cairoli 33. 830

AUTOGRU' sono qui immediati servizi industriali. Tel. Ufficio 280-000, Torino.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. «Motor», via Nizza 32, telefono 683-078. 812

LABORATORIO tranceso prodotti refrattari cerca importanti siti generali per diffusione specialità. Scrivere: Rasse, Lyon n. 3990. 25370

LANIERE cedibile sarte e stiratori, sarti e stiratrici, impiegati apprendisti fino a 200 mq. Tutti su misura. Via Parma 1, telefono 259-983. 353

MACCHINE lavorazione legno vasto assortimento, lunghe relazioni. Rasse, via Papacino 4. 351

MOTORI trasformatori, alternatori, dinamo gruppi elettrogeni. Loperia, Unione Sovietica 167. 7866

MOTOSCIOTTORI ed ingranaggi in olio, monoblocchi chiusi. Cabernardi, telefono 22-743. 7

PARANCO portata kg. 6000 con motore Volt 500, HP 5, giri 1430 e da Volt 220, HP 5, giri 1500, quasi nuovo vendo Fila, telefono 781-128. A52837

TORNI paralleli, vasto assortimento, pronta consegna, lunghe relazioni. Rasse, via Francino 4, Torino. 351

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzioni provvisorie motori, alternatori, dinamo. Ing. Paulina Agliotta, telefoni 683-880, 683-012. 371

ARTIGIANATO L. 90 per parola

A. ALPINA termocoperte veramente riposare. Coprivermi certi stile. Damiano 68, telefono 33-462 85

CERCO [illegible] domicilio anche semplice, massimo cento. Telefonare [illegible] dopo ore 18,30. A52680

ESEGUISCO [illegible] alloggi, fascicoli, tetti, pavimenti, lavori ogni genere. Telefonare 246-168. A51832

NUOVA officina artigiana assume lavori tornitura frezatura revolver. Telefonare 513-579. A52660

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 150 p. p.

A.A.A.A.A. AUTODIVERSIONI immediate Finanza Finanza, piazza Statuto 24, telefoni 683-389, 683-902; via Saluzzo 1, tel. 687-049. Prestiti immediati su stipendi e salvacarri, superabilando anche protesti comunque turbati. Prestiti personali e impiegati professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. 1206

A.A.A.A AUTOSOVVENZIONI immediate e condizioni vantaggiosissime Prestiti a dipendenti grandi aziende, impiegati, pensionati comunali Rasse, via Marconi 24, telefono 40-879 1185

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONE IMMEDIATE CONCEDE FINCETEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 683-389 - 683-902; VIA SALUZZO 1, TELEFONO 687-049.

A privato vende piccola [illegible] meccanica stenografia e attrezzature lavori. Telefonare 677-664. A52613

A fasci trancati concediamo pesanti, massima rapidità. Finanziarie Torinese, Andrea Doria 9, telefono 616-133.

ACQUISTEREI negozio colori ampio raggio, anche rimessista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3013 — Torino».

ACQUISTO autoriparazione, capienza superiore 100 autovetture preferibilmente da avviare. Telefonare 53-024. 287

AFFOLLATISSIMA zona sprovvista rivendita affittasi negozio con licenza. Telefonare 394-694. A51512

AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 45-632, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI. FINANZIAMENTI MENSILI, AUTOVETTURE SERIETA', RISERVATEZZA.

ALBA, Cuneo, vendesi mobili stile albergo bar ristorante posizione commerciale ottima. forti utili, camere 20, coperti 250. Scrivere: Sorgia, corso Italia 4, Alba.

ALBERGO ristorante modernissimo vendesi 25.000.000, redditizissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7476 — Torino».

APPORTANDO 50.000.000 affittasi impianto azienda amministrativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4356 — Torino».

ATTREZZATISSIMA draghetta 50.000 giustificato, urge vendere motivi familiari. Pizzuto Sassi, Garibaldi 9. 118

AUTORIMESSA nuova bellissima 100 macchine affitto garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2432 — Torino».

AUTORIMESSA vendesi, gestione novennale da avviare, buone condizioni. Telefonare 20-483; 778-267. A52200

AVVIATISSIMO modelli confezioni, vendo 150.000. Telefonare 286-104.

BAR, incasso 55.000 con alloggio, vendesi causa malattia. Telefonare 687-976.

CAFFE' moderno biliardo incasso 50.000 giornaliere (sera), motivi famiglia cedesi 100.000. Quittino, Garibaldi 3. 242

CAUSA famiglia urgenti svendere bar superaccessoriati corso Giulio Cesare, forte incasso Telefonare 42-043.

CATALLENA, Saluzzo 21. Commercianti Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi Sbarbaromercati 14550

CEDESI elegante avviato negozio parrucchiere signora come 5 Rita Agenzia-zione garantita. Telefonare [illegible]

CEDO avviatissima draghetta zona San Paolo Telefonare 589-332, ore 14-15.

CEDO caffè superlusso vini a intenditori. Telefonare 31-516. A51841

CEDESI prezzo vantaggioso avviatissima ed attrezzatissima drogheria zona piazza Statuto Telefonare 41-703. A52351

DROGHERIA, torrefazione, [illegible] moderno, vasta clientela, ottima posizione. Telefonare 621-974. A51656

ELETTROLAVAGGIO avviatissimo esercizio macchine trasformate, reale affittabile. Via [illegible] 26. A51700

GM Trofarello cedesi negozio calzature e pelletterie. Richiesta 3.600.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6374 — Torino».

LATTERIA cedo macchinosa panneria bellissima zona S. Rita, via Marsiglia 108, Torino. A51110

LATTERIE, salumerie, bellissima posizione, qualunque litraggio, cedesi. Cavalera, Saluzzo 21. 1214

MERCERIA (bonneries) eccezionale stagione zona molto signorile, causa trasferimento cedesi. Telefonare 338-325.

PETTINATRICE cedesi sito reddito [illegible] 650.000. Eventualmente garagiste. Telefonare 683-700. A51140

PINEROLO centro, macelleria maglieria vendesi per ritiro attività. Telefonare 527-276. 258

RIVENDITA pane alloggio, incasso 35 mila, cedesi 4.300.000. Urso, Giolitti 10.

SANREMO Lavanda-bar cedesi 2.500.000 trattabili. [illegible] 5. A49750

SANREMO, vendo stabilimento balneare signorile, 61 cabine, piscina, bar, ristorante, 60.000.000. Filippi, Matteotti 65. A53635

SCOPO [illegible] tecnico-commerciale nuova promozione/sviluppo settore cercasi socio apporto contanti 15 milioni, disponibile lavorare amministrativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6378 — Torino». A53371

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p. p.

A.A.A.A.A. SUCCESSIONE realizzazioni condizioni, vendiamo ultimi alloggi nuova costruzione, quartiere residenziale, tutti comfort, camera cucina, due camere vuote. Ottimo impiego capitale. Via Borgomanero 6 bis, visite martedì, giovedì, sabato ore 17-19. Tram 32-4-13. **A.A. SOCIETA'** vendiamo bellissimo alloggio due camere, cucina, servizi, secondo piano, 5.850.000. Tratta comm. Angiolo, Nizza 9. 322

A. ZONA centrale vendo caso vecchio proprio 120 camere circa. Tel. 760-638.

A agenzia e privati urgenti vendere alloggetti redditizi primo piano corso Peschiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6178 — Torino». A52341

A troppo collina vendesi inalienabili, alloggetto nuovo 2 camere, cucina, accessori, terrazzo soleggiato. Venticinquemila 80. Telefonare 697-497. 1303

A Sanremo vendiamo alloggi signorili varia ampiezza, zona signorilissima temperatura tranquilla, mutuo fino 70%. Telefonare 536-022. A51956

A Torino, vicinanze Torino vendiamo villetta, cambio da 5.000.000-25.000.000 libera. Riva, via Marsiglia 2. 1385

ABITABILE subito vendiamo a Francia alloggio signorile, 2 camere cucina L. 4.900.000. Rasse, Donna Clotilde 39. 540

ABITABILI subito vendiamo borgo Vittoria, negozi ed alloggi signorili 1-2 camere, libertà matrimonio, mutuo, rateazioni. Duprà Garibaldi 26. 340

AGENTE rustici in Torino investe o cessa da domiciliare, possibilità 30 camere circa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2415 — Torino». A51147

ACQUISTO cedesi alloggio 1-2 camere [illegible] vecchia costruzione). Telefonare 42-078. 118

AFFARONE camera cucina (arco centrale, 2.300.000, libera ore 15-17. Via Reggio 31. A52313

AFFARONE, muri negozio centrale, 2 milioni 850.000, straordinario avvenire, buon reddito. Telefonare 687-662.

ALLOGGI SIGNORILISSIMI COSTRUENDO PALAZZO FLORENTIA CORSO [illegible] VENDONSI. TELEFONARE 696-349. 75

ALLOGGIO signorile via Michele Lessona tre camere cucina servizi, terrazzo, vendesi Telefonare 778-832.

APPARTAMENTI collinari panoramici trattativa. Comodità, camere 4-5. Posteriore 9 bis 11. 2102

APPARTAMENTI signorili prossimi panoramici. Comodità, 4-5 camere. Lauro 45, Tabacchi 44.

APPARTAMENTO signorile zona alberghiera 7 camere servizi, piano rialzato, giardino, vendesi. Via Bricherasio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8177 — Torino».

ARTIGIANO costruisce conto terzi cascine, villette. Preventivi accurati. Disponibile subito. Telefonare 291-891.

AUTORIMESSA in costruzione 1200 mq. in corso, vendiamo 50.000.000 [illegible] tos. Telefonare 527-420.

CASCINA grande avvenire, porta Chiavasso, 33 giornata, [illegible] mesi fronte perfettibile, vendesi 40.000.000. Telefonare 293-380. A52195

CASCINE irrigua vendesi. Richiesta 65 [illegible], giornate 32, vicinanze Carmagnola, trattativa [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3478 — Torino».

CASETTA 5 vani, Forte (Pinerolo) vendo 2.800.000. Biasmari, Macrini 36.

COLLINA Superga-Baldissero vendesi lotti panoramici. Telefonare 882-767.

COMPRO alloggio 2-3 [illegible] «Pubblicità Stampa 353 — Torino».

CORSO Francia 270 impresa vende bassa costruzione mobile mq. 800. Mutuo.

CORSO Francia 270 angolo Pozzo Strada impresa vende alloggi signorili 3-4 camere cucina. Mutuo. [illegible]

DIANO Marina in villa 2 piani vendesi 2ª piano 6 camere, salone, servizi, bagni confort, giardino, vista incantevole sul mare. Richiesta 17.000.000. Agenzia Geom. Berio, Imperia. 26188

IMPRESA vende alloggi signorili e a lotti da una a 5 camere con servizi per vano 1.250.000 compreso mutuo. Telefonare 573-051.

LIBERO vendo due camere cucina zona piazza Vittorio. Telefonare 255-855.

IMPRESA vende alloggi pronti fine ottobre zona via Padova. Telef. 283-458, 283-854.

LINGOTTO (borgo S. Pietro) via Sestriere 35, vendiamo alloggi signorili 3-4 camere accessorie rifinitissime, mutuo, rateazione. Visite 9-18. Telefono 347-323.

LOCALI adatti ufficio e magazzino piano rialzato, ingresso indipendente. Vendonsi via Le Chiuse 90. Rivolgersi custode pianoterreno. 1953

MEDAGLIE [illegible] mq. 800, proprio terreno, tutti i servizi, [illegible] 200.000.000 più mutuo. Telef. 527-420.

MURI negozio angolare, fronte cosa, con sottostante salone, mq. 250, vendiamo 17.000.000 più mutuo. Telefonare 527-420. 550

NEGOZIO angolare, 5 vetrine, su piazza importante movimento commerciale, sottano magazzino mq. 200, piano cortile, camera con bagno indipendente. Blocco unico vendo. Telefonare 521-763.

OCCASIONE vendonsi 4 locali, 2 liberi, immediatamente, zona commerciale. Telef. 298.180. 506

PALAZZO progetto approvato 130 camere, ottima posizione vendo. Telefono 750-013. 12

PINEROLETTI vendiamo causa esperio villa panoramica, garage. Telef. interurbano, Saurano. 24737

PRIVATO vende 3 camere cucina servizi angolare su mese Pestelleri. Tel. 789-364

RAPALLO vendonsi appartamenti semicentrali lire 85.000 mq. e oltre rateazioni fin mesi. La Salita, via Mameli 23.

SANREMO ufficio appartamento vuoto, 4 camere, servizi, garage, termosifone, 600 mila annue. Filippi, Matteotti 65.

SANREMO vendiamo appartamenti ville due quattro camere, servizi, [illegible] prezzi. Bona, Sanremo. 21701

SANREMO vendo appartamento signorile, 4 camere, doppi servizi, doppi ingressi, affare 6.500.000. Filippi, Matteotti 65. A53635

SOCIETA' immobiliare, vede importante complesso edilizio, compreso stabile di nuova costruzione, mq. 2500 alloggetti nuovi signorili corredati di box, ed altro stabile di mq. 2000 circa, attualmente utilizzato con forte reddito, ottima ubicazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3466 — Torino». A53564

TENUTE piccole, grandi, terreni digiorni Torino, Carmagnola, Verrettese, vendonsi Telefonare 537-878. 204

TERRENO [illegible] giornate circa, vendesi 16.000 mq. divisibili vendo. Telefono 760-013. 13

TERRENO industriale Pinerolo, mq. 25.000, fronte strada provinciale e 2 comunali, vende o permuta con alloggi in Torino. Telefonare 521-763.

TERRENO industriale strada del Portone vicinanze carrozzeria Vignale mq. 45.000 vendesi blocco frazionato. Telefonare 275-[illegible] ore pasti. A50063

TERRENO lordi mq. 3000 circa in centro borgo S. Paolo Torino vendesi. Telefonare 824-975 dalle 14 alle 18. Zambelloni mediazioni. A53410

TERRENO industriale cedo fuori mercato privato vendo. Tel. 899-277.

TERRENO grande centro stabilimenti Farma, progetto approvato 53 [illegible] vendo. Telefonare 553-550. 225

TERRENO zona Druglasco-Rivoli, ottima posizione, fronte importante strada, vendesi Telefonare 53-024. Rezza, Reggio 37. 281

VALLESIA Carcalto [illegible] splendida posizione, [illegible] vende rustico ai alberghetto, ammobiliati, adatti anche cooperative. Telefonare 528-378, Torino.

VENDESI a 14 km. Torino terreno industriale e civile con e senza progetto zona di grande sviluppo. Telef. 302-488 ore pasti. A52749

VENDESI alloggi signorili, zona Crocetta ampie impegno capitale. Telefonare 507-009. 203

VENDESI alloggi signorili 3-5 camere corso Duca Augusto via Tiepolo, via Massaua angolo corso Thaon. Telefonare ore pasti 878-930. A50670

VENDESI alloggi 1-2 camere corso Francia 177 angolo via Emiliana, primo piano, Telefonare 278-323 ore pasti.

VENDESI mari deposito angolare quadro totale, affittato confezioni. Telefonare 759-998 A51021

VENDESI terreno edificabile in Torino Borgo S. Paolo, ottima posizione centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8213 — Torino» A53410

VENDO casa 8 camere, 400 mq. terreno, richiesta 2.000.000. Regina Margherita. Telefonare 781-403. A52959

VENDO magnifica villa digiorni Cuneo, 2li camere, ammobiliata, divisibile. Rivolgersi geom. Rolando, Procetta.

VENDONSI alloggi signorili 3-5 vani, ingresso servizi, casa nuova angolare, piscina fino giugno, reddito 6,50 %. Telefonare 788-971. A53372

VENDONSI alloggi signorili 4 e 5 camere cucina, doppi ingressi servizi, pronti 1° ottobre, mutuo ammortamento. Per informazioni Restiperi costruttore al ponteggio via Le Chiuse 90 ang. via Rossi.

VILLA nuova strada provinciale San Mauro 5 vani [illegible] in due alloggi, grande terrazzo, 2 garages, 300 metri di terreno, richiesta 18.000.000. Telefonare 658-383. A51978

VILLE 24 km. Torino, altezza 800, vendonsi su ordinazione. Telef. 827-078.

VILLETTA campagnola 30 Km. da Torino, 12 vani termosifone, telefono, garage, giardino, frutteto. Richiesta 2 milioni 500.000. Telefonare 709-489.

ZONA Aeronautica planivolumetrico approvato 216 camere oltre 2000 mq. di garages. Scrivere: «Pubblicità Stampa 651 — Torino». 218

ZONA degrossa cavalcavia III anni, vasti chilometri da Torino, vedesi ottime condizioni terreno 5000 metri quadri, rappresenta 2.500 costruzione totale. Telefonare 515-472. 361

ZONA S. Paolo vendesi già affittato, redditivo 6,50 %, lavoratetti con autorizzazione. Telefonare 20-310. 107

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

A cuneesi piemontesi referenziatissimi abitazione, alloggio camerierato. Telefonare 760-800, 40-411. 10

BANCARIO piemontese cerca alloggio 1-3 camere zona Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4050 — Torino».

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servita. Cauzione, referenze. Telefonare 44-451. 71

CERCASI alloggio signorile composto quattro vani ed servizi in zona semicentrale, libero subito. Telefonare si numero 521-864 giorni feriali, ore 10-12 e 16-18. 26278

CERCASI [illegible] alloggetto oppure soffitta. Telefonare 368-558, A51289

LABORATORIO per falegnameria cerca 40-60 mq. Massima garanzia. Telefonare 371-011. [illegible]

SIGNORA sola cerca camera cucina servizi possibilmente centro, eventualmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7448 — Torino». A52642

SPOSI pensionati cercano alloggetto ripagando eventuali spese e cauzione. Telefonare 722-548. 186

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

A.A. AFFITTIAMO alloggio ammobiliato 1° piano via Nazioni quasi angolo corso Cairoli, due camere cucina doppi servizi, 42.000 mensili. Telefonare ore pasti. Angiolo, Nizza 9. 322

AFFITTIAMO alloggi signorili soleggiati via S. Rita, 40.000 - 50.000. Telefono 46-411. 572

AFFITTASI 1-2-3 camere servizi. Accessorie 42 Telefonare 46-429. 1035

AFFITTOCHIARDOTI alloggi diverse sedi agenzia Combe, Barolo 14, telef. 46-411.

AFFITTANSI alloggi signorili centrali semicentrali, negozi zona industriale, Coso, FIAT, piazza Lagrange angolo Cumiana 4. Telef. 538-231.

AFFITTASI alloggi tipo «Apartament House» ristrutturazione ultimissima qualità, adatti dirigenti professionisti, stranieri, uffici eventualmente eleganti, sempre negozi sicura iniziativa commerciale, prendi giugno. Torino, via S. Teresa 15, telefono 46-347. Visitasi mercoledì e sabato pomeriggio. 336

AFFITTASI in casa signorile appartamento 4 camere salone doppi servizi, cantina e soffitta, uso abitazione o studio zona Fiat Mirafiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2499 — Torino».

AFFITTASI libera [illegible] casetta zona [illegible] complessive 7 camere servizi, terrazzo cortile. Telef. 893-748.

AFFITTASI [illegible] magazzino 60-80 mq. cortile ingresso carrato, zona Mauriziano. Telefonare 893-748.

AFFITTASI locale uso magazzino o laboratorio altezzosa mq. 115. Telefonare ore pasti 783-082. A52935

AFFITTASI negozio zona S. Pietro Mocchieri, piazza Bramante 6/8. Telefonare 861-776. A51223

AFFITTASI prima piano locali metri 140 uso ufficio laboratorio, piazza Statuto. Telefonare 513-545. A53308

AFFITTO locale mq. 500 circa adatto esclusivamente magazzino, deposito merci. Telefonate Alpaia 45-230. 156

ALLOGGIO signorile 5 camere servizi, 4° piano, libero, affittasi via Sacchi 3. Telefonare 275-123, ore pasti.

ALMESE (Avigliana) affittasi in villa alloggio vuoto, due camere cucina bagno terrazzo Telefonare [illegible]

AUTOTRASLOCHI abbiamo stivatori autofurgoni imballi, deposito mobili, garanzie. Telefonare 372-688, Conti.

AUTOTRASLOCHI accompagnati, autofurgoni imballi, garanzie corrispondenze, assicurati Ital 386-220, Mastrocastro.

AUTOTRASLOCHI specialisti lusso provincia, permanente specializzato, assicurato Telef. 373-722. Ghisleni

BARETTI 17, luminoso [illegible] semiseminterrato mq. 300 affittasi, vendesi. Telefonare 52-330. A53255

BROLETTA, su corso, affittasi alloggio, mq. 150, data signorile. Geom. Castellano, via Garibaldi 18, telef. 552-307.

CORSO TORINO mq. centralissimo comodo antiquariato non azienda affitto. Telefonare 522-533. A52173

LABORATORIO sorto verso Venaria, adatto uffici rappresentanza, magazzino, [illegible] illuminato, libero 1° luglio, affittasi. Telef. 856-940. 76

LOCALE industriale via Piazzesa 212, primo piano affittasi. Telef. 789-013.

MONTEVECCHIO 112, due camere bagno, piano rialzato, affittasi ammobiliate uso ufficio. Telefonare 52-330.

SANREMO affittasi 1° luglio, confortevole annuo, alloggio nuovo 2 vani, cucina servizi accessorie, riscaldamento, ampio giardino condominiale, vista mare, zona tranquilla a 200 metri Tennis Club. Telefonare 536-335 Florisi, via Padovano 24, Torino. A53161

SIGNORILIMINI, a referenziati, doppi servizi, affitto corso Francia 264.

LOCALI PER UFFICIO L. 120 per parola

A Gournayeur cerco [illegible] zio spazio per padronale 9-13 letti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8157 — Torino» A52349

(Continua a pag. 8)

UN BRINDISI DI

PUNT e MES

PER LA MAGLIA ROSA

FRANCO BALMAMION

VINCITORE DEL 45° GIRO D'ITALIA

PER LA MAGLIA TRICOLORE

NINO DEFILIPPIS

3° CLASSIFICATO

E PER IL

GRUPPO SPORTIVO CARPANO

CAMPIONE DEL MONDO A SQUADRE

PUNT E MES - CARPANO IL VERMUTH RE DAL 1786

per occhiali DA BERRY il "meglio" al giusto prezzo VIA ROMA 33

FIAT Saicar AUTOVEICOLI NUOVI E USATI CONSEGNE SOLLECITE - MASSIMI RATEAZIONI

Doccia fredda sull'entusiasmo per la vittoria e la promozione conquistate a Verona

Si aggrava la posizione del Napoli: Pesaola a giudizio

Il presidente della commissione giudicante della Lega avvocato Campana ha chiamato in causa l'allenatore degli azzurri e due suoi amici per tentativo di corruzione in occasione della partita Verona-Napoli non disputata per la pioggia - La causa sarà discussa il 25 giugno Per sabato è prevista la sentenza sul «caso» Sambenedettese-Novara

Dal nostro corrispondente

MILANO, martedì sera.

Il procedimento a carico dell'A. C. Napoli, del suo allenatore Pesaola e dei due tesserati Corelone e Peluso, che svolgono rispettivamente le funzioni di presidente e di allenatore del Padula F. C. (una squadra che disputa il campionato dilettanti del Comitato regionale campano) avrà inizio il prossimo 25 giugno. In un primo tempo era stato annunciato che, dopo il procedimento a carico dell'A. C. Novara e del suo massaggiatore Milanz, avrebbe fatto seguito quello a carico del Cosenza; ma ieri sera il dott. Mario Campana, presidente della Commissione giudicante, ha comunicato di aver fatto inoltrare lo contestazioni e gli ordini di comparizione evidentemente a causa della classifica finale del campionato di serie B, che dopo il successo strappato dal Napoli a Verona richiede un sollecito esaurimento dei procedimenti in corso.

In base alle notizie che pervennero da Verona, prima della partita Verona-Napoli (in calendario per il 20 maggio, ma rinviata dall'arbitro Campanati per impraticabilità del campo) alcuni tifosi napoletani fecero al portiere veronese l'illecita proposta, confortandolo con la promessa di una forte somma (si parlò di dieci milioni) da ripartire con un dirigente e due atleti per agevolare il successo della squadra napoletana.

Le contestazioni mosse ieri sera all'allenatore Pesaola ed al presidente del Padula F. C. Corelone (un «orlundo» socio d'affari di Pesaola, già punito nel passato per un «caso» di illecito sportivo), oltre che all'allenatore Peluso della stessa squadra, fanno ritenere che il capo dell'ufficio inchieste della Federcalcio sia riuscito a identificare i tre accennati tesserati come implicati nel tentativo di corruzione.

Al postutto, l'attuale classifica del campionato di serie B è soggetta alle delibere concernenti il ricorso per revocazione presentato dalla Lazio alla Commissione d'appello federale contro il verdetto emesso per la partita Lazio-Napoli, disputata il 4 marzo, ed i procedimenti in corso a carico del Novara, del Napoli e del Cosenza.

L'incontro Lazio-Napoli ha già chiamato in causa gli enti giudicanti di primo e di secondo grado, che si sono espressi per l'inammissibilità del reclamo; ma il sodalizio romano, che conta sulla documentazione televisiva (goal del laziale Soghedoni non convalidato dall'arbitro Bigua perché il pallone, entrato in porta, avrebbe inflitto uno squarcio della rete, uscendo sul fondo) ha insistito per ottenere la ripetizione della partita.

Sabato prossimo si avrà invece probabilmente il verdetto relativo all'incontro Sambenedettese-Novara; invece per il Napoli e per il Cosenza bisognerà attendere i primi di luglio.

Leo Cattini

Ma alla Carpano si è convinti che il torinese ci ripenserà

Defilippis (per ora) no al Tour Balmamion al Giro della Svizzera

Esiste ormai una frattura tra Defilippis e la Carpano? I contrasti manifestatisi nelle ultime tappe del Giro d'Italia, da quando cioè Balmamion ha conquistato la maglia rosa, sono affiorati ancor più evidenti dalle dichiarazioni che il campione d'Italia ha rilasciato seppur senza troppo entusiasmo. Nino ha ricordato col dire che avrebbe disposto ben volentieri di politica, cronaca, cinematografo, ma non di sport, mondiali di calcio esclusi.

Cominciando a trattare quest'argomenti, e divagando sempre più, il discorso è caduto anche sul ciclismo. «Col mal di fegato che mi son fatto venire quest'anno perdo un paio d'anni di vita» ha detto Defilippis proseguendo poi in risposta ad una nostra domanda. «Figuriamoci se adesso vado al Giro di Francia, per avere nove compagni che scappano da tutte le parti senza nemmeno guardarmi in faccia. Poi, anche avessi una squadra devotissima la mia salute non mi permette uno sforzo tanto violento e io voglio prepararmi bene per i mondiali, perché ho più probabilità il che in dieci Tours».

Replica a distanza Giacotto: «Nino ha tutte le ragioni di essere amareggiato del Giro d'Italia. Allora egli si è impegnato formalmente: è andato a correre il Giro della Spagna di sua iniziativa e come contropartita verso la società si è dichiarato deciso a disputare il Tour. Credo proprio che onorerà i suoi impegni».

Queste le opinioni dei diretti interessati. Intanto Nino Villa ha pronto un contratto triennale con nome e cifra di ingaggio in bianco. Abbiamo chiesto notizie in merito a Defilippis; ha detto: «Forse sarò per Conterno».

Che il Nino corra o non corra nel Tour, la Carpano deve disputar la grande corsa francese. Assieme al campione d'Italia prima del Giro, erano stati indicati quali partenti sicuri tre italiani Balletti, Barale e Azzini, e due belgi Desmet e Van Aerde. Ora sono da designare nel giro di pochi giorni, altri quattro titolari e due riserve. Era intenzione dei dirigenti del Gruppo Sportivo comporre una rappresentativa alla pari nel numero fra belgi e italiani, ma ora il problema appare di difficile soluzione.

Di più immediata attualità il Giro della Svizzera. La gara inizia giovedì 14 da Zurigo e termina il giorno 24. Giacotto che aveva iscritto da circa un mese Balmamion non ha voluto fare marcia indietro. La leggera distorsione alla caviglia accusata da Balmamion sembra destare ormai poche preoccupazioni, anche il corridore stesso sarà alla partenza del Tour elvetico con altri sei compagni: Gentina, Di Maria, lo svizzero Ginzini, ed i belgi Desmet, Molenaers e Proost.

g. v.

Il campione d'Italia Nino Defilippis con il «gregario di lusso» Antonio Balletti

Franco Balmamion ha deciso per il Giro di Svizzera

Dopo la sconfitta di Novara

La Pro Vercelli reclama per "errore tecnico,,

Vercelli, martedì sera.

La Pro Vercelli ha presentato reclamo avverso alla partita di spareggio di domenica a Novara contro il Saronno; incontro che l'ha condannata, com'è noto, alla retrocessione in serie D.

Secondo coloro che hanno presentato tale reclamo il risultato della gara dovrebbe essere inficiato per errore tecnico. Si tratta di questo: al 1° del secondo tempo Vellano batteva una rimessa laterale; la palla giungeva a Donino. A questo punto l'arbitro fischiava interrompendo il gioco. Che era successo? Il direttore dell'incontro avanzava di qualche metro, si abbassava, raccoglieva due parastinchi persi da un giocatore del Saronno e li consegnava al massaggiatore di questa società. Avrebbe dovuto l'arbitro, far riprendere il gioco con i due rimbalzi della palla. Invece no: il direttore di gara faceva ribattere la palla da Vellano (cioè faceva ripetere la rimessa laterale).

Quale risultato possa avere questo passo (il reclamo per errore tecnico è impraticabile) non è dato sapere poiché esso è in ogni caso in stretta connessione con il rapporto compilato dall'arbitro stesso.

Comunque questo fatto è servito come esca per nuove discussioni a Vercelli e per una nuova speranza: quella di poter vedere annullato l'incontro che, quindi, dovrebbe essere ripetuto. Negli ambienti sportivi cittadini non si parla d'altro.

Si spera inoltre, in questi ambienti, che non si smobilti. Che per vendere alcuni elementi per ragioni finanziarie (Da Jaco, già dell'Atalanta, mentre si dice che Marchiaro andrà a Verona, Passanisi al Parma e Peretta al Verona) la squadra non venga smembrata completamente e attorno a un forte nucleo si costruisca l'assetto della nuova formazione che possa presto ritornare in serie C.

F. I.

Il Trofeo «La Stampa»

La Racchetta d'oro Cinzano alla Gitti prima classificata

Sui campi del Cral La Stampa, mentre sono in corso le eliminatorie del doppio maschile e misto, si sono disputati i quarti di finale del singolare maschile; si è aggiunta la gara del singolare femminile con la vittoria di Giuly Gitti, del Nord Tennis, che si è così aggiudicata la prima «Racchetta d'oro Cinzano» in palio, battendo la Rossetti. Ecco il dettaglio:

Singolare maschile: Saya batte Mario 6-2, 6-1, 6-3; Morel b. Marta 6-3, 6-3; Boccardo b. Canti 6-4, 6-1; Villata b. Figlia 6-3, 6-1, 6-4.

Singolare femminile: semifinali: Gitti b. Giusio 7-5, 7-5; Rossetti b. Barberis 6-1, 6-1; finale: Gitti b. Rossetti 4-6, 6-3, 7-5.

Giovedì sera a San Siro nella semifinale di coppa dell'Amicizia

Rientra Ferrini contro il Milan

Scesa e Vieri infortunati non potranno giocare a Milano - Il presidente Filippone in vacanza a Sanremo - Le opinioni dei dirigenti ed esponenti granata sulla attuale situazione della società

Alla vittoria di domenica nella prima partita di semifinale della Coppa dell'Amicizia contro il Milan, seguirà dopodomani sera la partita di ritorno in programma a San Siro. Fortunatamente gli interessi circa la squadra, immediati e molteplici dati gli ottimi risultati conseguiti finora, mettono in ombra temporaneamente le molte grane dirigenziali che nonostante la smentita più o meno ufficiali, esistono e sono evidenti ed affiorano ad ogni istante.

Parliamo della squadra che Santos ha intenzione di schierare in campo contro i rossoneri per conquistare almeno il pareggio che consentirebbe la qualificazione alla finale con la vincente del secondo confronto tra Roma e Lazio. E' sfortunato Scesa, che ha una caviglia gonfia, conseguenza della caduta di Barison che lo mise a terra in modo poco ortodosso nel primo tempo della partita. Sempre causa di Barison anche la lieve lesione che infastidisce Lido Vieri: il portiere ha la mano destra ripetutamente fasciata, e gli è stata diagnosticata una leggera distorsione al polso in seguito ad una uscita sull'ala sinistra rossonera e ad una respinta di pugno su tiro dello stesso.

Per i due giocatori in questione è difficile il recupero. Santos spererà in un rinvio della partita fino al termine della settimana ma l'accordo fra le due società è stato raggiunto proprio ieri sera per lo svolgimento nella serata di giovedì. Giocherà pertanto fra i pali, mentre per la sostituzione di Scesa il Torino si attenderà fino all'ultimo momento nella speranza di una miglioramento in extremis; eventualmente potrebbe essere prescelto Schiavo con il compito specifico di marcare l'estrema sinistra del Milan.

Quanto alla prima linea molti rivoli dovrebbero rimanere in chi li ha occupati domenica sera. Menchovi si è recato ieri a Milano per trattare probabilmente il suo trasferimento ad altra società con il comm. Massa, che dopo l'arrivo dal Cile si è trattenuto per sbrigare affari personali nella città lombarda; non sarebbe da escludere che la società in questione fosse proprio il Torino, che potrà comunque disporre del giocatore anche per questa seconda partita di semifinale. Molto attesa alla prova sarà Ferrini il cui trasferimento al Milan non sembra ancora affatto scoraggiato; il giocatore sarà in campo quale mezz'ala mentre Di Giacomo verrà probabilmente spostato all'ala.

Ora in breve le attività e le opinioni dei dirigenti. Il presidente rag. Filippone è a Sanremo in riposo, prima di rientrare a Torino ed affrontare la bagarre finale della campagna acquisti. Il rag. Vola, uomo di fiducia del presidente, si prende cura di smentire le voci di possibili dimissioni di Filippone dalla carica, o meglio dagli incarichi affidatigli, tra cui compreso quello di presidente della Finanziaria; infine

L'azzurro Giorgio Ferrini ritorna in maglia granata

Law e Baker non sono ancora stati venduti ma ufficialmente verranno riconfermati. Il vice presidente Gerbi conduce una molto diplomatica la società in questo periodo di vacanza del massimo esponente cercando di coacciliare le correnti contrastanti. Il comm. Novo, si dichiara al di fuori di ogni polemica, ma è portato come scudo da quanti esprimono critiche verso l'operato della presidenza. Infine il comm. Ciliario membro della Finanziaria, assicura che Baker e Law torneranno in Italia e giocheranno nel Torino, e che all'interno del consiglio della società commerciale di cui lui fa parte vi saranno presto parecchi rivolgimenti. Un comunicato della società afferma che i giocatori Law e Baker sono stati invitati a rientrare in Italia al più presto.

Un'inchiesta della Fin per il ritiro di Belgrado

ROMA, martedì sera.

In seguito al ritiro della squadra italiana di pallanuoto dal torneo internazionale di Belgrado, il presidente della Fin, on. Luigi Dorigo de La Penne, ha nominato una commissione d'inchiesta per appurare le eventuali responsabilità della nostra squadra.

Il presidente della Fin è deciso a prendere i provvedimenti necessari quando conoscerà come si sono svolti i fatti che hanno determinato l'incidente del ritiro della squadra italiana.

Dodici dilettanti al Tour dell'Avvenire

Il commissario tecnico Rimedio renderà nota domenica prossima la selezione dei ciclisti dilettanti che prenderanno parte al Tour dell'Avvenire. La squadra tricolore, che sarà composta da dodici corridori, partirà da Milano la sera del 20 giugno diretta a Bordeaux.

Il c. t. Rimedio renderà noto i nomi degli atleti la sera del 24 giugno, dopo la seconda prova di campionato che si disputerà a Napoli.

Berruti parteciperà all'incontro Italia-Germania

ROMA, martedì sera.

Domani i dirigenti della Fidal convocheranno gli atleti azzurri che prenderanno parte all'incontro Italia - Germania Ovest, in programma il 23 giugno a Roma. I lanciatori si allenceranno a Formia, mentre gli altri atleti verranno concentrati a Rieti dal 14 giugno.

Dopodomani sul campo dell'Acquacetosa di Roma si disputeranno due gare di selezione per la specialità del salto con l'asta e del salto in lungo. In quest'ultima gara potranno partecipare solo quegli atleti che nel corso della stagione hanno già superato i sette metri.

Anche Berruti sarà presente al confronto di Roma, sempre particolarmente gradito dalla pubblico romano.

* L'ex-allenatore del Palermo, Leandro Remondini, guiderà nel prossimo campionato la squadra del Trapani che milita in serie C. E' stata già raggiunta un'intesa di massima e Remondini firmerà il contratto d'ingaggio nei prossimi giorni.

2.000 persone ogni giorno l'acquistano

ENCICLOPEDIA GARZANTI

2 volumi 1.500 pagine
50.000 voci
3.000 illustrazioni
5 supplementi inseriti nel testo

l'opera completa costa lire 2.500

ideale per le vacanze dei vostri figli

- Pratica e maneggevole, vale un'intera biblioteca
- ogni voce, nella sua concisione, contiene tutte le notizie essenziali e dà un quadro completo dell'argomento trattato
- un semplice sistema di rimandi consente di estendere la consultazione a tutte le voci collegate e affini
- tavole sinottiche, diagrammi, tabelle e cartine facilitano e orientano ogni ricerca.

È UN'OPERA GARZANTI

LA PIU' LUNGA CORSA MOTONAUTICA DEL MONDO

Doglioli ha disegnato perfino la barca per poter vincere la Pavia-Venezia

Il pilota torinese ha conquistato l'affermazione clamorosa dieci anni dopo aver ottenuto il suo primo titolo italiano - Trentasette gare, 24 successi - Un pauroso incidente sul Po non ha fermato la sua brillante attività

Esattamente dieci anni dopo essersi aggiudicato il suo primo titolo di campione d'Italia il pilota torinese Gianfranco Doglioli ha vinto la più lunga corsa motonautica del mondo, la Pavia-Venezia, una gara famosa e importante, una specie delle mille miglia della motonautica.

Con il suo fuoribordo azionato da un motore di 100 cavalli Doglioli ha percorso 460 chilometri alla media di circa 82 Km. all'ora. Ha dovuto affrontare nel tratto iniziale la piena del Po pericolosa per i tronchi d'albero, ha dovuto evitare le secche della parte finale di percorso fluviale. Quando già in prossimità dell'arrivo a Venezia, è riuscito finalmente in mezzo aperto le onde hanno impresso un ritmo da twist alla sua imbarcazione. Doglioli con il suo abile secondo, Stefano Giachino, ha affrontato senza scomporsi i vari ostacoli; fanno parte del «mestiere» della passione che lo spinge a dedicare ai motori e alle barche ogni ora lasciatagli libera dal suo lavoro.

Il motore Mercury 1500, 8 cilindri, due tempi, giunto direttamente dal Wisconsin era il primo mandato in collaudo europeo dagli americani. E' stato revisionato e rimesso a punto con cura minuziosa con un lavoro che ha richiesto tutte le ore libere dell'inverno e della primavera.

Anche l'imbarcazione è stata curata personalmente dal pilota, l'ha disegnata lo stesso Doglioli, un disegno evidentemente riuscito, poiché la barca terza arrivata a Venezia, quella di Guido Caimi era stata costruita a Como sul modello di quella di Doglioli.

Tutta la corsa è stata effettuata con un solo rifornimento a Casalmaggiore. In totale sono occorsi 380 litri di carburante opportunamente mescolato per coprire il lungo percorso.

«E' stata una gara massacrante — ha raccontato l'interessato. — Abbiamo dovuto fermarci non so quante volte per liberare l'elica dai rami o altri detriti infiltratisi tra il "piede" e la barca».

«Smontavi il motore?».

«No adottato un sistema più veloce. Prendevo il mio secondo, Giachino, per i piedi e lo facevo a testa in giù tenendolo strettamente alle caviglie. Pare che con la testa sott'acqua i secondi lavorino a velocità incredibile. A parte gli scherzi Giachino è stato davvero prezioso e bravo».

«E tu?».

«Mi è andata bene. Sai che avevo già deciso di smettere le corse. Poi la malattia dei motori mi ha ripreso».

I motonauti devono essere parenti stretti dei marinai in fatto di prudenza. Un pauroso incidente nel '54 a Torino non aveva interrotto la sua carriera. Doglioli che in dieci anni di attività ha partecipato a 37 gare vincendone 24 era stato campione di Italia della classe 1000 turismo nel '62, poi dopo la disavventura del '54 avvenuta proprio a Torino e dopo le cure in ospedale, nel cinquantacinque eccolo di nuovo in gara e nuovamente campione nella classe 700 D U sport avendo come secondo Bessone. Poi nelle competizioni ancora fino ad un secondo posto nel campionato nazionale del '57.

A questo punto specialmente per motivi di lavoro Doglioli aveva deciso di rinunciare all'attività agonistica pur seguendo sempre con molta passione la motonautica. Ma l'interesse per le competizioni lo ha ripreso e l'altra domenica egli ha conquistato uno dei più prestigiosi successi mondiali.

La media ottenuta dal torinese rappresenta il record nella categoria dei fuoribordo e la vittoria assoluta va sottolineata in quanto riportata in una competizione che aveva visto alla partenza i grossi bolidi da duecento all'ora pilotati da nomi famosi come Guidotti, Scarpa e così via. Molti piloti erano stati costretti al ritiro; Doglioli è stato veloce e sicuro col suo fuoribordo che raggiunge i 120 all'ora. Ha vinto per sette secondi su Rienzotti dopo una lotta piena di emozioni.

«Ora — ha dichiarato Doglioli — non corro più». Ha guardato in faccia i volti sorridenti dei suoi familiari e si è affrettato a aggiungere con prudenza «almeno fino alla prossima Pavia-Venezia».

Lo rivedremo alla partenza con un motore e una barca cui avrà dedicato la sua proverbiale e competente cura nel lungo periodo di preparazione.

Paolo Bertoldi

Doglioli e Giachino durante la disputa dell'edizione 1962 della Pavia-Venezia

IL MORTO VIVENTE

La chiacchierona Marietta

V — Il 26 novembre 1881 è morto di tubercolosi in un padiglione alto in via di Parigi 32 bis, affittato dal dottor Châteauneuf, il barone Guglielmo von Schaurer di nazionalità tedesca, naturalizzato americano. Con questo nome egli viene denunciato in municipio e sotterrato nel piccolo cimitero di Meudon. Il settuagenario dottor Châteauneuf, compiuti gli studi, era entrato come interno nell'ospedale di S. Lazzaro ove si era innamorato di una bella suora. Respinto, si era sparato un colpo di rivoltella in bocca, rimanendo orribilmente sfigurato. Non aveva chiesto il diploma di dottore e si era immerso nello studio della tubercolosi, ma si era trovato vecchio, carico di debiti e senza mezzi. Nel 1878 aveva conosciuto il barone von Schaurer e sua nipote Giuliana. Il barone un giorno gli aveva proposto un affare ed egli aveva accettato. Dopo la morte del barone un certo Martinet, amico politico di Châteauneuf si era presentato e una compagnia di assicurazione per riscuotere un premio sulla vita fatto a suo nome dal defunto barone. Anche la nipote aveva realizzato ingenti somme su polizze di assicurazioni fatte dal defunto zio.

Le testimonianze raccolte non bastano alle compagnie di assicurazioni, e allora Châteauneuf presenta loro la sua ex-cameriera, Marietta e costei condotta al Consolato d'Inghilterra da Giuliana Metz, giura sulla Bibbia che ha visto morire von Schaurer, e l'11 marzo 1882 essa firma la seguente dichiarazione: «Dichiaro di aver curato a Meudon, durante la sua ultima malattia, il barone von Schaurer che lo conoscevo per aver visto

soventa in casa del dottor Châteauneuf». Il certificato firmato da Marietta è decisivo e la compagnia di assicurazione, senza più nulla obiettare, pagano a Giuliana Metz 200 mila franchi e 22 mila franchi a Martinet, il quale si è assunto il ruolo di venditore di vino solo per far piacere al suo amico Châteauneuf, il quale gli aveva detto che un medico non può raccogliere né un legato né il frutto di una assicurazione da parte dei suoi clien-

ti. Il «dottore di a Martinet, per il suo servizio, 300 franchi e il resto della somma la divide tra la figlia e se stesso. Ma egli non sembra troppo soddisfatto della somma, sembra che si aspettasse ben altro. Giuliana Metz vive a Fontainebleau presso il conte di Vall (che esce poco e non riceve nessuno) il quale un bel giorno dice a Marietta che non ha più bisogno dei suoi servizi poiché parte per il Canada con Giuliana. A Ma-

rietta, come consolazione, dona un biglietto da 500 franchi e in compagnia di Giuliana va alla stazione per raggiungere Parigi e di là il porto di Le Havre. Rimasta senza posto, Marietta va sovente a trovare l'amica Anna Maria Groeling che è rimasta al servizio della signora Montart e di suo padre il dottor Châteauneuf; e un giorno le rivela un segreto che la tormenta: il conte di Vall è in effetto il barone von Schaurer. Il barone te-

steso non è affatto morto come il mondo denunciato; il morto era un povero diavolo di tubercolotico senza famiglia. «Perché non hai mai detto nulla? » chiede Anna Maria. «Perché il barone mi aveva supplicato di testimoniare che era morto, altrimenti si sarebbe suicidato; ed io ho avuto pietà di lui e del mio vecchio padrone» La sera stessa, trovandosi col suo innamorato, un bell'uomo dai baffi rubacuori, Anna Maria racconta tutto, raccomandando il massimo segreto.

SEGUE: Si cerca un malato grave

ANNUNCI ECONOMICI

LOCALI PER VILLEGG. L. 120 per parola

(Continuano alla pag. 4)

AFFITTASI Lodeo giugno-luglio e periodo ottobre-maggio appartamento ammobiliato due camere libera cucina bagno entrata riparbigio 6 posti letto accessorio televisore radio frigorifero cabina spiaggia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8138 — Torino». A50945

IL Comune di Traona (Valle Gravedona) affitta 2 alloggi esperi, 3 vani, servizi, bagno, non ammobiliati, riscaldamento centrale, posti stabilimenti da sports invernali. Rivolgersi Dr Colf, piazza Europa 1, Torino. 676

NAPOLI Mare, ammobiliato 8 letti, ogni comodità affittasi subito. Napoli 51-242. 25433

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 190 p. p.

A HOTEL Fiesta Riposo, situato viale km 152 sorrentino ideale to ogni stagione, pat matrimoniale, riposo, ogni comforts (stabilmente 653-483 344

ALBERGO Butterfly sul mare. Miramare Rimini, bella camera balcone, ottima cucina, parcheggio. Pensione completa da 1450 a 2300 tutto compreso.

ANTEY, Pierrax 1080 (Aosta), Hôtel Bellevue, pensione familiare. Prezzi speciali luglio. 25222

BELLARIVA Rimini, Pensione Moby Dick, giugno 1300, luglio 1500-1800 tutto compreso. 26117

CATTOLICA Hotel King sul mare. Camere con doccia-bagno. Ascensore, soggiorno. 24980

CATTOLICA, Pensione Sylva costruzione 1961, vicinissima mare, Tutti confort. Prezzi convenienti. 33339

CESENATICO, Albergo Touring, ideale 30-345, vicinissimo mare, ogni comfort. Autoparco privato, sulla strada. 26039

CESENATICO Pensione Serenella, vicinissima mare, tranquilla, confortevole, bassa stagione 1200, alta 1800. Completissima, nuova gestione. 26322

CHIAVARI, Pensione familiare cucina casalinga, vicino mare. Possibilità, corso Dante 132. A51233

COLBRIA Maria Ausiliatrice Varazze, prenotazioni settembre! Luogo ottimi. Ottimi. Informazioni Torino tel. 675-983 ore pasti. A53418

FINALPIA, Pensione Brasilia, via Montenotti, eccezionale confortevole vicinissima mare. Telefonare Torino 376-765, sera.

ISCHIA Casamicciola Terme Pensione della Rose, tutti comforts. Interpellateci telefono 123. A52387

LAGUEGLIA Pensione Giannarella lo soliliare vicino mare ottimo trattamento, tutti comforts. 25509

MIRAMARE Rimini, Pensione Carolina. Marzola 8, telef. 30-687. Prezzi modici.

MISANO Adriatico, Hôtel Savoia modernissimo, sul mare. Camere con servizi, ascens, ottima. Autoparco.

PENSIONE Marisa, cattolica, moderno, camere con servizi, al mare, pensione completa 1400-1800. 25328

PIETRA Ligure, tel. 670-073. Pensione Marisella giardino sul mare. Comfort, condizioni trattamento ottimo. Interpellateci. 26290

RICCIONE Albergo Franchini soggiorno ideale, vicino mare ogni comfort.

RIMINI Hotel Alsaca costruzione 1962, vicinissima mare, zona centrale, anche camere servizi privati, Parcheggio coperto.

RIMINI Hotel Ermes in categoria sul mare, camere con servizi privati. Prezzi convenientissimi.

RIMINI Pensione Ajmone, acqua calda fredda. Giugno 1300-1600 compleissivo. Sconto bambini. 36139

RIMINI Pensione Elena, vicinissima mare, zona centrale, gestione propria. Interpellateci. 30053

SALICE d'Ulzio Hotel S. Giorgio, cucina casalinga, ottima cucina propria. Posto, telefono 678-139. 442213

SESTRI Levante, pensione Daniela, telefono 41-861. Direttamente mare, buona stagione 2200. 36426

TORREPEDRERA Rimini, Albergo Estate, sulla spiaggia anche camere servizi privati. Interpellateci. 33390

TORREPEDRERA Rimini Villa Marco, luglio 1700, agosto 1800 compleissivo. (interpellateci) 36290

VALTOURNANCHE (Aosta), Pensione Sorreglina, splendida tranquilla posizione, Alta 1750. Comforts. A53406

VARAZZE, Hôtel Derby, trattamento primo ordine. Giugno 1900 Luglio, agosto 2600. 25074

VARAZZE, Pensione Villa Tavernetta, giardino, ogni comfort, sul mare. Interpellateci. A51195

VILLA Clara, Gera (Varese), ogni, quercissima, riposo, eccellente mese ogni stagione. Comforts. Telefonare (0123)-51-80 906

VIBERNA, Pensione Apollo, modernissima, vicinissima mare. Giugno settembre prezzi 1200. 25189

VIBERNA, Pensione Cosetta, via Baldissera. Bassa stagione 1900 compleissivo. Alta medici. 25309

VIBERNA Hotel Pensione Minerva, giugno 1200 compleissivo, luglio-agosto compleissivissimi. 25221

COLLEGI ISTIT. BOUDLE L. 130 per parola

A. FREQUENTANDO rapidi corsi compleissivi, avrete possibilità impiego. Programma illustrato gratis. Compleissivi, via Cavour 1. 1067

S. GRATUITAMENTE diventerete pianisti suonando Piano's, via Po 32, telefono 83-305. Forniture, arredamenti, pianoforti, parrucchieri. 1341

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accurati mesi in sede, saglio permanente, tintura, manicure, impieghi assicurati, scuola Dante Mario, via Po 9, telefono 687-006 872

ALBERGO Collegio maschile «Alma Mater» accoglienze soggiorno studenti in famiglie. Sezioni individuali. Corsi ripetuti. Maestri 14. Telef. 42-801.

ALL ISTITUTO «Cima» corsi rapidi maestri elementari, calligrafia, compleissivo, conti-assistenti, calcolo mercantile, contabilità amministrativa. Lezioni individuali preparazione esami Via Cimarosa 254, telef 610-264 159

ISTITUTO Aurora, via Massimi 10, telef. 634-745. Corsi diurni, serali, dattilografia, stenografia, complessivi, paghe, contributi. Sistemazione impiegati. 111

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7. Corsi qualifica saldatori oxiacetilenici elettrici. 54

ISTITUTO Draghi, Carrara 23: corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, ragioneria, contabilità meccanizzata, paghe, lingue. 119

LEZ. TRADUZ. PRIVAT. L. 90 per parola

A Italiano bene imparerete presto bene scorrevolo rapido. Corso 8 Martino 8 Telefonare 513-025 12

ACIATERIA indipendente cercasi impiegato rapidamente maglieria da Guastavero, Monte di Pietà 26. 680

DISEGNATORE esempi ed attrezzature offresi per lavori a domicilio anche saltuario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7457 — Torino». A52089

NECESSITANDOVI impostazione ed installazione stabiliche vendita produzione ecc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7459 — Torino». A52170

PRATICISSIMA pagine operai, edili, contributi amministrazione, bollettari, affitti vari. Libera mezza giornata, grande lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8172 — Torino». A52300

PROFESSORE tenta esperienza impartisce lezioni inglese. Telefonare 670-551, ore 13-20 A52256

CAMERE, MOBILI, PENS. L. 160 per parola

AMMOBILIATA centrale due tre locali possibile completa, seria. Tel. 511-943.

IMPIEGATE ordinatrice. Presentarsi oggi ultimo completamento. Bar ... referenze. Il Trovio 13 Torino

PENSIONE Cafroli via della Rocca 29 camere signorile ultimo trattamento. Telefonare 882-810. A52306

PENSIONE Cafroli, via della Rocca 29. Camere signorile, vista Telefonare 882-810. A52287

UNIVERSITARIA eleganti cerca ammobiliata signorile presso famiglia distinta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7418 — Torino». A52351

DONARE IMPIEGO L. 80 per parola

A ore libere offresi conoscenza tedesco francese. Telefonare 533-042, mattino.

**INGEGNERE DIRIGENTE SIENNE ATTUALMENTE DIRETTORE MEDIA INDUSTRIA CHIMICA, SOLIDA ESPERIENZA PRECEDENTE IN IMPORTANTI AZIENDE, CERCHEREBBE SVILUPPARE PERMANENTE PROPRIE CAPACITA', ESAMINA PROPOSTE DELLA MEDESIMA LIVELLO DIRETTIVO IMPORTANTE AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3173 — TORINO». A53332

PERSONATO contabile offresi lavori ufficio anche giornata Telefonare 361-937 A52106

RAGIONIERE ventiduenne, prima pratica contributi, esperienza bancaria ufficiali. Telefonare 263-145. A53326

VENTENNE offresi dimostrativa cartellonista pubblicità. Telefonare 784-130.

ASSUMIAMO giovane 17-18enne ambosessi preferenza militesente anche negativi ufficina possibilmente licenza tecnica industriale massima buona volontà. Telefono 372-939 ore ufficio 9,30-10,30, 15-16

ASSUMIAMO signorina 16-18enne aiuto ufficio, preferenza licenza commerciale, le serietà buona volontà. Tel. 372-939 ore ufficio 9,30-10,30, 15-16.

CERCIAMO IMPIEGATE VOLONTEROSE 1° IMPIEGO E PRATICHE LAVORI UFFICIO. TELEFONARE 280-218.

CERCIAMO SIGNORINE 15-16 ANNI PER FACILE LAVORAZIONE DOMICILIO. TELEFONARE 631-130.

CERCASI impiegata seramente pratica libri paga ramo edile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2389 — Torino».

**DATTILOGRAFE E STENODATTILOGRAFE APPRENDISTE E IMPIEGATE 16-22ENNI ASSUNTE IMPORTANTE AZIENDA. STIPENDIO ADEGUATO ALLE SINGOLE CAPACITA' SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4282 — TORINO». A51235

DIRETTORE tecnico per officina meccanica precisione cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 863 — Torino». A51227

DISEGNATORE ... (1 categoria mobile industria metalmeccanica Torino) cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3206 — Torino». A51864

DISEGNATORI meccanici particolaristi (1 categoria già esperti cerca media azienda. Scrivere specificando referenze a preloso a: «Pubblicità Stampa 4346 — Torino». A51867

DOMANDE IMPIEGO L. 40 per parola

A.B. SENIA ditta affidabile 17-18enne stenodattilografa, 2° impiego Telefonare 941-403 A51234

ARCHITETTURA studio professionale assume ingegnere-architetto collaboratore, non proprietà esperti particolari accettativi; due disegnatori; un tecnico perito, computi, pratiche catastali; una stenodattilografa veloce. Ruota retribuzione. Esternati referenza Cairoli 18, Torino. A53375

ASSICURAZIONE cerca dattilografo. Presentarsi UCA, via S. Francesco Paola 30.

CAPO officina cercasi, pratico lavorazioni meccaniche e montaggio macchine, disegnino, autoritario, organizzatore. Preferisce età, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4257 — Torino» A51276

CERCASI impiegata stenodattilografa offresi per mansioni ufficio Telefonare 790-765 A53118

DIPLOMATO macchinista ... patente capitano di macchina particolarmente esperto in turbine e caldaie a vapore Uso esaminerebbe possibilità cedere stabilmente a terra non grande complesso industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8431 — Torino».

DITTA TORINESE di stabilimento Rivoli, cerca organizzatore produzione, specialmente incremento produttività, riduzione costi, miglioramento livello qualitativo produzione, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2423 — Torino» A51495

DISEGNATORE meccanico esperto ramo carpenteria, offresi ore libere per disegni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7435 — Torino» A52222

ELETTROTECNICO STUDIO COSTRUZIONE MONTAGGIO APPARECCHIATURE, CONTROLLI TEMPERATURE, TELECOMANDI, ESPERIENZA PLURIENNALE CERCA SISTEMAZIONE ADEGUATA. TELEFONARE 701-717.

**ESPERTO TECNICO COMMERCIALE LARGA CONOSCENZA ED INTRODUZIONE RAMO GRAFICO. CONOSCENZA FRANCESE INGLESE, SCOPO MIGLIORAMENTO POSIZIONE OFFRESI. REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7443 — TORINO».

IMPIEGATO serio preparazione esperienza tecnicocommerciale, titolare occasioni, segretaria direzionale, magazzini, clienti, disponibile breve tempo, offresi piccola media metalmeccanica manicuri assoluta fiducia referenze, attività precedente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4264 — Torino» A52360

RAGIONIERA esperta contabile, pratica, referenziata, offresi mezza giornata a seria ditta o impiego di fiducia. Telefonare 288-159. A53362

SIGNORINA giovane, presenza, dattilografia fatturista anche tedesco conoscibilità occupazione mezza giornata. Telefonare 767-338. A53291

SIGNORINA 22enne dattilografa e fatturista lingua, pratica macchina Burroughs, libera dal 15 luglio offresi, per miglioramento guadagno presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4341 — Torino» A51654

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

A.B. SENIA ditta affidabile 17-18enne stenodattilografa, 2° impiego Telefonare 941-403 A51234

ARCHITETTURA studio professionale assume ingegnere-architetto collaboratore, non proprietà esperti particolari accettativi; due disegnatori; un tecnico perito, computi, pratiche catastali; una stenodattilografa veloce. Ruota retribuzione. Esternati referenza Cairoli 18, Torino. A53375

ASSICURAZIONE cerca dattilografo. Presentarsi UCA, via S. Francesco Paola 30.

CAPO officina cercasi, pratico lavorazioni meccaniche e montaggio macchine, disegnino, autoritario, organizzatore. Preferisce età, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4257 — Torino» A51276

CERCASI impiegata stenodattilografa offresi per mansioni ufficio Telefonare 790-765 A53118

DIPLOMATO macchinista ... patente capitano di macchina particolarmente esperto in turbine e caldaie a vapore Uso esaminerebbe possibilità cedere stabilmente a terra non grande complesso industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8431 — Torino».

DITTA TORINESE di stabilimento Rivoli, cerca organizzatore produzione, specialmente incremento produttività, riduzione costi, miglioramento livello qualitativo produzione, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2423 — Torino» A51495

DISEGNATORE meccanico esperto ramo carpenteria, offresi ore libere per disegni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7435 — Torino» A52222

ELETTROTECNICO STUDIO COSTRUZIONE MONTAGGIO APPARECCHIATURE, CONTROLLI TEMPERATURE, TELECOMANDI, ESPERIENZA PLURIENNALE CERCA SISTEMAZIONE ADEGUATA. TELEFONARE 701-717.

**ESPERTO TECNICO COMMERCIALE LARGA CONOSCENZA ED INTRODUZIONE RAMO GRAFICO. CONOSCENZA FRANCESE INGLESE, SCOPO MIGLIORAMENTO POSIZIONE OFFRESI. REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7443 — TORINO».

IMPIEGATO serio preparazione esperienza tecnicocommerciale, titolare occasioni, segretaria direzionale, magazzini, clienti, disponibile breve tempo, offresi piccola media metalmeccanica manicuri assoluta fiducia referenze, attività precedente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4264 — Torino» A52360

RAGIONIERA esperta contabile, pratica, referenziata, offresi mezza giornata a seria ditta o impiego di fiducia. Telefonare 288-159. A53362

OTTIMA maestra plastica cerca dattilografa perito dicitazione anche primo impiego. Telefonare 307-005.

GEOMETRA referenziato o aiutato nella assunzione, perché trenta-trentacinquenne esperienza tecnico commerciale in ramo edilizia possibilmente mondo successo. Presentarsi Provera e C, corso Napoli 32. Orario 10-12; 17-18,00.

GRANDE compagnia per ampliamento quadri, assume sino a copertura nuove zeligenze, previo breve periodo istruzione a prova, elementi da avviare carta, rapida carriera ispettiva, in possesso requisiti requisiti indispensabili: militesente, buona cultura, lunga residenza Torino, possibilmente pratici trattazione affari, attivi, dinamici, intelligenti liberi da altri impegni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 351 — Torino».

GRANDE Società assume, previo breve periodo di istruzioni, n. 50 elementi buona cultura, intelligenti, lunga residenza Torino, attivi, dinamici, anche non pratici ma predisposti trattazione affari, da avviare stabile, seria, redditizia carriera ispettiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 342 — Torino».

IMPORTANTE industria elettromeccanica, cerca per filiale Torino, giovane perito elettrotecnico, militesente, mansioni tecnico-commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7454 — Torino».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca per ufficio personale impiegato pratico mano d'opera selezione ed interviste personale collegamenti con uffici. Segnasi particolari dati ricerca, esperienza ed preparazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4343 — Torino».

IMPORTANTISSIMA azienda operante settore cosmetici cerca per agenzia Torino rappresentanti pratici zona, marci e regioni carico esenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7464 — Torino»

**IMPORTANTE AZIENDA CERCA GIOVANI DIPLOMATI PER MANSIONI COMMERCIALI ED AMMINISTRATIVE. RETRIBUZIONE ADEGUATA, BUONE POSSIBILITA' DI CARRIERA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4282 — TORINO». A51376

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese cerca per ufficio personale impiegato pratico mano d'opera selezione ed interviste personale collegamenti con uffici. Segnasi particolari dati ricerca, esperienza ed preparazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4343 — Torino».

IMPORTANTISSIMA azienda operante settore cosmetici cerca per agenzia Torino rappresentanti pratici zona, marci e regioni carico esenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7464 — Torino»

INDUSTRIA cerca capo ufficio con vasta esperienza stampaggio lamiere a freddo - Preventivi, Pianificazione lavori, Rendimento massimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4243 — Torino».

INDUSTRIA elettromeccanica cerca assistente reparto produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 94-55 — Torino».

INDUSTRIA istrumentistici cerca impiegata apprendista contabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7412 — Torino».

INDUSTRIA elettromeccanica cerca impiegata ufficio magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4330 — Torino».

INDUSTRIA elettromeccanica cerca impiegata 15-18 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4331 — Torino».

**INDUSTRIA MECCANICA CERCA CRONOMETRISTA 25-30 ANNI EVENTUALMENTE ANCHE ELEMENTO GIOVANE, PROVENIENTE SETTORE OPERAIO, DA ISTRUIRE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3012 — TORINO».

INDUSTRIA metalmeccanica assumerebbe signorina anche prima impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3380 — Torino». A50350

INDUSTRIA ditta cerca impiegata fatturista per settore tessile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7415 — Torino».

INGEGNERE cercasi armati, 25-30enne civile, direzionalità mentali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4311 — Torino».

INGEGNERE giovane anche primo impiego cercasi da importante società, preferendo competenza problemi scambio di calore ed conoscenza francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2441 — Torino».

PER lavori consolidi a domicilio cercasi elemento massima garanzia, telefono, auto, profittabilmente ed fondamento senza «stelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 439 — Torino». 29227

PERITO industriale buona pratica, cerca importante ditta commerciale per consulenza tecnica clientela. Nessun vero e indicando prezzo, scrivere: «Pubblicità Stampa 2455 — Torino».

PREVENTIVISTA esperto disegno compilazione cicli lampi lavorazione assuma importante stabilimento macchine utensili indispensabile esperienza tutte lavorazioni meccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3002 — Torino».

PROGETTISTA e unico preventivista in ... capo reparto montaggio frigoriferi e lavatrici cerca Westinghouse per lo stabilimento di Voghera. Indirizzare proposte Milano, via Lissandro 5.

PROGETTISTA elettromeccanico disegnatore esperienza ufficio tecnico apparecchiature a contattori cerca per ottimo inquadramento fisso. Scrivere o presentarsi via Maestata 8.

**RAGIONIERA CERCASI DA AMMINISTRAZIONE DON UFFICI TORINO CENTRO, AMBIENTE MOLTO SERIO DI-STINTO. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 453 — TORINO». 352

SEDICI diciottenne dattilografa, nella collegata, assume studio professionale. Nuovocentro: «Pubblicità Stampa 440 — Torino». 535

SEDICENNE appassionato commercio abbigliamento cercasi. Fari, piazza Adriano 15. A51001

SEGRETARIA grafica ufficio, perfetta ... francese tecnodattilo, disposta viaggiare cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4183 — Torino». A45125

**SOCIETA' TORINESE IMPORTANZA NAZIONALE RAMO MEDIA MECCANICA CERCA LAUREATO OPPURE DIPLOMATO, MINIMO 35ENNE, DOTATO ESPERIENZA ET LUNGA PRATICA COMMERCIALE, CONOSCENZA INGLESE FRANCESE PER MANSIONI CAPO UFFICIO COMMERCIALE DI SEDE. OFFRIAMO POSTI OCCUPATI, PRETESE ET CURRICULUM VITAE. ASSICURIAMO MASSIMA RISERVATEZZA. I NOSTRI DIPENDENTI SONO STATI AVVISATI DEL PRESENTE ANNUNCIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7471 — TORINO».

SOCIETA' trasporti internazionali cerca fattorino 16-18 anni con bicicletta. Assumerebbe categoria impiegatizia. Telefonare 832-217. A51549

STENODATTILO fatturista pratica ufficio cerca serio ditta. Telefono 30-284.

**STENODATTILO MASSIMO 25ENNE, 2° IMPIEGO, PRATICA LAVORI UFFICIO, ASSUME INDUSTRIA METALMECCANICA. TELEFONARE 787-811.

STENODATTILOGRAFA esperta lavori ufficio cercasi. Telefonare 882-705.

STENODATTILOGRAFA veloce, pratica cercasi studio legale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7406 — Torino».

TESSINISTA cercasi. Telef. 535-332 ore ufficio. A53372

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ABILE bobinatrice offresi. Telef. 373-159

ABILISSIMA commessa calzature abbigliamento offresi. Telefonare 554-513.

AUTISTA pluriennale 30enne patente D lunga esperienza guida offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6189 — Torino».

AUTISTA 22enne referenze, patente D, ex finanziere, offresi anche mezza giornata Telefonare 860-276 A51778

CHEF di ... 1ª categoria, referenze, offresi stagione avvenire. Vincenzo Carlalio, San Damiano d'Asti, Asti.

CINQUANTENNE piemontese energico offresi custode antifurto stabilimento. Telefonare 551-351, ore pasti A52073

CONIUGI vecchi 45enni senza figli, referenziati, massima serietà cercano ... o custodi. Telefonare 554-489.

EX carabiniere 36enne offresi posto sorveglianza, ... guardiano, magazziniere o altro. Telefonare 775-587. A50430

FALEGNAME offresi, massima serietà. Telefonare 371-013. A51649

FATTORINO mezza giornata con motorino offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6391 — Torino». A53213

GIARDINIERE offresi custodia villa o giardino con referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4287 — Torino».

GIOVANE spagnolo commerciale offresi per portineria, meglio librai, prima categoria. Telefonare 696-458 A53332

GUARDIA giurata con patente D offresi presso portineria aziendale o privato, meglio tuttofare. Telefonare 783-063.

ISCRITTO fonditore offresi a Upografia con lino o due fonditipi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6367 — Torino».

MONTATORE macchinario di impianti industriali conoscenza lingua disposto ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 4305 — Torino».

PIEMONTESI cercano portineria. Telefonare 876-... A53196

RELATIVISTA offresi per persona sola cucina o servizi infermiera. Allontana Caterina, ... Scalea n. 33, Carignano.

STAMPISTA 25enne prima categoria, conoscenza disegno offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7413 — Torino» A52272

OFFERTE LAVORO L. 110 per parola

A.A. ABILI macchinisti possibilmente pratiche confezioni materie plastiche. Apprendista 15-18 anni. Presentarsi: «Gian Plastic», via Foligno 46/11, Torino. A51089

A. ABBIAMOMO giovani saldatori elettrici, dettimo individuale, ottimo guadagno. Cappera 135, 326

A. ABBIAMOMO manovali comuni, addetti macchine, presentarsi Scalabrinetti, Cappera, 135. 335

ABBIAMOMO donna pratica lavori cucina per orario 8-12. Telefonare 883-066.

ABILE lavorante sarta cercasi, apprendista quindicenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6367 — Torino».

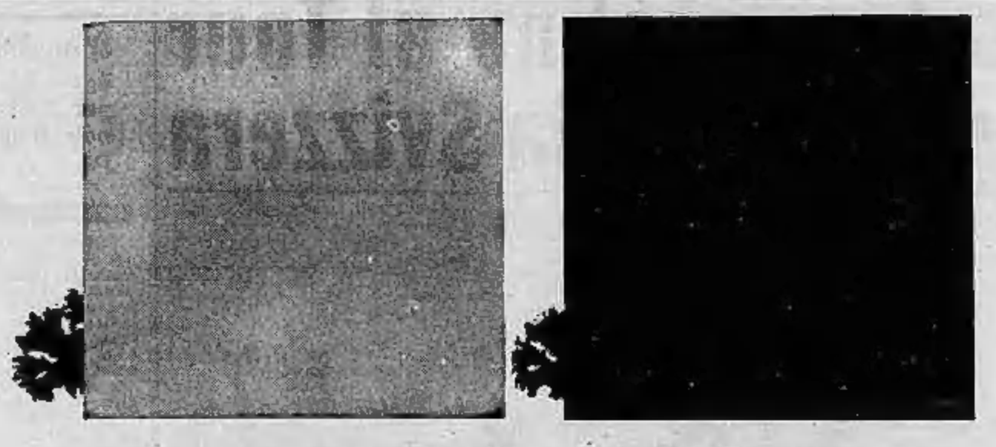
ABILE lavorante modista sarta ad esterna cerca Carrolo, via Sacchi 26.

ABILE verniciatore possibilmente pratico lamiatra cercasi. Via Monginevro 132 C. 394

ABILI fresatori cerca ... Mouse Ascolese 78. 87

AGENZIA alla Rinnou Renault cerca pubblicatori con documentata esperienza. Presentarsi SCAT Francesco da Paola 46, mattino. 225

(Continua a pag. 16)



la carne in scatola é il Lesso Galbani

Dalla produzione alla vendita immediata:
150 depositi di vendita,
1500 automezzi,
riforniscono ogni giorno 100.000 negozi.
Con Lesso Galbani
carne appena prodotta e sempre fresca
come dal macellaio.
Molta carne scelta, magra, appetitosa,
bollita senza alcun ingrediente piccante.
Poca gelatina:
appena un velo, limpida e pura.
Niente grasso: come prescrive la
dietetica moderna per una nutrizione
sana e leggera.
Lesso Galbani: la carne in scatola
con buoni-premio - regali belli e subito.

802

MESE DEL BAULE
AVOGADRO, via PO 55
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT

Baule reclame L. 3.590 | Koffer antitarme L. 6.290
Baule special L. 4.790 | Lamiera viaggio L. 7.500

BORSE cesto paglia L. 590, vitello L. 890, rafia L. 990, lucertola L. 6.900, coccodrillo L. 12.900 - VALIGIE L. 390, pergamena L. 1.890, tessuto L. 2.290, cuoio L. 3.590 - GUANTI L. 290 in più - CINTURE L. 250 in più - PARURE L. 890 in più - SOTTOBRACCIO L. 390 in più - DIPLOMATICA L. 890 in più - OMBRELLI misto L. 990, nylon L. 1.390, manico argento L. 2.990.

Per qualunque Vostro acquisto VISITATECI, i nostri magazzini Vi offrono il meglio al prezzo migliore.

CONSEGNA A DOMICILIO

Domani semifinali a Santiago (Cile-Brasile) ed a Viña (Jugoslavia-Cecoslovacchia)

"Mondiali,, verso lo sprint finale

Zagallo tenta il tiro a rete ostacolato da Haynes; Norman, a destra, si prepara ad intervenire (Telefoto)

Amaral e Boniperti durante la trattativa per il passaggio alla Juventus. Presto si incontreranno a Torino

I brasiliani temono l'«ambiente» di Santiago

Fa paura il «carioca» l'ondata frenetica di eccitazione che ha pervaso la folla cilena - Difficile l'impiego di Pelé

DAL NOSTRO INVIATO VITTORIO POZZO

Santiago, martedì sera.

Non era mai accaduto prima d'ora nella storia del calcio che il Cile giungesse fino alla semifinali di un campionato del mondo. I burrascosi precedenti polemici hanno dato all'avvenimento sportivo un carattere particolare. In tutto il paese, e specialmente a Santiago, l'entusiasmo è indescrivibile. Ogni paragone — anche quello con il famoso carnevale di Rio — non può dare un'idea sufficientemente precisa di quello che in questi giorni sta accadendo nel Cile.

Da due giorni a Santiago il balla e il canta per le strade e la festa continuerà fino a domani per poi riprendere con un entusiasmo ancora maggiore se la nazionale cilena dovesse riuscire a battere il Brasile ed a qualificarsi per la finalissima. L'euforia ha preso un po' tutti, compresa i giornalisti, la maggior parte dei quali ha perso il senso della misura sconfinando nella retorica e nel facile sentimentalismo.

A Santiago — come si è detto — la popolazione sembra impazzita. Decine di migliaia di persone hanno trascorso la notte in balli e suoni ed erano soprattutto i giovani a rendere più gaia questa festa popolare, cantando gli inni nazionali oppure gridando una frase ormai divenuta di voga: «Con Pelè o senza Pelè batteremo il Brasile».

Moltissime macchine avevano sui notte scritte di occasione, come per esempio: «Il Cile è campione del mondo», oppure «Il Cile di sette milioni ha sconfitto l'Urss di quattrocento milioni». Si è avuta così chiara l'impressione che l'acceso spirito nazionalistico dei cileni abbia finito per trasformare il trionfo della nazionale in un'affermazione di forza di tutto il popolo.

Dalle finestre durante la sera è stata lanciata una quantità enorme di coriandoli che ha riempito letteralmente alcune strade paralizzando la circolazione. Domani per l'incontro con il Brasile, il «Nacional» fatischerà a contenere gli spettatori.

* * *

Considerato lo slancio della squadra cilena, che pare trasformarsi quando più è sensibile il «tifo» nei suoi confronti, i dirigenti del Brasile stanno tentando la «extremis» di fare annullare la recente decisione che ha modificato il calendario delle semifinali, per permettere appunto al Cile di giocare a Santiago. Siamo giunti dunque al punto che il Brasile del Vavà, del Garrincha, degli Amarildo, teme la squadra cilena e cerca di privarla dell'appoggio corale dei propri sostenitori: se i campioni del mondo cominciano la battaglia a tavolino vuol dire che non sono certi di avere poi la meglio sul campo.

I brasiliani, senza mezzi termini, ammettono di reputare oltremodo «pericolosa» l'atmosfera di Santiago, e temono il Cile che negli ultimi anni ha offerto proprio contro i «cariocas» le sue migliori prestazioni. L'allenatore Almeida Moreira è preoccupato per il rendimento della prima linea brasiliana, che deve praticamente gli ultimi successi all'estro dell'ala Garrincha. Per creare un'alternativa a Garrincha, nel «clan» brasiliano si spera in un recupero in «extremis» di Pelè, però è una probabilità, questa, molto remota.

Riera, il «trainer» cileno, ha già deciso la formazione per la semifinale. Sarà la stessa che ha clamorosamente schiantato la Russia ad Arica con la sola sostituzione del terzino Navarro, infortunato, con la riserva Manoel Rodriguez. La comitiva del Cile è giunta da Arica ed ha preso alloggio nella capitale presso la Scuola di Aviazione, la stessa che ha ospitato i calciatori azzurri.

Mentre le squadre si preparano alle semifinali, quelle eliminate si accingono a lasciare il Cile.

L'Urss è sul piede di partenza, e con un bersaglio grave di rimpianti. «Siamo stati battuti più dalla sorte avversa che dal Cile», ha commentato il mediano e capitano Igor Netto. «I nostri avversari di Arica non hanno sviluppato un'azione pericolosa; eppure hanno realizzato due reti, entrambe con tiri da lontano».

Vittorio Pozzo

Almir passa alla Fiorentina

Almir, il Pelé bianco del Brasile (nella foto con il selezionatore Feola) è stato acquistato dalla Fiorentina (Telefoto a «Stampa Sera»)

Parla il «trainer» jugoslavo Ciric

"Il portiere ceko è pari a Zamora,,

Nostro servizio particolare

Santiago, martedì sera.

Milovan Ciric: superfluo presentarlo. E' un tecnico non soltanto di fama mondiale, ma conoscitissimo anche in Italia, dove ha fatto l'allenatore alla Lazio.

«Ricordo ancora il mio soggiorno romano — dice — è stato per me estremamente istruttivo, oltre che sfortunatissimo. Una delusione per me e per i tifosi della squadra laziale, ma una utilissima esperienza».

«Specie sotto l'aspetto tattico...».

«Certo. Ma anche sotto il profilo psicologico. Ho potuto apprendervi gli incerti (che sono moltissimi) del professionismo calcistico. Ma meglio parlare della Coppa del Mondo. Dico subito che ritengo la squadra jugoslava in grado di conquistare il titolo mondiale. Sul piano della manovra non siamo inferiori ai brasiliani, e Sekularac, ad un giornata propizia, può valere Garrincha come arma costruttiva».

«Ma il Brasile potrà contare anche su Pelè...».

«Lo so. Tutto qui la differenza. Ma per Pelè patremo anche nominare un «controllore» di prima classe. E allora... Ritengo poi la Cecoslovacchia più temibile del Brasile. Intendiamoci, per noi, non in senso assoluto. Avrei preferito affrontare l'Ungheria, a dispetto di una tradizione tremendamente sfavorevole. La Cecoslovacchia fa tanto provinciale illusa... E non l'aggiunta di una difesa di "corazzieri". L'Ungheria, invece, pratica un foot-ball agile e piacevole, non svolge temi obbligati...».

«La Cecoslovacchia ha un solo obiettivo: sfruttare gli errori degli avversari. E' una sua arma irritante, verrai dire. Non conosco che la vita di una difesa stretta e del «contropiede»; non c'è azzeccata di stimaria: la preferisco a la sua costante parola d'ordine. I suoi giocatori di retrovia godono del vantaggio di un «passo» fuori del normale e di una rappresentevole carriera internazionale. Robustezza, semplicità e scaltrezza: queste le qualità dei nostri avversari di domani. Ci siamo sempre trovati a disagio contro il «mastro» cecoslovacco. Nella attuale stagione abbiamo perduto a Belgrado per 5-1 ed a Bratislava per 3-0, e sempre dopo aver attaccato in prevalenza, sempre per qualche improvviso colpo d'infilata. La Cecoslovacchia, in sostanza è come un pugile che giostra di rimessa. Comunque anche la Germania era una «bestia nera» per noi, ed invece...».

Ciric così prosegue:

«La Cecoslovacchia possiede la migliore retroguardia del campionato del mondo. Il portiere Schroif, poi, è in forma strabiliante. Lo Hanno paragonato a Planicka, per me è ancora meglio. Dimostra il coraggio, il piazzamento e la scatto di Zamora. La Cecoslovacchia, inoltre potrà giovarsi di un'eccezionale "linea di ritenuta" quale Masopust, un mediano capace di far viaggiare le ali con allunghi tempestivi e fulminei. La Germania, in tal senso, ci ha aiutati. I suoi mediani non facevano che indietreggiare, raramente manifestando doti di lucidità e di prontezza tali da garantire una pericolosa azione di sorpresa. La Cecoslovacchia, al contrario, ha il contropiede istintivo. Stibranyi e Scheer, a riguardo, sono due specialisti. Gusti a concedergli spazio».

«Cosa pensa della squadra italiana?».

«Ottima nei suoi componenti; ma un po' fragile nel morale; sul piano potenziale gli azzurri erano nettamente superiori alla Germania e, ritengo, anche alla Jugoslavia. Per questo avrebbero dovuto tenere i nervi a posto nell'incontro con il Cile. In casi del genere gli avversari sono tre: la squadra di casa, il pubblico e l'arbitro. E' necessario mantenersi in testa prima di scendere sul terreno, mai cedendo all'orgasmo ed ai risentimenti. Altro errore: troppi mutamenti, troppa irregolarità. Non è la prima volta che i selezionatori italiani commettono un simile sbaglio di calcolo. Nel 1957 l'Italia batté a Roma l'Irlanda del Nord per 1-0; subito dopo affrontò in Jugoslavia a Zagabria; ebbene i tecnici italiani vollero cambiare quattro giocatori: la squadra si sfaldò ed incassò una clamorosa sconfitta (1-6). Le squadre di calcio si possono ritenere, ma non rivoluzionare; i giocatori necessitano di fiducia, non di perplessità.

«Un suo "oroscopo" su Brasile-Cile?».

«Brasile, Brasile. Il Cile ha già ottenuto troppo in considerazione dei suoi scarsi mezzi individuali. Brasile o Jugoslavia: ecco la finalista probabile. Naturalmente la folla cilena ed i giocatori cecoslovacchi penseranno certamente il contrario. Tenga presente, ad ogni modo, che abbiamo già dovuto registrare non pochi fatti imprevedibili: l'eliminazione della Spagna e dell'Italia negli "ottavi di finale", la vittoria del Cile sull'Urss ad Arica, lo scacco dell'Ungheria a Kanongua contro la Cecoslovacchia. Ogni torneo rapido nasconde insidie terribili. Può bastare un giocatore in cattiva condizione fisiche, od in vena annebbiata per sovvertire una situazione di vantaggio».

S. C.

Si lavora in due direzioni, a Londra e a Rio, per potenziare la squadra

Trattative per Jones alla Juventus

Borel si incontra oggi nella capitale inglese con i dirigenti del Tottenham - Forse Charles tornerà al Leeds

Nostro servizio particolare

Londra, martedì sera.

L'ala destra della Nazionale gallese e del Tottenham, John Cliff Jones, potrebbe passare oggi stesso alla Juventus. Il direttore della segreteria della società bianconera Borel si trova a Londra e ne ripartirà l'acquisto nel pomeriggio. Egli ha preso contatto con i dirigenti stamane ed il presidente Agnelli gli ha dato l'autorizzazione ad avanzare un'offerta definitiva che, secondo le azzardate ipotesi dei giornali inglesi, è dell'ordine di 160 milioni. Al tempo stesso Borel ha avviato le discussioni con altri clubs, il primo dei quali è il Leeds United, per la cessione di John Charles che ha espresso ancora di recente il desiderio di tornare in Inghilterra la prossima stagione.

Charles in un primo tempo si era impegnato a restare alla Juventus ma tre giorni fa si è presentato ad Agnelli dicendogli che necessità di famiglia gli imponevano di rientrare in patria. I dirigenti del Leeds, che avevano già telefonato a Borel in albergo ieri sera, hanno ritelefonato stamane alle 9. Sinora dovrebbero incontrarsi col direttore bianconero e sottoporgli un'offerta precisa che — sempre secondo i giornali inglesi — sarebbe di 80 milioni di lire.

La Juve attende notizie dal Brasile

Il viaggio di Borel a Londra con il prechiuso scopo di soggiogare Jones e di cedere Charles, non esclude certamente la possibilità che possa essere Garrincha l'ala destra dei bianconeri nella prossima stagione. Boniperti, ieri ha avuto un lungo colloquio con il presidente della società dottor Umberto Agnelli, e le trattative con i due brasiliani continuano a mezzo telefono; un delegato della società è attualmente a Rio con l'autorizzazione a concludere il doppio affare appena il Botafogo avrà deciso di cedere le sue due «stelle». Le trattative con Jones sono «di garanzia», qualora i dirigenti sud-americani dicessero all'ultimo momento «no».

Borel ai giornalisti accorsi ad intervistarlo — alcuni lo hanno aspettato all'aeroporto senza per altro riuscire a rintracciarlo — ha fatto presente che la Juventus compie un grosso sacrificio privandosi di Charles. Il trasferimento del «gigante buono» ad una squadra inglese comporta una certa perdita finanziaria da parte della società che in Italia ha ricevuto offerte rilevanti; ma il presidente Agnelli intende premiare con questo gesto la lealtà e la dedizione del giocatore. Borel comunque ha sottolineato che il primo scopo della sua visita non è la cessione di Charles ma l'acquisto di Jones.

La Football League ha dato la propria autorizzazione per le trattative ed il Tottenham si è dichiarato disposto ad un incontro fin dal 4 giugno scorso. Borel ha dovuto ritardare la sua venuta a causa della trasferta della Juventus in Ungheria.

Stamane, commentando la notizia, i quotidiani scrivono che il Tottenham non ha nessuna intenzione di vendere Jones e che Jones, che si trova in vacanza a Swansea dalla madre, ha già rinnovato il contratto e rinunciato all'idea di trasferirsi in Italia. In realtà il giocatore, stipulando un congruo aumento di stipendio ha dichiarato che tutto dipende dall'offerta dei bianconeri; ed i suoi dirigenti, pur ripetendo che non si sarebbero privati volentieri di lui, non hanno tuttavia escluso che Jones passi alla Juventus. I quotidiani sottolineano anche che Mac Kay, l'altro giocatore del Tottenham interessato al passaggio nella società bianconera, è in attesa di notizie; e che Law e Baker avevano a loro tempo espresso parari poco lusinghieri nei confronti dei due giocatori dicendo che per desiderare di andare in Italia «bisogna essere un po' matti».

Jan Andrews

L'attaccante Cliff Jones, trattato dalla Juventus

Nel «filmato» sui mondiali

Stasera sul video i goals di Garrincha

Questa sera alle 21, nel Programma nazionale, in collegamento con le reti televisive europee, andrà in onda un servizio speciale sui quarti di finale dei campionati mondiali di calcio.

Durante la trasmissione nel «filmato» Brasile - Inghilterra sarà possibile vedere i due goals segnati al «bianchi» dalla prestigiosa ala destra brasiliana Garrincha.

USA·CANADA·EUROPA·SUD AMERICA
AFRICA·MEDIO ED ESTREMO ORIENTE

Coincidenze immediate da Milano e Roma. Per informazioni rivolgete Vi al Vostro Agente di Viaggio IATA e per le Vostre merci via aerea interpellate il Vostro spedizioniere oppure la Lufthansa.

LUFTHANSA Milano, Via Albricci, 10 Roma, Via Bissolati, 6-8 La linea del buongusto!

IN TUTTO IL MONDO CON BOEING JET

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Un film con Sordi

Primo giro di manovella per «Mafioso»

ROMA, martedì sera.

In un salone tutto marmi di uno stabilimento farmaceutico a pochi chilometri da Roma, Alberto Lattuada ha iniziato lo ripreso di un nuovo film. Nel cast di «Mafioso», questo il titolo della pellicola, sono Alberto Sordi, la protagonista del film vincitore al festival di Cannes, Norma Benguel, e l'ultima scoperta del regista milanese, la giovanissima Lilli Bistrattini.

Con questa opera, Lattuada vuole dire la sua parola sull'eterno problema sociale che in Italia si chiama mafia. Il mafioso di questa vicenda si chiama Antonio. Ormai neppure lui stesso si ricorda però di avere appartenuto all'onorata società. Da molti anni si è trasferito al nord, ha un lavoro dignitoso e una tranquilla famiglietta. Anzi sarà proprio la sua figliola che con il desiderio di conoscere la terra paterna lo metterà nei guai.

La Mandragola ritorna sulle scene con Tofano

ROMA, martedì sera.

Sergio Tofano ha curato una riedizione de «La Mandragola» di Niccolò Machiavelli, che sarà rappresentata domani sera al Ninfeo di Villa Giulia.

Tofano, che interpreta anche il ruolo principale della corrosiva commedia sugli inganni di Ligurio per indurre la virtuosa Lucrezia a tradire il marito, già nel 1953 aveva portato sulle scene il testo di Machiavelli riscuotendo grande successo personale.

Con un "recital" nei teatri, nelle università e nelle chiese

La Torrieri porta in tutto il mondo poesie e atti unici di scrittori italiani

Diana Torrieri messaggera della poesia e del teatro italiano

L'attrice ha già percorso le due Americhe e presto si recherà nei paesi dell'Europa orientale - Nostalgia per Torino

Diana Torrieri ha ripreso i suoi «recitals», ma prima ha registrato, a Torino, per la Rai: Il giro del mondo di Cesare Giulio Viola.

«Il mio partito» è quello dell'amore tra gli uomini di qualunque razza o colore, e il mio compito è quello di creare fra essi una maggiore comprensione» - così la Torrieri commenta il lavoro che sta svolgendo per conto del Ministero degli Esteri e della Direzione generale dello Spettacolo - che la porta, in tutto il mondo, a recitare in italiano, liriche e prosa, il meglio dei nostri autori.

«Recito — spiega — nei teatri di più di duemila posti e nelle fabbriche, nelle università e nelle chiese, dove leggo i Vangeli. Nelle fabbriche, mi ha colpito il desiderio di cose vere, ci ho avvertito come un silenzio di attesa. Quando giungo in nuova città, sento come l'affetto di una simpatia immediata, un calore e un senso di tenerezza che mi avvolgono tutta. Così la mia vita è un viaggio da una nazione all'altra. Sono arrivata, la prima volta, in America che non sapevo una parola d'inglese; tramite fra me e gli altri furono i poeti: Ungaretti, Montale e alcuni lirici di Catullo. Gli spettatori, dopo i primi versi, lasciavano cadere la traduzione».

Oggi in America — continua l'attrice — mi adorano. In ogni luogo dove mi sono recata a celebrare il centenario dell'unità d'Italia, ho dedicato la rappresentazione ad una nostra città: lo spettacolo di Detroit, in particolare, l'ho dedicato a Torino. A Kansas City, è intervenuto l'Ambasciatore Fenoaltea ed il Console generale; in quella occasione fu commemorato anche il centenario del Kansas, con la benedizione del Nunzio ed un discorso registrato di Kennedy.

«In America mi hanno fatto trentadue interviste televisive, ed ho dato 37 spettacoli, con una media di 600 spettatori per serata. Recito sempre in italiano, e sempre sola, monologhi, in massima parte, scelti tra: L'angelo grigio di Salvato Cappelli, Pastore del Diavolo Peter rappresentato attualmente in molti Paesi del mondo, La vedova nera di Terron e Grisaglia tra di S. Velitti. Il mio, è un lavoro appassionante ma faticoso perché faccio tutto da sola, dalle valigie alla regia dei miei spettacoli, all'allestimento della scena, quando ve ne sono, all'organizzazione ed a tutto quanto può occorrere. Ho cominciato questo lavoro non come fatto di polemica, che sarebbe stata arida, ma perché io credo che la gente abbia bisogno di cose belle che ho scelto come repertorio».

Diana Torrieri si recherà tra poco a Montevideo, dove è stata invitata, per mettere in scena La vedova scaltra di Goldoni nell'unico teatro di stato del Sud America. Poi andrà oltre cortina e infine in Messico e in Venezuela ed in Paris, dove tutti i Presidenti della Repubblica, che si sono succeduti, così come tutto il popolo, hanno dimostrato sempre un grandissimo amore per l'Italia; in particolare il Presidente, l'architetto Bruno, durante la guerra non pensava, caso unico al mondo, che fosse dato alcuna noia ai cittadini italiani, il generale Odria, suo successore fece, per anni, richiedere all'O.N.U., ad ogni sessione, l'ammissione dell'Italia.

«Ma — aggiunge la Torrieri — sento molta nostalgia per la nostra penisola e quando ritorno la ritrovo con la più grande felicità. Non manco di recarmi ogni volta a Torino per qualche giorno, è città cortese, alemanna e tranquilla; rappresenta una parte essenziale del nostro Paese. L'anno scorso, per una retinite, a Washington, ho perso la vista da un occhio e mi hanno diagnosticato che anche l'altro era in pericolo; il par. il mi sentii finita e pensai: Dio mio e adesso? Poi ho capito che ormai avevo una strada, che se anche questi peso completamente la vista avrei potuto continuare ad essere utile agli altri, ed oggi non do più molta importanza a questa mia malattia perché io posso recitare, vivere, nel teatro, seguendo la strada che ho scelto e sono certa che non rimpiangerò nulla e non sarò né debole né infelice».

Franco Piccinini

HUSTON parla del suo film su FREUD

Ha raccontato la vita del padre della psicanalisi

Il celebre regista si riposa a Roma dopo aver girato a Vienna gli esterni della sua ultima opera cinematografica - Figlio di un grande attore, lo ricorda sempre con devozione

Il regista John Huston

Roma, martedì sera.

«Non ho mai avuto simpatia per i divi — confessa John Huston alla vigilia del suo ritorno a Hollywood dopo un lungo soggiorno in Europa per ragioni di lavoro — non sono attori. Ho bazzicato in mezzo a loro da quando sono nato e qualche volta li trovo anche simpatici, ma la verità è che non ne ho mai avuto uno per amico, eccezion fatta per mio padre. Ma lui non aveva mai pensato di essere un divo. Eppure era il migliore di tutti quelli che ho diretto. La sola cosa che gli dovetti dire quando sostenne il ruolo del vecchio nel Tesoro della Sierra Madre fu di parlare in fretta, a gran velocità, come una mitragliatrice. E ci riuscì magnificamente».

Huston aggiunge: «Chi parla in fretta non sta mai ad ascoltarsi. Bene, mio padre parlava così. L'uomo che parla in fretta è un uomo onesto. Del resto mio padre non era di quelli che cercano di darla ad intendere».

Magro, alto quasi un metro e novanta, il volto profondamente solcato da rughe, John Huston apparentemente non ha niente che faccia pensare ad un prestigioso e grande regista. Lo si direbbe un anziano professore in vacanza. Com'è noto, Huston ha terminato recentemente di girare a Vienna un film imperniato sulla vita e sulle scoperte di Freud, il cosiddetto padre della psicanalisi, interpretato da Montgomery Clift.

«È stato un film molto difficile — egli dice — per quanto riguarda la realizzazione, ed ora spero che non deluda le aspettative. L'idea di fare un film su Freud me l'ero covata dentro da molti anni, anzi da decenni, cioè fin da quando ebbi l'occasione in gioventù di incontrare dei psico-nevrotici. E poi ci tenevo molto a questo lavoro anche perché sono convinto che le scoperte scientifiche di Freud sono state sovente fraintese, direi quasi profanate. Bene, ho cercato tra l'altro di mettere in evidenza la mia natura attraverso i complicati abissi dell'inconscio che la scienziato esplorò». Il trattamento originale del film è di Jean-Paul Sartre. Alla sceneggiatura di Wolfgang Reinhart ha collaborato attivamente lo stesso regista.

Di passaggio nella capitale, dove si è concesso un breve piacevole riposo, John Huston ha appreso con piacere che la nostra televisione ha trasmesso nei giorni scorsi Il tesoro della Sierra Madre. Evidentemente affezionato a questo film anche perché uno dei protagonisti fu suo padre, il noto attore Walter Huston, egli lascia intendere che lo considera tuttora come il suo capolavoro.

Per quanto riguarda la tv americana, non ne appare entusiasta: «Imbottiscono i cervelli di milioni di persone con programmi terribilmente mediocri e di cattivo gusto, ma tutto sommato questo inconveniente rappresenta un vantaggio per il cinema. Il pubblico, infatti, è ormai divenuto molto più esigente di quanto era fino a qualche anno fa e desidera vedere film spettacolari o d'avanguardia, film impegnati come voi dite in Europa, film insomma che alla tv non potranno mai apparire se non dopo parecchi anni dal giorno in cui sono stati realizzati».

Un regista come Huston ha qualche «hobby»? La risposta è affermativa: «Ce l'ho, ma mi costa caro. I cavalli rischiano di mandarmi in rovina. Comunque sono certo di una cosa: non c'è niente di meglio nella vita che allevare un cavallo di razza proprietà. E poi io vado matto per ponies di razza. Attualmente ne ho una ventina nella mia scuderia e mi già dà più d'uno mi darà grandi soddisfazioni. Spendo volentieri tanti soldi per i cavalli. Hanno sempre avuto una parte importante nella mia vita».

Gino Barni

Attrice presa a schiaffi per una lite alla roulette

Roma, martedì sera.

All'ospedale di San Giacomo l'attrice francese Dany D'Aubert di 23 anni si è fatta medicare alcune contusioni al volto, molto dolorose, ma giudicate guaribili in qualche giorno.

Dalle indagini è risultato che la francesina è stata protagonista di un episodio assai singolare: la D'Aubert si trovava nei giorni scorsi alloggiata all'Hotel «Park» di Venezia e domenica si è recata al Casinò in compagnia di un avvocato e produttore cinematografico deciso a tentare la fortuna. Sedutasi ad un tavolo della roulette la giovane ha ricevuto dall'uomo la somma di cinquantamila lire. Entrambi hanno effettuato varie puntate.

Dopo aver perduto fino all'ultimo soldo, l'avvocato si è rivolto alla ragazza chiedendo un prestito che però gli è stato rifiutato. La serata così è stata turbata da un'accesa discussione presto degenerata in una lite vera e propria. La peggio è toccata all'attrice che ha ricevuto alcuni ceffoni. Dany D'Aubert ha fatto le valigie ed è tornata a Roma giungendo ieri mattina a poco dopo si è recata a farsi medicare.

Circolo della stampa — Venerdì prossimo, alle ore 21,30, nella sede di corso Giovanni Agnelli 45, sfilata di modelli estivi con la partecipazione delle più note case di alta moda torinesi.

Il festival a Monza del film industriale

Monza, martedì sera.

Organizzato dal comune di Monza e con l'adesione di numerosi enti, associazioni, ambasciate e privati, ha avuto luogo anche quest'anno il Festival del film industriale e artigiano, che, giunto ormai alla sesta edizione, è stato promosso al rango di Festival internazionale. Si è voluto così allargare la partecipazione ai paesi di tutto il mondo.

I film proiettati sono stati circa cinquanta, tra quelli in concorso e quelli presentati ad un fuori programma di studenti in una proiezione ad essi dedicata.

Il verdetto della giuria, composta con un largo concetto di rappresentanza, riflette abbastanza fedelmente il rapporto dei valori in competizione: il primo premio, costituito dalla Corona ferrea in oro, è stato assegnato a «Tubi d'acciaio» di Ugo Nicolaino, presentato dalla Germania, che illustra con estrema precisione e chiarezza la lavorazione dei tubi d'acciaio col metodo Mannesmann. Un esempio questo di serietà tutta tedesca, ma che in effetti è l'unico modo per avvicinarsi a questo tipo d'industria senza cadere nel bozzettismo, nell'imprecisione, nel gioco gratuito di inquadrature e sequenze. Il tutto magari accompagnato da un commento parlato troppo e inutile, come ad esempio il «Pianista Acciaio», di Emilio Marelli.

Il conferimento del 2° premio al film «S-M 405» ha voluto premiare quella categoria dei film industriali specializzati realizzati per l'istruzione dei dipendenti o di terzi, usando del film come strumento di valorizzazione di una specifica produzione industriale, che in questo caso è la descrizione del funzionamento di una macchina calcolatrice della «Olivetti».

Tra gli altri premiati, segnaliamo il primo documentario di un giovane autore, Luigi Pirandini di Milano, che ha saputo darci con *La silenziosa*, una descrizione sulla via ascetica e pervasa di una notevole sensibilità, dell'utilizzazione da parte dei lavoratori della bicicletta; il film *Ritmo del nostro tempo* di Otto Martini, realizzato per conto della Siemens, sulle molteplici attività del grande complesso industriale tedesco nel settore dell'elettrotecnica; *Artigianato giapponese* realizzato dalla Sakura Film, con il preciso scopo d'illustrare il tradizionale artigianato giapponese, con la visione di quei prodotti e del modo con cui vengono realizzati.

Parallelamente alla proiezioni, è stato tenuto un animato convegno dal tema: «Il cinema al servizio della produttività in Italia e nel mondo», a cui hanno partecipato rappresentanti di alcune delle maggiori imprese italiane, delle case di realizzazione, di organismi di diffusione come la Rai-tv e la Sipra. Il Convegno, che ha avuto essenzialmente carattere di utile scambio di idee, ha sottolineato ancora una volta l'esigenza degli operatori economici del settore di usufruire ai film industriali dei canali di diffusione, per permettere una più ampia conoscenza da parte del pubblico italiano.

Segnalato infine la presentazione a cura dell'Ing. Berbenni del Centro di Cinematografia del Politecnico di Milano, di alcuni film di ricerca scientifica ripresi ad altissima velocità per lo studio di particolari fenomeni. Un campo questo che pone il cinema come un insostituibile mezzo al servizio della scienza, che, utilizzandolo, consegue scopi in altro modo irraggiungibili.

NEDO FIALDI

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RIVISTE

Alfieri: ore 16 e 21.15 grandi spettacoli di varietà con Lucio Flavio.
Alcione: Rivista «Baraonda di donne» ore 16,15 e 21,15.
Musco del Cinema (Palazzo Chiablese): ore 10-12 e 15-18.

Acapulco nuovo locale estivo Prossima apertura. c. Moncalieri 246 (ponte Isabella), tel. 681-183.
Al Ragazzo Evaristo's Club: 21-2 Whisky a gogo più (str. per Cavoretto 2, tel. 673-978) locale estivo.
Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822): 21-1 Compl. Benjamini.
Biechessduali Latrarie: ore 21 Piero Fasano, Scuola ballo gratuita.
Bruno: ore 21 Orchestra 7° di Dj. Chalet Valentino: 21 Bonasolli.
Faro Danze: 21 Whisky a gogo.
Castello di Cinzano: Riet. Danse.
Gay Sala (via Pomba 7): ore 17 e 21 Orchestra Nico Ferrara.
Gay Villa - Whisky a gogo (corso Moncalieri 52): 21; festivo 16 e 21.
Gran Mago: 21 Compl. Nino Spano
Hollywood: 21 Compl. Chi-Co-Cha.
La Cleata Danze: 21 Ferrarone.
La Fenice: 21 Henry Ferraris.
Lido Whisky (c. Moncalieri 422, t. 687-018): estivo invernale: 21.
Monkey Club Whisky à gogo (via Gramsci 18): tutte le sere ore 21.
Pagoda Danze: ore 21 Gianni e i 5 della Torre, Canta A. Mauro.
Parco Europa Ristor., tel. 680-863.
Saxaray Whisky, C. Felice 40: 21.
S. Giorgio: Ristor. Danze Valentino: 2 Orch. L. Pinnal-R. Rinda. Sul terrazzo e taverna del camino.
Whisky Notte (Gotto, 687-080): 21.

Colombia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge (p. Carlina, telefono 44-370): Attrazioni internazionali

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Sexy al neon» Rassegna internazionale di night club e strip-tease eastmancolor scope. Vietato minori anni 18.
Astor: «Capitan Uragano» con Rossa Constantine.
Corso: «Il più grande spettacolo del mondo» C. Heston, J. Stewart, R. Hutton, C. Wilde tecnicolor.
Cristallo: «La rapina del secolo» T. Curtis, J. Adams. Ult. giorno.
Doria: «L'ultimo testimone» Silen Schwiers, K. Lothar, J. Gester
Ideal: «Assedio delle 7 frecce» Holden, Piker col. Ult. giorno.
Lux: «Blitzkrieg guerra lampo».
Reposi: «Apaches in agguato» Murphy, Duryea col. Ult. giorno.
Romano: «All'armi, siam fascisti!»
Vittoria: «Alberto il conquistatore» con Alberto Sordi.

Alfieri: ore 16 e 21.15 grandi spettacoli musicali, Sullo schermo: «Labbra rosse».
Ariston: «L'eclisse» di Antonioni con A. Delon, Monica Vitti.
Arlecchino: «Vita privata» col. Bardot, Mastroianni. Ult. giorno.
Augustus: «I 7 peccati capitali» M. Vlady, J. Charrier, E. Constantine. Vietato minori 16 anni.
Metropol (via Pr. Tommaso 6): «FBI contro dr. Mabuse» con Lex Barker.
Nazionale: chiuso lavori rimod.
Teatro: «Tutto l'oro del mondo» Bourvil, Alfred Adams. Ap. 10.

Alexandra: «Quartetto d'invasione» Bill Travers, Spike Millingan
Capitol: «Anche i gangsters muoiono» Jack Warden, V. Miles.
Face: «Anche i gangsters muoiono» Jack Warden, Vera Miles.
Fiamma: «Uno due tre» scope James Cagney, H. Buchholz, Tiffu Hollywood: «Cittadino onorario» Keith Andera, Maggie Hayes.
Mafalda: «Notti calde a Tokio» tec.
Massimo: «Lunga marcia per Pechino».
Orfeo: «La vita intima di Adamo ed Eva» tech. Mooney, Viet. Principe: «La vita intima di Adamo ed Eva» tech. Mickey Rooney, Mamie Van Doren, F. Spain.
Ristoro: «Le vacanze di monsieur Hulot» con Jacques Tati.

Adriano: «Le sei mogli di Barbabiù» Totò, Isa Barzizza.
Alcione: «Birra ghiacciata ad Alessandria» e Rivista «Baraonda di donne» ore 16,15 e 21,15.
Alpi: «3 stranieri a Roma» sc.
La Perla: «Amore ritorna» tech. con Doris Day e Rock Hudson.
Regina: «Tempesta in Normandia»

Asti: «Rinnegati del Wyoming».
Olimpia: «Furia nera» colori.
Po: «Strage di Coton Hafen».
P. Nuova: «Cavaliere città fantasma» e «7 dell'Orsa maggiore».
S. Felice: «Sahara» Humphrey Bogart, Bruce Bennet.

Esperia: «Sposa di Dracula» Viet.
Giardino: La moglie di mio marito
Mirafiori: «Il bell'Antonio».
Vittoglio: «Il principe ladro» tech. Tony Curtis, Piper Laurie.

Eliseo: «Donna da vendere» Scott Brady, Raymond Burr.
Fréjus: «Un maledetto imbroglio» Pietro Germi, E. Rossi Drago.
Nuovo: «Silvestro contro Gonzales» cartoni animati tecnicolor.
S. Paolo: «La bara del dott. Sangue» tech. Kieron More. Viet.

Artisti: «Sangue misto» tech. Stewart Granger, Ava Gardner.
Belgio: Massacro di Fort Apache.
Cosmo: «L'oro di Roma» di Lizzani con G. Blain, A. M. Ferrero.
Eridano: «Valle degli alberi rossi»
Orpea: Bombardam alla quota.
V. Veneto: «L'impiegato».

Astra: «Urla del gabbiano» Dorian

Italia: «Il gigante di New York» con Victor Mature.
Maestoso: «Les dragueurs» Belinda Lee, e «Terrore dei Tongs».
Plemonte: «Vento freddo d'agosto» L. Albeghi, Scott Marlow.
S. Carlo: «Giovani pantere» C. Allen, R. Wellas. Whitfield.
Spezia: «Vendetta del corsaro» J. P. Aumont, M. Monier. A. 15.

Diana: «Draghi nel West».
Doria: Ore X attacco al Giappone.
Ecma: «Ossessione di sangue».
Umbria: Daniela gabbia dell'orso.

Alba: La bala del lucano, Stewart.
Ambra: «Il grazzo del ancaano».
Apollo: «Mezza bionda» Joachim Fuchsberger, C. Kortner.
Edera: «Vivi con rabbia».
Lanzone: «Tempio uomini talpa».
Lazzaris: «Era notte a Roma».
Splendor: «Agosto donne mia non vi conosco» Dallara, L. De Luca.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alpi, Ambrosio, Artom, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Continental, Corallo, Eridano, Esperia, Europeo, Fiera, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Ossco, Olimpia, Orfeo, Sampaio, Sociale, Spezia, Vittoria.

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II 1962

LA NUMISMATICA TICINESE

ha creato un'artistica serie di medaglie, realizzate dallo scultore SIGNORINI, per celebrare, ricorrendo pure ad un efficace simbolismo, lo storico evento che il Sommo Pontefice, ispirato da Dio, ha voluto, anche per un fortunato accostamento fra le varie Confessioni Cristiane.

ORO 900/1000

recto — Medaglia dedicata alla grande Anima Cristiana — verso

recto unico

verso — verso — verso

Medaglie che si riportano simbolicamente alle tre principali Confessioni Cristiane
CHI DESIDERA QUALCHE ESEMPLARE E' BENE CHE SI PRENOTI, DATO IL LIMITATO NUMERO DELLE CONIAZIONI

PRESENTAZIONI

FORMATI E PREZZI

Medaglie della grande Anima Cristiana:

Med.	peso gr.	8	Ø mm.	22	L.	9.200
»	»	12	»	27	»	13.800
»	»	20	»	33	»	23.000
»	»	35	»	40	»	40.250
»	»	50	»	50	»	57.500
Serie completa					»	143.000

Medaglie delle Confessioni Cristiane.

Med.	peso gr.	8	Ø mm.	22	L.	9.200
»	»	12	»	28	»	13.800
»	»	20	»	33	»	23.000
»	»	35	»	40	»	40.250
»	»	50	»	45	»	57.500
Serie completa					»	143.000

(a scelta per ogni Confessione)

Le medaglie sono vendute sia in pezzi singoli sia in serie con relativi astucci. Oltre la serie per ogni medaglia, indicata nella colonna a fianco, sono state composte anche le seguenti serie speciali:

Serie di 4 pezzi da gr.	20	L.	92.000
» 4 »	35	»	161.000
» 4 »	50	»	230.000
Serie di 20 pezzi (completa)		»	575.000

Le medaglie da gr. 50 sono coniate in pezzi numerati (2000).

PRENOTAZIONI E VENDITA

presso tutti gli sportelli della BANCA NAZIONALE DEL LAVORO E ISTITUTI BANCARI - UFFICI CAMBIO
oppure direttamente alla Concessionaria esclusiva «LA NUMISMATICA TICINESE» S.r.l. - Roma - Via Marsala, 66 - Telefoni 498-825 - 450-157.
A richiesta si fanno spedizioni in contrassegno

STASERA AL CINEMA

Eddie (come al solito) manesco e rubacuori

CAPITAN URAGANO di George Jacoby, con Eddie Constantine, Marian Michael, Barbara Lange e Denise Grey, tedesco. Cinema: Astor.

Il remake tedesco d'una vecchia pellicola interpretata da Ratko von Nagy e Hans Albers, dove primeggia la figura d'un capitano di lungo corso, manesco e affascinante, che accetta di scortare per i mari la sovrana d'uno staterello immaginario, entrata in maggiore età, e alla ricerca d'un marito. Il capitano crede che l'augusta donna sia un cronista, e non sa ch'ella è invece quella stessa dalliosa cameriera (in principesco ama i travestimenti, massime di carnovale) di cui si è andato innamorando. Quando scopre l'equivoco, scopre anche che un fellone di primo ministro ha escogitato un trucco ai danni della principessa, per impadronirsi del tesoro di Stato e andarsela a godere con la sua amante. Inutile dire che il prode capitano rimette ogni cosa in sesto, facendo trionfare i diritti della corona, ma anche facendo tacere il proprio cuore poco che le sovrane si devono servire come sovrane e non amare come donne.

Il tutto è ambientato a Montecarlo, in conseguenza chiave operettistica. La presenza di Constantino porta qualche vivacità alla vecchia favoletta, che senza di lui e la sua duplice spacconeria di pugile e di rubacuori, annaghcrebbe nel giallebbo.

l. p.

Per volontà dell'attrice

Non vedremo alla tv italiana il documentario sulla Loren

New York, martedì sera.

Un documentario televisivo di oltre un'ora sarà diffuso in tutto il mondo, tranne che in Italia. Un portavoce della National Broadcasting Co. (NBC) ha spiegato ieri che la società intende rispettare il desiderio della Loren che il documentario non venga ceduto alla tv italiana a causa degli accenni in esso contenuti sulle sue difficoltà matrimoniali.

I diritti di programmazione del documentario intitolato «Il mondo di Sophia Loren» sono già stati venduti a Canada, Gran Bretagna, Olanda, Germania, Svezia, Finlandia, Australia, Filippina, Hong Kong e Giappone.

Sarà una giapponesina

Rosalia Dorna ritornerà sullo schermo nella parte di una giapponesina nel film «I due samurai»

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Nuovi dischi

Virtuosismo acrobatico di Horowitz alla Carnegie Hall - Sei gloriosi musicisti - Arie e cabalette di Di Stefano ★ Canzoni italiane (o quasi) di Dean Martin - La voce di Anthony Perkins - Successi internazionali

Musica classica

★ I **Funérailles** di Liszt (RCA), tratti dalle «Harmonies poétiques et religieuses» aprono il concerto di Wladimir Horowitz, registrato, in occasione del 150° anniversario della nascita del musicista, alla Carnegie Hall di New York. E' uno dei brani in cui il virtuosismo acrobatico, caro a Liszt, non soffoca un'ispirazione che nasce dal profondo e si incarna in immagini musicali di rara potenza. Agli «Anni di pellegrinaggio» appartengono *Au bord d'une source* e *Sonetto del Petrarca* n. 104, due pagine di uguale intensità espressiva, la prima quasi impressionistica, la seconda persosa da un senso di intimità. La nona *Rapsodia ungherese* precede tre delle più note *rapsodie ungheresi*: la 15ª con la marcia Rakoczy, la 6ª e la 2ª in un adattamento di Horowitz, la cui novità consiste in un gioco di rallentati durante la «cavalcata» finale. Tecnica questa civettuola, del resto discreta, l'esibizione è tra le più smaglianti che si possano desiderare. Il suono ha densità e insieme purezza, la musicalità sorge chiarissima sopra *crescendi*, «piani» e corse travolgenti.

★ **Maestri italiani del '700** (Fonit) s'intitola un disco, contenente sei campioni di quella gloriosa musica strumentale che precede la nascita della sinfonia. Il *concerto a quattro* di Giuseppe Torelli, chiuso da una pastorale natalizia, è un esempio di scrittura elegante, sobria, illuminata. Forte è il contrasto sia con il luminoso *concerto grosso* di Francesco Durante, sia con il *concerto grosso* op.1 n.4 di Benedetto Marcello, la cui espressione solenne si richiama allo splendore della musica veneziana. La seconda facciata è dedicata a tre compositori da camera: la Ciaccona di Tommaso Antonio Vitali, calda ed interiore, prova di bravura quasi dal violinista; la vivida sonata op.2 n.2 di Vivaldi e la sonata in la maggiore di Francesco Geminiani, dove l'ispirazione è a servizio della tecnica. Tutte le opere sono eseguite sulle parti originali con giusta valutazione della diversità stilistiche. Suona l'orchestra da camera olandese diretta da Maurits Van Den Berg; nelle sonate il violinista Odnopiosoff si fa ammirare per la precisione ritmica e la sicurezza del fraseggio.

★ **Giuseppe Di Stefano** (Voce del Padrone) si esibisce in alcune arie e cabalette del repertorio italiano, con l'accompagnamento dell'orchestra della Scala: *Parmi vedere le lacrime*, *La donna è mobile*, *Di quella pira*, *Parigi o cara*, *Tace lo stolto* (in duetto con la Callas), *Ah Manon mi tradisce*, *Oh'alla mi creda libero*, *Che gelida manina*, *Non piangere Liù*, *Vesti la giubba*, *O Lola* e altre.

l. d. c.

Musica leggera

★ **Dean Martin** ritorna con un «Album di canzoni italiane». Nella sua voce, dicono, scorre il sangue della nostra terra. Ora quindi dovremo rivolgergli un omaggio, tanto più che l'indimenticabile interprete di «Giovani leoni», «Un dollaro d'onore», ecc..., conta da noi numerosi ed affezionati ammiratori. Non stupiamoci per i Beatles, «Just say I love her» ad esempio, e «Dichiarecello vuja»; «My heart reminds me», «Non dimenticar», «Take me in your arms», «Torna a Surriento» sono alcuni dei brani più riusciti. Un 33 giri dalla Capitol consigliabile senza riserve.

★ **Anthony Perkins?** Proprio lui, l'attore di tanti film che ne hanno fatto il ragazzo più amato del cinema internazionale. La sua lunga permanenza in Francia, gli ha offerto l'occasione di diventare anche cantante. La Fatié non si è lasciata sfuggire il colpo ed eccoci un 45 giri con «Ne dis plus rien», «Aimez-vous Brahms?», e *On ne meurt pas pour ça*, «Il n'y a plus d'après». Siete ammiratori di Anthony Perkins? E allora accattatelo anche come cantante.

★ **Per le feste in casa**, initiamo con i ritmi di Pedro Santa Cruz. L'Astraphon (Mercuri) lancia un 45 giri con «Bahia» dal film «I tre cavalieri» e «Annapolis» bene orchestrati da G. Fallabrino. Per la stessa Casa «I Kent» con Ennio Sangiusto» hanno inciso «And the heavens cried» e «Montecarlo». Un discorso a parte merita il bravissimo tenore Nicola Filacuridi che a Napoli offre il suo omaggio: «'O sole mio» e «'O paese d'o Sole». Filacuridi, idolo della lirica, non ha bisogno di presentazioni. La sua voce è espressiva e dolce, adatta all'eterna melodia partenopea.

n. c.

— STASERA ALLA TV —

Bonucci poliziotto dà il via ad una serie "più rosa che gialla,,

L'attore interpreterà sul secondo canale per sei martedì consecutivi il personaggio di un investigatore inglese - Un telefilm in onda sul primo canale

Una serie di sei spettacoli televisivi denominata Più rosa che giallo, *di Dino Verde, avrà inizio questa sera sul secondo canale col suo primo episodio, dal titolo* Suicidio perfetto. *Vi si narrerà l'avventura di un'originale coppia formata dall'investigatore inglese Nat Yellow e della moglie, Rosy. Si sa che Nat è il più abile, e perciò il più celebre «detective» londinese, e Rosy è in fasce, giovane bella e coccolata, di sir Rudolph Mc Donald, che si sposato Nat dopo aver ottenuto da lui la promessa di abbandonare la pericolosa attività poliziesca.*

Nat è però troppo avvinto dal suo mestiere per poter tenere fede alla promessa, e, infatti, fin dal giorno delle nozze (con le quali si apre questo primo episodio) egli viene meno al suo impegno. Mentre sta per condurre all'altare la sua bella Rosy, Nat riceve una telefonata con la quale gli viene annunciato che miss Clementina, una vecchia zitella, quanto autoritaria e bisbetica, si è uccisa e che il suicidio si presenta alquanto avvolto dal mistero.

Nessuno e niente riescono a trattenere Nat che, come se si infischiasse del matrimonio, si lancia nelle prime indagini sul misterioso suicidio e, per poter lavorare senza impacci, ricorre a certi trucchi onde tenere a bada Rosy e suo padre, entrambi fuori della grazia di Dio. Naturalmente Nat è in una difficile situazione, dovendo, nello stesso tempo, affrontare Rosy e sir Rudolph, da una parte, e gli assassini di miss Clementina dall'altra, poiché sembra che la zitellona non si sia uccisa, ma sia stata [illegible].

Come sarà felicemente concluso questo primo episodio di Più rosa che giallo *lo si apprenderà questa sera dal video; ma è bene fin da ora sapere che gli altri prossimi cinque settimanali episodi ci mostreranno, ogni volta, gli stessi protagonisti: Nat Yellow (Vittorio Bonucci, che è inoltre il regista di questi nuovi spettacoli), Rosy (Cristina Grado), sir Rudolph Mc Donald (Stefano Sibaldi), il maggiordomo Gualdo (Corrado Olmi), che abitualmente aiuta in modo utile Nat nel risolvere le difficili situazioni familiari, e, infine, il tenente Green (Carlo Romano), amico e concorrente, quasi sempre battuto, di Nat.*

* *

Un telefilm della serie «Ai confini della realtà», intitolato La giostra, *andrà in onda stasera sul Primo Canale, con la regia di Robert Stevens e l'interpretazione di Gig Young, Frank Overton e Irene Tedrow.*

Vi si narra la storia di Martin Sloan, un uomo stremato da eccessivo lavoro, che è obbligato a prendersi un po' di riposo. Per meglio ritemprare il suo fisico stanco, Sloan ritorna nei luoghi tranquilli e sereni della sua fanciullezza, dove ritrova tutte le vecchie cose e i suoi ricordi. Riabbracciati i genitori, Martin rivede se stesso in un ragazzo del posto e cerca di far capire ai suoi — i quali non ne restano convinti — che quel giovinetto sia proprio lui. Per questa illusione, si accende fra lui e i genitori una vivace discussione e, mentre Martin continua a sostenere come una realtà la sua supposizione, i genitori si affannano a farlo riflettere sulla assurdità di tale supposizione.

Un fortuito, ma provvidenziale incidente, riporta Sloan sulla strada della riflessione e, soltanto dopo un periodo tormentato, egli si convincerà che quel ragazzo non può essere lui stesso e che non è possibile far indietreggiare il tempo per ritornare a vivere i tempi della fanciullezza. Con l'aiuto del padre, Martin, oppresso dalle conseguenze del suo eccessivo lavoro, ritorna, nella pace della sua casa natale, con entusiasmo alla sua vita. Così egli comprenderà finalmente che è inutile sfuggire la realtà per ritrovare se stessi, ma è necessario affrontare e debellare la difficile realtà per riconquistare le perdute speranze.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

14 —: Telescuola: Avviamento professionale.
17,30: La tv dei ragazzi: Giramondo: Cinegiornale dei ragazzi. - Arabella e la scuola: Programma per i più piccini.
18,30: Telegiornale.
18,45: Non è mai troppo tardi.
19,15: Avventure di capolavori: La camera degli sposi del Mantegna.
19,30: La posta di Padre Mariano.
20,00: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Ai confini della realtà: «La giostra», racconto sceneggiato. Regia di Robert Stevens. Interpreti: Gig Young, Frank Overton, Irene Tedrow.
21,50: Libri per tutti.
22 —: (Eurovisione): Campionato mondiale di calcio in Cile: Cronaca diretta dei quarti di finale.
23,30: Telegiornale.

Secondo Canale

21,10: Più rosa che giallo di Dino Verde: Suicidio perfetto. Regia di Alberto Bonucci.
22,30: Telegiornale.
22,45: Conversazione con i poeti, a cura di Geno Pampaloni: Vittorio Sereni (Primo). Lettere di Giancarlo Sbragia.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,00-13 e 14-17: Telescuola - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,40: «Un giorno all'improvviso», due tempi di T. Willis - 20: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: Tribuna politica - 22,05: Strettamente musicale - 22,50: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21,10: Trent'anni di cinema: «Cielo sulla palude», film - 23,50: Telegiornale.

per lui
il regalo di classe
Il rasoio elettrico
PHILIPS 120 S
• non irrita la pelle, non ferisce
• rade velocemente, dolcemente e profondamente
• sfrutta l'azione rotativa delle sue lame autoaffilanti
• non necessita di manutenzione
nell'elegante cofanetto di natale costa solo lire 9.900
gratis un flacone di CLIP - SPRAY la nuova lozione pre-rasatura!
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER L'ITALIA: S.p.A. MELONIONI - MILANO

Juliette Gréco pagherà?

Citata da Zanuck per aver rivelato nelle sue memorie certi particolari sul comportamento amoroso del produttore, Juliette Gréco rischia di essere condannata dal tribunale di Parigi a pagare una grossa somma in beneficenza

Ci sono voluti quasi sei mesi perché la Grado comparisse alla tv

Le curiose vicissitudini dello spettacolo poliziesco di cui la giovane attrice romena è la protagonista accanto a Bonucci

Roma, martedì sera.

Cristina Grado ha tirato in questi giorni un grosso sospiro di sollievo. Bionda, slanciata, e dall'innegabile temperamento slavo (è nata infatti a Bucarest, e il suo vero nome è Maria Cristina Pitiliamu), la giovane attrice attendeva con comprensibile ansia il concludersi delle alterne vicende che — da cinque o sei mesi a questa parte — avevano visto come protagoniste le «pizze» più registrate della serrata Più rosa che giallo.

La Grado aveva accettato con entusiasmo la parte che — sul finire dello scorso anno — la tv le aveva offerto: si trattava di dar vita, a fianco dell'attore e regista Alberto Bonucci, al personaggio di Rosy Yellow, moglie dell'investigatore dilettante Nat Yellow che, alla maniera sorridente di certi eroi del cinema d'evasione di trent'anni fa, finiva sempre per ritrovare brillantemente tutti i casi che un po gli si venivano presentando. Cristina Grado era praticamente un'esordiente, e quella poteva rappresentare per lei la grande occasione.

L'allestimento della trasmissione procedette così speditamente: una dopo l'altra, tutte le sei puntate che inizialmente avrebbero dovuto costituire la serie furono ultimate e, come i nostri lettori ricorderanno, sia Bonucci che la Grado si presero un meritato periodo di riposo, e iniziarono filmini l'altro. Ma il vero «giallo» doveva ancora cominciare. Accadde infatti che, per un complesso di elementi incomprensibili, per una quantità di contrattempi, di malintesi, di contrasti [illegible] cose che rendono così affascinante la vita dietro le mura di Telecittà, la trasmissione — da gennaio ad oggi — su un giorno venuta annunciata, il giorno dopo veniva puntualmente ritirata.

Si è andati avanti così (meglio sarebbe dire indietro) fino a questo fatidico 12 giugno, per il quale è stato trionfalmente dato inizio alla tanto sospirata messa in onda. Cos'era accaduto, in realtà? Di preciso — questo è certo — non lo si saprà mai. Secondo le indiscrezioni più attendibili, comunque, sarebbe avvenuto che l'episodio con cui si sarebbe dovuto inaugurare la serie (il secondo modo scorrendo) avrebbe denunciato alcune manchevolezze, come testo e come realizzazione scenica. E, di conseguenza, ci si è dovuti decidere a preparare un'altra puntata, con cui esordire, e intitolata per l'appunto «Suicidio perfetto».

Tutto a posto, dunque. Ma — e lecito a questo punto chiedersi — ci volevano proprio sei mesi, per accorgersi che una puntata era sbagliata e che si rendeva pertanto necessario provvedere ad un'adeguata opera di rattoppo? Questo perché — se qualcuno ancora non lo sapesse — le registrazioni in simpex, essendo realizzate su nastro magnetico, sono facilmente disperibili a. m.

La giovane attrice romena Cristina Grado

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Cirano di Bergerac di Alfano alle 20,30 sul Programma Nazionale - *Studio L chiama X* alle ore 20,35 sul Secondo

MARTEDI' 12 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino II, m. 467,3, Torino m.f. II). — Ore 12: Giornale - 13,15: La risata della arti: rassegna delle arti figurative - 13,30: Radiosinfonie in miniatura - 15,45: Aria di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 16: Programma per i ragazzi: «La barca della fortuna», romanzo di Giuseppe Fanciulli (quarto ed ultimo episodio).

Ore 16,30: Corriere del disco: musica da camera - 17: Giornale - 17,25: Concerto sinfonico diretto da Ferdinand Leitner, con la partecipazione del violista Dino Asciolla, Orchestra da camera e A. Scarlatti e di Napoli - Nell'intervallo: Bellinguardo - 19,15: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - Applausi a...

Ore 20,30: «Cirano di Bergerac», opera in quattro atti e cinque quadri; riduzione dalla commedia omina di Edmond Rostand; musica di Franco Alfano. Principali interpreti: Anna De Cavalieri, Aureliano Lazzari e Piero De Palma; direttore Armando La Rosa Parodi. Orchestra sinfonica e coro di Milano - Nell'intervallo (ore 21,40 circa): Lettera postuma - 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 367,3, Torino m.f. II, Alessandria Stella Unica m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - Ritmi in Milano - 14,45: Intervallo - 15: Album di canzoni - 15,30: Giornale - 15,35: Pomeridiana.

Ore 16,30: Giornale - 16,35: Un quarto d'ora di novità - 16,55: Facile vivere: canti popolari italiani - 17: Orfeonino pampanese: colloqui con la Duchessa Anna - 17,30: Giornale - 17,35: Da Gaudeamus «Il canzoniere juke-box», programma realizzato con la collaborazione del pubblico.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,25: Radiosera - 19,50: Tema in microsolco - Al termine: Zig-zag - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Studio L chiama X: giochi musicali a premi; orchestra diretta da Gianfranco Intra. Realizzazione di Adolfo Perani.

Ore 21,30: Giornale - 21,35: Una, nessuna, centomila - 21,50: Musica nella sera - 22,30: Ultimo quarto - 22,36 - 22,35: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 319,6, Torino m.f. III). — Ore 18,30: L'Unitarismo ecumenico - 18,40: Primavera dello Ider - 19: Musiche di Berio e Dallapiccola - 19,15: La rassegna: Musica - 19,30: Concerto di ogni sera: musiche di Mendelssohn e Cavalli - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Schubert.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: Erik Satie e il «Gruppo dei Sei» (2ª trasmissione) - 22,15: «Gallo ingenuo», racconto di E. Zolla - 22,45: La dialettica filosofica.

MERCOLEDI' 13 GIUGNO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,20: Dimillee (prima parte) - 10,30: Storia e canzoni di mare - 11: Dimillee (seconda parte) - 12: Canzoni in vetrina - 13: Giornale - 13,20: Mixer-zoo per due - 15: Giornale - 15,15: La novità da vedere - 15,45: Aria di casa nostra - 16: Programma per i piccoli - 16,55: Musiche presentate dal Quintetto Musicisti - 17: Giornale - 17,25: Musica operistica - 18,35: Il racconto del Settimanale - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Fantasia - 21,05: Tribuna politica - 22: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,50: Ritmi d'oggi - 9,30: Giornale - 9,35: New York-Roma-New York - 10,30: Giornale - 11: Musica per chi lavora - 11,30: Giornale - 11,35: Musica per chi sta lavorando - 12: La ragazza dalle 18 - 13,30: Giornale - 14: Voci della ribalta - 14,30: Giornale - Borsa Milano - 15: Musiche da film - 15,30: Giornale - 15,35: Pomeridiana - 16,30: Giornale - 16,35: Medici svelti per voi - 17,30: Giornale - 17,35: Carosel di ballo - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Musica sinfonica per polacre - 20,20: Giornale - 21: I classici del jazz - 21,30: Giornale - 21,35: Giovani e liuti gioca - 22,30: 1°Ultimo quarto - 22,50: Giornale.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18,30: L'Unitarismo ecumenico - 18,40: Novità librarie - 19: Musiche di G. Nan Papa, Galliu, Parsifalini, Tremblamont e Cara - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerti di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Haydn - 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: Musiche di Brahms - 22,15: Tenore Pavese (ricordo di G. Pampaloni) - 22,45: Musiche contemporanee.

«Teatro nuovo» pubblica due originali televisivi

Il numero 9 di *Teatro Nuovo*, uscito in questi giorni, pubblica il testo di due originali televisivi: «Il giudice» di Enzo Biagi e «La trincea» di Giuseppe Dessì. Il fascicolo dedica inoltre largo spazio al progetto di legge sul teatro, oltre a note ed articoli di Gigi Lunari, Lino Micciché, Franco Vegliani e altri.

★ **Una mostra d'arte** della pittrice torinese Gian Dalla Nora e del marito Leonardo Rosa è stata inaugurata nella Galleria «La Tana» di Savona, dove espongono anche Giuseppina Risso, Li Yuen-Chia e Rita Tan.

Due concerti al «Circolo degli artisti»

Martha Argerich

Al Circolo degli Artisti, questa sera, alle 21,15, avrà luogo — ad inviti — un concerto del pianista Renato Fremazzi dell'Accademia internazionale del maestro Arturo Benedetti Michelangeli. Il programma comprende musiche di Bach, Schumann, Debussy, Liszt e Ravel. Fremazzi, che è nato a New da genitori italiani, ha compiuto i suoi studi negli Stati Uniti, ove ha già tenuto numerosi e applauditi concerti. Ha pure collaborato a stagioni concertistiche della radio e della televisione americana ed è stato solista in vari concerti con l'Orchestra Filarmonica di New York.

Giovedì sera, alla stessa ora, avrà luogo il concerto di un'altra allieva dell'Accademia, la pianista Martha Argerich, argentina, che suonerà musiche di Bach, Beethoven, Chopin, Barber, Ravel.

Questi due concerti hanno luogo a conclusione del corso annuale dell'Accademia internazionale per pianisti «Maestro Arturo Benedetti Michelangeli» che, com'è noto, è stato tenuto nella sede appositamente allestita a S. Brigida, sulla collina di Monteluigi.

Renato Fremazzi

LA GALLERIA D'ARTE MAROTTA
CORSO VITTORIO EMANUELE 38 - Telefono 44-977
informa la sua affezionata clientela ed il pubblico di amatori d'arte, che è in preparazione una interessante
VENDITA ALL'ASTA
che si svolgerà dal 20 al 30 giugno

SIMONETTI LAMPADARI
Ditta specializzata esclusivamente in LAMPADARI - LAMPADE - PARALUMI
Via S. Fr. Assisi 27 (quasi angolo S. Teresa)

Servetti & C.
PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOELETTA - VIA ROMA 1
IL SUO ASSORTIMENTO... I SUOI PREZZI...

Nuovo metodo scientifico per la riduzione delle emorroidi
Elimina il prurito e allevia il dolore

New York - Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa capace di ridurre le emorroidi, di fare cessare il prurito e alleviare il dolore, senza interventi chirurgici. In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato "un miglioramento veramente straordinario".
Si è subito avuto un sollievo dal dolore con un'effettiva riduzione del volume delle emorroidi, e - cosa ancora più sorprendente - questo miglioramento è risultato costante anche quando i controlli medici si sono prolungati per diversi mesi! E tutto questo senza uso di narcotici, anestetici o astringenti di nessun tipo.
In effetti i risultati sono stati così lusinghieri che i sofferenti hanno potuto sorprendentemente dichiarare: "le emorroidi non sono più un problema"! E le loro condizioni erano fra le più varie: alcuni soffrivano di questa disturbo da 10 o 20 anni.
Il rimedio è rappresentato da una nuova sostanza curativa, il Bio-Dyne, scoperta in un famoso istituto di ricerche.
Il Bio-Dyne è già largamente usato per curare tessuti feriti di ogni parte del corpo. Questa nuova sostanza curativa è venduta sotto forma di supposte o di pomata col nome di *Preparazione H*. Richiedete perciò le convenienti *Supposte Preparazione H* o la *Pomata Preparazione H* con lo speciale applicatore. I due prodotti sono venduti in tutte le farmacie.
1-48 A.C.I.S. n. 1060 del 29.12.1960

mamma mia... è un ATLANTIC
direte anche voi vedendo i nuovi frigoriferi ATLANTIC

A proposito di "invitati"...

L'allegria che regna quando i Vostri Invitati si sentono a loro agio, diventa perfetta allorchè offrite bibite S. PELLEGRINO: la marca che Voi preferite e che loro preferiscono.

Non bevete a sproposito!

Preferite ARANCIATA dolce o amara!

S.PELLEGRINO

Giunge sempre a proposito!

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 110 per parola

(Continua da pag. 6)

ACQUISTATORE provvisto pratica stampi tranciz esterni da industria elettrotecnica zona Rivoli Vittoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6249 — Torino ».

ADDIETTATORI meccanici, montatori, fabbri, carpentieri, fucinatori, tornitori, saldatori, verniciatori cerca ufficiale Milano, Piazzale.

APPRENDISTE 15enni assume subito magazzino Artoma. Tel. 49-336.

APPRENDISTE 15-16enni assume officina meccanica Feila, via Asti 27.

APPRENDISTI impianti termici sanitari assumesi Ing.Ru, Via Cassini 44. Telefonare 506-324. A51704

ASSUME industria meccanica tessuti semplici ragazze 15-19 anni. Telef. 693-282.

ASSUMESI 18-15enne robusto per lavori magazzino. Telefonare 23-143.

ASSUMESI perenne macchinista lavorazione stoffe impermeabili. Alberi, via Assia 21. 25977

ASSUMONSI provetti saldatori elettrici e carpentieri ferro. Presentarsi ICEM, via Pianezza 214. A52746

ASSUMONSI saldatori elettrici carpentieri ferro carpenterie capaci. Presentarsi lavoro, via Pianezza 214.

AUTORIMESSA assume pratico lavaggi e guardiano notturno, referenziati. Rivolgersi Unione Sviziera 29.

AUTORIMESSA cerca abile custode notturno. Telefonare 81-609. A52117

CARPENTIERI IN FERRO BUONA CONOSCENZA DISEGNO CERCASI. TELEFONARE 295-801. A52801

CARROZZERIA assume lavoranti con ottimi apprendisti elettrauto e meccanici. Telefonare 293-948. A50622

CARROZZERIA riparazioni cerca verniciatori, abile verniciatori. Pratica 83, telefono 760-372. A52358

CERCANSI apprendisti 15-16 anni. Officina Gambini, via Verdi 24

CERCANSI bosnisi interne ed esterne. Presentarsi Rovereiti, piazza Vittorio 23, Torino. A51838

CERCANSI elettricisti e aiuto elettricisti per impianti elettrici industriali Telefonare 950-209, 98-672 A51717

CERCANSI GIOVANI AUTISTI REFERENZIATI, CONSEGNE CITTA', AUTOMEZZI LEGGERI. TELEF. 521-159.

CERCANSI macchinisti, tagliatori, apprendisti sellaio auto. Via Bardonecchia 135. A52327

CERCANSI meccanici tornitori fresatori esperti, presentarsi con attrezzi, via Cigna 7. A51639

CERCANSI operai ed apprendisti decoratori Telefonare 851-093

CERCANSI tornitori II lettura conoscenza disegni. Telefonare 256-747.

CERCASI abile lavorante ai apparecchiatura. Telefonare 280 086 A49633

CERCASI apprendista fisso per pensionato. Scrivere La Pergola, corso Matteotti 208 Rivoli.

CERCASI aiutino patente B utilizzabile anche come aiuto-magazzino. Presentarsi mattino prodotti Kora, corso Matteotti 16

CERCASI barista celibe. Il ragazzo quindicenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7437 — Torino ». A52514

CERCASI brava ragazza di campagna 14-15anne fino aiuto lavori casa. Telefonare pomeriggio 43-712. A52190

CERCASI benzinaio cameriere lavoro serale e festivi. Rivolgersi via Cesana 78.

CERCASI cinquantenne semplicissima fidata sola per compagnia notturna e lavori salturi per signorina sola ciucquantenne. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4325 — Torino ».

CERCASI custode villa 40-50anne abile cucina pratico città, conosciuto zona Asti Scrivere: « Pubblicità Stampa 7477 — Torino ». A52190

CERCASI domestica tuttofare famiglia povera, alta stipendio. Tel. 686-408.

CERCASI donna a giornata, referenziata. Telefonare 882-882, 681-280. 604

CERCASI fabbro pratico lavori serramenteria e apprendista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7492 — Torino ».

CERCASI fattorino 16enne pratico città, cupace bicicletta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8147 — Torino »

CERCASI GIOVANE OPERATORE PRESSE MECCANICHE FUNZIONI MULTIPLI TRANSFER PRATICO CONDUZIONE MACCHINA E SOSTITUZIONE STAMPI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7490 — TORINO ».

CERCASI lavarapia e apprendista pasticciere via Pragelato 1. A52344

CERCASI meccanicista, apprendista e aiutante certo. Telefonare 778-338.

CERCASI meccanici tornitori di prima e seconda categoria anche pensionati Telefonare 772-840 A51129

CERCASI operaio pratico motorizzazione. Telefonare 60-819. 537

CERCASI pellista pratico pelo FL7. Telefonare 798-798. A51158

CERCASI operai per lavorazione lamiera anche mezza giornata e studenti. Telefonare 877-650. A46996

CERCASI pulitore o apprendista 15-16 anni. Telefonare 681-776. A51233

CERCASI ragazzo per commissioni. Telefonare ore ufficio 45-044. A50986

CERCASI subito cameriera tuttofare alto stipendio, Albergo Cavaliano, Rotaxia Stellina.

CERCASI tappezzieri aiuto comodi e ciuto e apprendista, pavimentatori e corniciai di fattorino, carrozzeria Mazzoli, via Montgioverno 392.

CERCASI tedesco fino possibilmente giovane, ottimo trattamento. Telefonare 775-516. A51041

CERCASI tornitore massimo 30enne, esco 2 lombari, fisso, ottimo trattamento. Presentarsi dalle 14 alle 15. Matarazzo, corso Adriatico 26. 138

CERCO cameriere per ristorante alpino-lo trasferisi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4326 — Torino », A52702

CERCOLIFICIO cerca commesso pratico vendita dettaglio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3410 — Torino ». A51123

COMIGLI cercano tuttofare fisso, ottimo stipendio, pratica, volontarosa, intelligente. Telefonare 878-325. A51366

COMIGLI cercano serio abile tuttofare esperto cucina saggiorni alternati Torino Sondrio-Aosta stipendio massimo. Specificare referenze inoltre personali ai « Pubblicità Stampa 3085 — Torino ».

DOMESTICA tuttofare per famiglia per ottica bimbo quattrenne, abili, referenziatissime cerca Gardini, via Nizza 13, Torino. A52202

ELETTRICISTA manutenzione impianti cercasi stabilimento vicinanze Settimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4343 — Torino » A51224

ELETTRICISTI impianti fotometrici ed apparecchiature cercasi. Ducilone, via Montebianco 14. A48286

FALEGNAMI abili per mobili cerca scala alta. Via San Quintino 33.

FAMIGLIA perfettissima cerca tuttofare fisso, referenze 40.000 mensili. Telefonare 556-268. A52827

FATTORINO robustic Turin assumesi. Scrivere: Casella 314 M. BIP, Milano.

FRESATORI 1ª e 2ª cat., cercasi. Telefonare 890-744. A50481

GRANDE azienda cittadina ricerca fabbro, abile fabbro, falegname, abile falegname Proviamo ed a curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7448 — Torino ». A50057

GRANDE azienda metalmeccanica torinese cerca aggiustatori II categoria fresatori e radialisti. Dettagliare età, posti occupati, referenze, pretese Scrivere: « Pubblicità Stampa 4347 — Torino ».

GUAROSA cittadina, guardia diurna cercasi per stabilimento vicinanze Settimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4342 — Torino » A51224

IMPORTANTE AZIENDA ASSUME MAGAZZINIERI 25-30ENNI, MILITESENTI, RESIDENTI ZONA CAMPIDOGLIO, PARELLA, FRANCIA, AERONAUTICA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7445 — TORINO » A52283

IMPORTANTE complesso industriale settore elettrotecnico e meccanico per stabilimento sito in Borgo S. Dalmazzo, specificare età, dati anagrafici, pensio frequentate, posti precedentemente occupati e pretese a Pubblicitas casella 366 Cuneo. 35372

IMPORTANTE industria elettronica cerca tornitori operatori tornio revolver con magnani capo squadra capo reparto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7410 — Torino ». A50785

IMPORTANTE industria tessile cerca manovali robusti Scrivere: « Pubblicità Stampa 404 — Torino ». 189

IMPORTANTE società cerca serio, volenteroso 25-30enne, paziente, tecnici elettromeccanici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4336 — Torino ». A51304

INDUSTRIA cerca stenotipisti, tecnici impianti termici, fabbri saldatori, aiutanti. Telefonare 284-956. A51310

INDUSTRIA elettrodomestici cerca 16-18 anni apprendista magazzino, Scrivere: « Pubblicità Stampa 4332 — Torino ».

INDUSTRIA elettromeccanica cerca collaudatore apparecchiature elettriche e montatore esterno per assistenza clienti disposta viaggiare. Telefonare 774-409, 779-038, ore 16-20. A51135

INDUSTRIA metalmeccanica torinese primaria importanza cerca operai I e II categoria tornitori, fresatori, rettificatori, attrezzisti, adeguata stabile sistemazione. Condizioni particolari retribuzione per lavoro a turni. Scrivere dettagliando età indicando ove anche fuori orario lavoro disponibili per colloquio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4246 — Torino ». A51237

INFERMIERA NON DIPLOMATA MENSILE MASSIMO CERCASI DA FAMIGLIA DISTINTA SOLO DUE PERSONE PER ASSISTERE SIGNORA NON AMMALATA MA CHE NECESSITA DI CURE. SCRIVERE ETA' POSTI OCCUPATI: « PUBBLICITA' STAMPA 452 — TORINO ». 352

LABORATORIO confezioni cerca giovane abile taglialore in seria, pratico maglificio, ampia paga, referenziato. Telefonare 885-878. A51008

OFFICINA meccanica cerca abili tornitori II gradi attrezzatura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2471 — Torino ».

OFFICINA Torino cerca aggiustatore meccanico cinematografico. Telefonare 722-463. A49004

PAGA MASSIMA CERCHIAMO DONNA PER LAVORI DOMESTICI FAMIGLIA DISTINTA SOLO DUE PERSONE TORINO CENTRO INDICARE ETA' POSTI OCCUPATI: « PUBBLICITA' STAMPA 451 — TORINO ». 353

PANIFICIO cerca aiutante laboratorio e ragazza per aiuto casa bagnole volendo vitto alloggio. Beglio 3, tel. 516-020.

PARRUCCHIERE per signora cerca bravissima aiutante patinatrice, via Roma. Telefonare 53-434. A51103

PASTICCERIE provetto cerca. Telefonare 772-378. A51449

PELLICCERIA centrale cerca pratico anche taglialore 17-18enne. Tel. 511-582.

PER nuovo stabilimento meccanico Grugliasco, cercasi per servizio custodia, coniugi 30-40 anni senza prole. Offresi lavoro disponibili per collaudo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4245 — Torino ». A51237

OPERAIO generico, assume industria. Scrivere: Casella 313 M. BIP, Milano.

OPERATORE tornì automatici, capace, preferibilmente ferroviarie, anche anziano, cerca subito molta indennità economicale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7383 — Torino ». A50598

PLASTICA elettronica importante stabilimento cerca operai-e capi pratici lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6360 — Torino ». A50398

PRIMARIA torrefazione caffè assume appresidisti, apprendista con referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2445 — Torino » A51116

PROFETTI saldatori tubisti cercansi. Rivolgersi corso Tortona 14, dalle 18 alle 20. A51433

RAGAZZA ANCHE PRIMO SERVIZIO, PAGA MASSIMA, CERCASI DA FAMIGLIA DUE PERSONE DISTINTA SERIETA' ASSOLUTA CENTRO CITTA'. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI: « PUBBLICITA' STAMPA 454 — TORINO ». 193

SALDATORI elettrici specializzati per tubi e lamiere cercansi. Buone condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8147 — Torino ». A52207

SERIA religiosa famiglia" signorile cerca una brava tuttofare mezz'età pratica cucina eccellente referenziatissima moralità assoluta, stipendio 40.000. Tel. 630-008.

SI cercano per villeggiatura autunno-inverno Riviera ligure, due cuoche fare non anziane, pratiche cucina, referenze, stipendio 50.000 mensili individuali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1036 — Torino ». A51058

TECNICO persona studenti ingegneria cercasi per consulenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8100 — Torino ».

STABILIMENTO metallurgico Rivarolo cerca muratori, tornitori, fresatori, rettificatori, lattonieri, chiavellisti, carpentieri saldatori, 1ª categoria, falegnamo ed apprendisti. Presentarsi Ufficio Cassiere 19, telef. 260-480, 501

TORNITORI categoria prima ed seconda assumesi. Telefonare 268-433 ore lavoro. A51149

TORNITORI prima seconda categoria fissi e terzi serali assumesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2451 — Torino ».

TUTTOFARE esperto cucina anche primo servizio cerca famiglia signorile. Telefonare 882-109. A49873

TUTTOFARE referenziata sola Gran Madre cercasi. Telefonare 44-120. Tappiccieri, Pietro Micca 10.

VERNICIATORE a spruzzo cercasi da ditta elettrotecnica. Telefon. 306-434.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 120 per parola

A. BLEVATA provvigione cerca liquida in maniera seria da grande società ai ambosessi, provvisti auto, per vendita rateali senza cambiali a privati di articoli corredo, arredamenti, lampade, ecc. Affidando vecchi depositi merci onde si mettere pronta consegna ai acquirenti nella principali località delle provincie di Aosta, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 119 — Milano ».

A recentissimi abili rappresentanti capaci nella vendita a privati di tessuti e biancheria, grande società offre possibilità miglioramento affidando ricchi campionari per vendite rateali senza cambiali nelle principali località delle provincie di Aosta, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 119 — Milano ».

ABITEFICI confezioni, elementi già stirati zone libere carrozzamo per vendita articoli di lusso Referenze Scrivere « Nuova Stella », via Circonvallazione II, Pavarogno (Como)

COMMISSIONARIA Fiat Iveco assume personale qualificato vendita automezzi; stipendio, provvigioni. Scrivere Cas. Terza.

CONCESSIONARIO importante fabbrica meglierie cerca collaboratore per sviluppo produzione dettaglio Torino. Condizioni particolarmente favorevoli. Persone dettagliare precedenti ed referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4363 — Torino ». A52388

CUPONENDO locali e dintorni con signorile garanzia tempo-biliari abbinati ad ufficio o rappresentanza preferibilmente esclusive. Telef. 693-152.

IMPORTANTE SOCIETA' SIDERURGICA ASSUME AGENTI VENDITORI PER ZONE TORINO, PIEMONTE ED ITALIA SETTENTRIONALE OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO, STIPENDIO, PREMIO DI PRODUZIONE. RIMBORSO SPESE BUONE POSSIBILITA' DI CARRIERA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2402 — TORINO ».

INDUSTRIA zona alto-chiera cerca agente Piemonte introduttissimo ramo articoli affini, ampia organizzazione, auto, eventuale Scrivere: « Pubblicità Stampa 4130 — Torino » A52150

MOBILIERI falegnami, elementi già stirati zone libere cercansi per vendita articoli di legno. Interno. Scrivere: « Nuova Stella », via Circonvallazione 5, Pavarogno (Como).

ANNUNCI MATRIMON. L. 130 per parola

ALTO, prossimo, bruninetto 28enne, 100 mila mensili conoscerebbe scopo matrimonio signorina alta, bruna, seria, semplice 19-25enne quitadosia condizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8353 — Torino ». A50549

ANZIANO fine sentimenti solo pensionato conoscerebbe sola adeguatamente scopo serena convivenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6048 — Torino ».

BELLA seria presenza, 42enne sposerebbe distinto, posizione, deviatissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9368 — Torino ». A53066

BRUNA quarantenne presenza sposerebbe massimo cinquantenne affettuoso, serio, posizione sicura e allegria, serena figli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8198 — Torino ». A51834

DELIZIE pensionato sposerebbe 47-57enne alta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8076 — Torino ». A54483

DIPLOMATA, sola presenza, allegria proprio signorile, impiegata o operaia, posizione, sposerebbe alto, colto, posizione, ottimo impiego. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8368 — Torino ». A51872

DIPLOMATO 28enne piacentina, alta, posizione, castalivo gradimento, ragazza sposerebbe scopo matrimoniale signorina sua 25enne settentrionale anche provinciale purchè carattere serio, affettuoso, riservato, sentimenti religiosi elevati. Pregasi dettagliare Scrivere: « Pubblicità Stampa 8287 — Torino ». A54778

DIPLOMATO 41enne, 1.76, piacente, proprietà campagna, sposerebbe adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8285 — Torino » A54772

DIPLOMATO 36enne affettuoso, 1.76, presenza, pensione statale 100.000 mensili, affari redditi, contanti, sposerebbe 25-28enne buona, mezzi, dispone cospicui viaggi, reciproca affettuosa compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8348 — Torino ». A53604

DISTINTA colta 42enne, economicamente indipendente, sposerebbe istruito, posizione adeguata età max 53. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8382 — Torino ». A55348

DISTINTA libera sola economicamente indipendente sposerebbe laureato diplomato astrattezza massimo 47anni. Allegare qua telefonami. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8300 — Torino ».

DISTINTISSIMA signorina quarantaseienne, sola, casalinga, sposerebbe serio, solo, dott laureato, mercati, finanziario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8362 — Torino ». A53809

DISTINTO elegantequarantenne alta, presenza facciamo sola, relazionerebbe scopo matrimonio con distinta, presenza sportiva, compensativa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3021 — Torino ».

DISTINTO, colto, caro, snello, sportivo, aiuto, meraviglioso aperto, vivace, attività industriale, sposerebbe signora massimo 35anne sola ricca, distinta, coltivata dolce, sapendo, disinteressato, amante vita serena, giovanile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1088 — Torino ».

GENITORI sposerebbero Signora, illibata, carina, diplomata, agiata e intelligente, alta, dolce. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5361 — Torino ». A52083

GEOMETRA 1,70 presenza 28enne sposerebbe carina illibata massimo 30enne, elegante signorile Australia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2476 — Torino ».

IMPIEGATO FIAT 32enne sposerebbe scopo matrimoniale signorina 23-30enne ispirazione diplomata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8490 — Torino ».

IMPIEGATO 47enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova massimo 45enne, buona, comprensiva, bella presenza, possibilmente impiegata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1061 — Torino ».

INDUSTRIALE trentottenne media statura sportivo amante viaggi reddito 800 mila mensili conoscerebbe scopo matrimoniale bella affettuosa massimo trentacinquenne proveniente anche zona industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3014 — Torino ». A54017

INGEGNERE 36anni, insigne primo-grado, molto provveduto, bello, distinta presenza, relazionerebbe scopo matrimonio signorina massimo 28anne, sana, bella, elevati sentimenti disposta semplice serie vita coniugale, anche trasferimento, preferibilmente media cultura e piacevole. Scrivere: « Pubblicità Stampa 458 — Torino ». 26977

INSEGNANTE bella, alta, conoscerebbe scopo matrimonio ingegnere alto, bello, massimo quarantenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3080 — Torino ».

LAUREATA ventitreenne seria, cara, estroversa, prima adeguata sistemazione, conoscerebbe scopo matrimonio laureato divisione, serio, sano bella presenza sentimentale, massimo ventisettenne, doti morali ineccepibili. Requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3040 — Torino ». A51968

LOMBARDA 31enne, 1.60, simpatica, simpaticissima, allevata propria conoscerebbe massimo 30enne, scopo matrimonio, posizione assicurata. Scrivere: « Pubblicità 3022 — Torino ». A53634

MAESTRO ventiduenne, 1.75 conoscerebbe scopo matrimonio giovane colleganza settentrionale, massima serietà. Inviare numeri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8377 — Torino ». A53561

MOLTO carina, fine, distinta, 20enne, signorile, buona ed. m. 1.65, buona famiglia, seria, sposerebbe laureato o diplomato buona posizione finanziaria, bella presenza, massima 40anno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8387 — Torino ». A53550

OPERAIO 27enne alto 1.87 bella presenza disposta una allegra propria dipendente grande industria conoscerebbe scopo matrimoniale ragazza distinta bella presenza, massima serietà 17-25enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6314 — Torino ». A53714

PARENTI sposerebbero tranquillissima cugina simpatica illibata età quaranta quarantacinquenne compagnevole stabile. Scrivere dettagliando a: « Pubblicità Stampa 4406 — Torino ». A54198

PROFESSIONISTA ottima posizione, massima serietà economica sposerebbe 28-32enne bella, fine, condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4415 — Torino ». A54223

PROFESSIONISTA serissima industriale 36enne alta distinta discreta posizione sociale sposerebbe massimo 34enne gentile, unitarissima presenza fisica doti morali eccezionalmente indispensabile. Si preferisce vedovile esenti. Assicurasi ma riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4230 — Torino ». A54155

PROPRIETARIO immobili agricoltore presenza 43anni, sposerebbe signorina seria, adeguatamente a proprietario, illibata, sana, famiglione massimo 32enne anche provinciale, garantito. Inserzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3034 — Torino ». A52973

QUARANTENNE piacentissa, compensativo, ottima posizione sociale, finanziaria, proprietario alloggio, conoscerebbe scopo matrimonio signorina, signora sola, bella, intelligente, amante casa, anche cultura, massimo 32enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4338 — Torino ».

QUARANTENNE semplice carina conoscerebbe scopo matrimonio affettuoso, presenza, età adeguata preferibilmente vedovo con bambini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8248 — Torino ».

QUARANTOTTENNE alto conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova sola, formosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3498 — Torino ». A51896

RAGIONIERE giovanile posizione avviatissima ditta sposerebbe unità simpaticissima compagnevolissima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3085 — Torino ».

SIGNORA 35anne, distinta, conoscerebbe scopo matrimonio, massimo 45anni solida posizione. Scrivere: « Pubblicità 6364 — Torino ». A52215

SIGNORINA benestante 25anni fisico sposerebbe 25-35enne posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3078 — Torino ».

SIGNORINA 22enne bella presenza, sposerebbe distinto fisico sposerebbe 25-35enne posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4139 — Torino ».

SIGNORINA 25enne, distinta, dott. laureata, artistica, conoscerebbe scopo matrimoniale ex l.n.c. presenza, cultissima, media cultura 25-28enne. Pensionato o professionista. Serietà. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8154 — Torino ».

SIGNORINA vezza età giovanile agiata piccola proprietà sposerebbe distinto, molto serio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6382 — Torino ». A55312

SIGNORINA 33enne bella presenza, impiegata, sposerebbe 40enne buon impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5353 — Torino ». A51883

TRENTACINQUENNE buona posizione intelligentissima sposerebbe buona affettuosa assoluta moralità, fortagliare telegrafi-camente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1015 — Torino ». A54017

TRENTADUENNE indipendente sposerebbe massimo, venticinquenne preferibilmente bionda. Scrivere: « Pubblicità 6231 — Torino ». A51881

(Continua a pag. 14)

SCUOLA MOTONAUTICA MASSAVELLI

Mercoledì - giovedì - venerdì lezioni pratiche sul Po per conseguimento patente MOTOSCAFI

Informazioni: Sede: TORINO Via S. Massimo 28, t. 888-144

Alla Fonte dei Pizzi

Via delle Orfane 6 Tel 46-512

Pizzi, ricami per vestiti cuminelle e biancheria Specialità pizzi per lavaglia, camici e veli per chiesa. Vasto assortim copriletti, pizzi Venezia-Carto-Bruxelles. Filati e telaria da ricamo. Servizi tav. e lit. lavor. a mano.

VIVERBA TOSCANA DA VENDERE MILLESSIMI VILLA SIGNORILE E MAGNIFICO PARCO 146.000 mq.)

direttamente al mare, 10 camere, 3 bagni padronali, vasti soggiorni, diverse camere per personale. Chi si interessa personalmente voglia chiedere informazione sotto cifra D 8-383 Ch an Publicitas Chur Graubünden (Schweiz)

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti angolo via Roma Ore 9-12, 15-20; fest. 10-12; tel. 45-666

TAPPEZZERIE IN CARTA VENDITA DIRETTA anche a piccole partite presso UNIONE FABBRICANTI VIA LAGRANGE, n. 2 angolo via Maria Vittoria

MOBILI CASABELLA Via Garibaldi 4 - Tel. 521-107 Vasta esposizione - Garanzia scritta - Luoghi valutazioni Cambio mobili usati

Piedi sensibili?

Balsamo per Piedi sensibili, stanchi

Contro bruciori, irritazioni, calmante, rinfrescante.

EWO-Crema

con 20 bustine partecipate al concorso

LAMA BOLZANO

Superflex... lama straordinaria!

aut. min. n. 50280 del 17.5.1962

ULTIME NOTIZIE

Ormai isolati gli estremisti dell'Oas

I francesi d'Algeria ancora sperano in un'intesa con il Fln

Essi vorrebbero che il nuovo Stato indipendente fosse organizzato su base federativa e chiedono uno statuto particolare per la minoranza europea

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

A Parigi, come ad Algeri, si aspetta con una certa ansia il discorso annunciato dal capo del governo algerino, Ben Khedda, per aprire la campagna algerina per il referendum sull'autodeterminazione.

Si mette in evidenza il fatto che tale discorso sarà pronunciato dopo i colloqui che Belkacem Krim, vice-presidente del Consiglio e uno dei principali negoziatori di Evian, avrà avuto al centro amministrativo di Rocher Noir con gli esponenti dei «piede-noirs» sulle garanzie che questi chiedono. Quali garanzie prometterà Ben Khedda ai francesi di Algeria?

Molte voci corrono in proposito a Parigi. Prima di tutto si constata che in seno all'Oas esistono due tendenze: quella degli ex-colonnelli, i quali infischiandosi in realtà dei francesi d'Algeria, mirano soprattutto a stabilire basi in basi di un'azione nella metropoli per abbattere De Gaulle e il suo regime; quella detta dagli «oranesi», che vorrebbero realizzare la spartizione del territorio.

Si osserva a Parigi che né l'una né l'altra delle due tendenze hanno probabilità di ottenere un successo pratico poiché se De Gaulle sarà battuto prima o poi in Francia, lo sarà nel Parlamento, con le regole democratiche, e non da una rivolta militarfascista. La spartizione dell'Algeria è altrettanto impensabile, in quanto i nazionalisti arabi hanno sempre respinto in passato una tale soluzione del problema, e avendola negata al governo francese non sono certo disposti a concederla all'Oas.

A fianco dell'Oas c'è però la massa dei «piede-noirs», i quali si sono lasciati trascinare da essa fino a poco fa, ma si accorgono ora di aver commesso un errore e tentano di tornare indietro. Perciò hanno affidato la loro sorti a uomini come l'ex-sindaco di Algeri, Jacques Chevallier, il barale, che, fra l'altro, è legato ad Abderraman Farès, il presidente dell'Esecutivo provvisorio, da vecchia e lauta amicizia.

Al «piede-noirs» il governo algerino sembra disposto a dare garanzie, non all'Oas.

Le estreme speranze dei francesi consisterebbero nella richiesta di creare una repubblica federale algerina divisa in varie regioni, fra cui quella di Algeri e Orano, nelle quali gli europei predominerebbero. Essi vorrebbero pure per sé la concessione di uno statuto particolare. Pare escluso che queste due domande possano essere accettate dal governo algerino.

Si constata infine che l'Oas, nonostante il terrorismo e le distruzioni quotidiane compiute dai suoi uomini in Algeria, subisce una dura sconfitta ammettendo di voler discutere con il Fln, mentre fino a pochi giorni fa proclamava che nessuno dei guerriglieri arabi avrebbe mai messo piede ad Algeri e a Orano.

Questo indirizzeggiamento dell'Oas viene giustificato nel seguente modo da uno dei giornali che sono al suo fianco, cioè l'«Aurore»: «Dalusi dall'ingratitudine, dall'incomprensione dei loro compatrioti metropolitani, dalla patria che li ha traditi, umiliati dall'arroganza, l'assenza di cuore e dal cinismo dei principi che governano, trovando mille ragioni al loro rancore, i francesi d'Algeria sono stati indotti impercettibilmente a voltare le spalle a chi non vuol saperne di loro e a cercare con l'avversario un accordo d'onore che permetta loro di vivere sul territorio amato con tanta passione».

Nonostante queste arbitrarie interpretazioni, ci si rammarica a Parigi che finalmente gli europei di Algeria siano decisi ad ammettere la realtà dei fatti: che cioè fra tre settimane l'Algeria sarà indipendente e bisogna quindi che si adattino alle circostanze.

L. Mannucci

Intenso passaggio di auto per Berlino-Est

Approfittando della festività di Pentecoste, molti berlinesi si sono recati nel settore orientale a visitare i parenti. Al posto di blocco di «Heerlich» il passaggio della auto è stato intenso (Telefoto a «Stampa Sera»)

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO — La riunione presenta in apertura un tono smorzato, ma non privo di resistenza. Il volume degli affari si mantiene sempre su un livello insignificante.

In prossimità del listino affluiscono vendite che deprimono i corsi.

Titoli di Stato ed obbligazioni molto cedenti.

Dopoborsa svogliato su basi deboli.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 626; dollaro canadese 568,50; franco svizzero 148,70; corona danese 89,80; corona norvegese 87,20; corona svedese 120,40; fiorino olandese 172,15; franco belga 12,45; franco francese 126,35; sterlina G. B. 1740,60; marco germanico 155,30; scellino austriaco 24,04; escudo portoghese 21,70.

Prezzi interessativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro 5350-5150; marengo svizzero 5300-5400; sterlina carta unitaria 1745-1785; dollaro carta Usa 620-625; franco svizzero 143,50-144,50; franco francese 125,50-126,50; oro fino 702-712; argento 21-23.

A MILANO — Il ciclo operativo si conclude con una riunione povera di affari e di indicazioni. Dopo un inizio titubante, la riunione si conclude rapidamente con un sicuro assestamento dei corsi sui livelli minimi. Anche gli elettrici appaiono nettamente più calmi di ieri, seguiti da numerosi valori primari, tra cui le Edison, Viscosa, Safta, Mira Lanza, Ledaga, Rinascente e Anic. Debole la Liquigas.

Nelle ultime battute passanti le Generali che cadono da 148.000 a 145.600.

Calmi i titoli di Stato; sempre debole il settore delle obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 99.120; Bastogi 2655; Finelettrica 1377; Finmare 609; Finsider 1460; Mittel 5450; Gim 7000; Invest 4170; La Centrale 14.480; Sviluppo 2730; Ass. Generali 143.600; Fond. Immob. 16.800; Assicur. Italiana 78.000; Ras 87.510; Toro 18.000; Toro privilegiate 10.990.

Ferr. N. Ord. 3350.

Chatillon 9450; Cantoni 33.200; Olcese 1940; Cucirini C. C. 13.000; De Angeli 6010; Caccami Seta 9560; Gavardo 4360; Lanificio Rossi 6740; Lanif. e Canap. 1290; Bonsarsi e Varzi 37.900; Rotondi 52.350; Tosi 5120; Snia Viscosa ord. 7415; Snia Viscosa priv. 6080; Marzotto 2850; Un. Manifatture 33.000; Fisac 565.

Dalmine 2003; Italsider 1560; Metalli 5800; M. Amiata 1415; Manifestini 3060; Monteponi 1165; Siele 5790.

Bianchi 601; Fiat 2897; Fiat privileg. 2330; Falk 11.740; Trafilerie 2950; Olivetti pr. 5800; Westinghouse 1300; Nebiolo 2190.

Safe 1280; Cieli 2202; Dinamo 2410; Edison 4230; Edison Volta 2291; Bresciana 2360; Savia 5270; Valdarno 2800; Emiliana 2370; Subalpina 2900; Magneti Marelli 1835; Ercole Marelli 1010; Orobia 2500; Romana Elettr. 2315; Sesa 2230; Sip 1490; Meridionelettrica 2425; Stet 3180; Tecnomasio 4900; Teti 3880; Terni 500; Uses 2610; Vizzola 3750.

Dist. Italiane 3300; Eridania 2042; Romane Zuccheri 310; Motta 31.300.

Anic 2735; Italgas 2380; Liquigas 300; Mira Lanza 30.700; Pirlana 154,75; Rumianca 2230; Lardarello 3800; Safta 6850; C. Erba 18.000; Aedes 7850; Beni Stab. 7970; Immobiliare 1323; Risanamento 3850; Silos Genova 7200.

Cartiere Burgo 35.000; Ciga 3465; Eternit 7310; Linoleum 1850; Italcementi 26.100; Cementir 7000; La Rinascente 768; Pirelli S.p.A. 11.350; Pirelli e C. 3950; Candotta 685; Ceramiche Pozzi 1183; Lefebvre 14.850.

Prezzi informativi: sterlina oro (vecchio) 6900-6200; sterlina oro (nuovo) 5900-6100; marengo 5280-5450; sterlina unitaria 1740-1760; dollaro carta 618,50-622,50; franco svizzero 143,50-144,10; franco francese 126,50-128,50; oro fino 702-712; argento 20,50-21,50.

A GENOVA — Giornata di chiusura decadale con prezzi in ribasso. La pressione delle offerte si è manifestata fin dalla debole apertura. I titoli speculativi sopportano il peso dei maggiori realizzi.

Prezzi — Centrale 14.325; Generali 147.100; Ras 89.300; Meridionali 2735; Nal 22.700; Viscosa ordinarie 7230; Viscosa privilegiate 6150; Finelettrica 1475; Catini 3111; Italsider 1462; Fiat ordinarie 2907; Fiat privilegiate 2363; Sip 1458; Teti 3385; Edison 4400.

A FIRENZE — Andamento fiacco e quotazioni in regresso.

Alcuni prezzi: Meridionali 2740; Centrale 14.800; Fondiaria Incendio 16.750; Fondiaria Vita 28.950; Viscosa ordinarie 7495; Montecatini 3105; Magona 1490; Fiat ordinarie 2910; Valdarno 2903; Immobiliare 1326.

Mutui ai municipi di città piemontesi

Roma, martedì sera.

Il Consiglio d'amministrazione degli Istituti di previdenza del ministero del Tesoro, riunitosi sotto la presidenza del sottosegretario al Tesoro, on. Natali, ha deliberato la concessione di mutui a Comuni, Province ed enti vari per un ammontare complessivo di lire 19 miliardi circa. Fra i mutui di maggiore consistenza e di particolare importanza ad enti locali piemontesi sono quello di 180 milioni al comune di Torino per l'acquisto di autobus e autotreni per potenziare il parco automezzi dell'Azienda tranvie municipali e di 92 milioni al comune di Novara per il pagamento di contributi previdenziali. Al comune di Aosta è stato concesso un mutuo di 240 milioni per esecuzione di opere pubbliche.

Curiosa «inchiesta» promossa da una rivista americana

Una tragedia spaziale russa sarebbe stata registrata da radioamatori?

Le presunte rivelazioni (secondo cui i sovietici avrebbero complessivamente perso cinque astronauti) accolte con scetticismo dagli scienziati - Tra le «prove» sono citate le segnalazioni dei fratelli torinesi Judica-Cordiglia

Nostro servizio particolare

Chicago, martedì sera.

I sovietici avrebbero perduto cinque astronauti nello spazio: questi i risultati cui è giunta un'«inchiesta» svolta da un gruppo di tecnici e specialisti di elettronica in più di un anno di attento lavoro. Essi sostengono addirittura di avere in «prova certa» della tragica fine di un uomo ed una donna, morti a bordo di una nave spaziale sovietica, che non sarebbe riuscita a tornare a terra.

La rivista scientifica americana «Fate» pubblicherà nel suo numero di imminente uscita la storia completa, corredata dei «processi verbali» dell'inchiesta e della documentazione ottenuta dagli investigatori.

L'indagine è stata diretta dal giornalista Frank Edwards, di Indianapolis, ed ha avuto per spunto quanto ebbero a suo tempo a segnalare i fratelli torinesi Judica-Cordiglia a proposito delle ricezioni di trasmissioni misteriose. Questo particolare lancia logicamente perplessi gli scienziati della Nasa che tuttavia si sono rifiutati di formulare qualsiasi commento. Ma torniamo alle «ricezioni».

In particolare gli investigatori sostengono di avere risolto il «mistero delle due voci — di un uomo e di una donna — che sarebbero state udite da vari stazioni di ascolto di dilettanti in Europa ed in Asia tra il 17 e il 23 maggio del 1961.

Gli autori dell'inchiesta affermano di avere stabilito con «quasi matematica certezza» che il 17 maggio dello scorso anno i sovietici lanciarono dalla loro base spaziale di Baikonur nella regione del Mar d'Aral una nave spaziale avente a bordo due persone: un uomo ed una donna. «Di lato lancio le autorità dell'Urss non diramarono mai notizia alcuna — dicono ancora gli inquirenti in una specie di excusatio non petita — ed è anzi prevedibile che ora esse si smentiranno. Noi però siamo pronti a controbattere queste eventuali smentite».

Il 17 maggio del '61 — incalzano ancora gli autori dell'inchiesta — il centro ascolto di Torino, poi quelli di Bochum ed altri ancora, captarono le voci dei due cosmonauti e effettuarono registrazioni spesso estremamente chiare. Da esse risulterebbe che i due navigatori spaziali erano in orbita attorno alla terra. Nel corso delle radioconversazioni con la base a terra essi segnalavano con regolarità che tutto andava bene, dicendo ad esempio: «Siamo nell'orbita prevista, alla quota stabilita. A bordo tutto funziona regolarmente». La donna avrebbe trasmesso soprattutto dati in cifra o serie di numeri e di lettere.

Questa situazione — riferiamo sempre le affermazioni dei giornalista Frank Edwards — si protrasse fino al ventiquattro maggio, giorno in cui le voci dei due cosmonauti non sembrarono più, agli intercettatori tranquille e pacate: le conversazioni con la base a terra si fecero man mano più frequenti e frenetiche ma fu impossibile interpretarle a causa di forti disturbi che secondo i tecnici elettronici furono «lanciati sulla banda d'onda della trasmissione da una apposita stazione sovietica per impedire che il mondo conoscesse il dramma che stava avvenendo nello spazio».

Tuttavia tra i disturbi sarebbe stato possibile «filtrare» frasi di questo genere «possiamo ancora leggere i quadranti, ma i segnali non sono chiari... non comprendiamo... non vediamo nulla...». Nella registrazione si sente quindi la voce della donna che grida: «Cerco di raggiungerlo e lo terrò fermo con la mano. Guardo fuori dall'oblò, guardo fuori... ce la l'ho fatta».

Nella registrazione presentata come prova si ode ad un certo punto un urlo dell'astronauta maschio, su di esso si inserisce quindi un grido della donna. Poi il silenzio. Il tutto appare agli esperti piuttosto cinematografico e desta alquanto scetticismo. Ciò non di meno la rivista «Fate» considera questa registrazione come una prova dell'avvenuta tragedia spaziale e sostiene che complessivamente in Russia sono morti finora nei vari incidenti cinque astronauti.

U. p.

Diecimila rimpatriati in 24 ore dall'Algeria

MARSIGLIA, mart. sera.

Nel corso delle ultime 24 ore, 34 aerei hanno assicurato il collegamento tra l'Algeria e Marsiglia, trasportando in Francia 4065 persone.

Complessivamente nelle ultime 24 ore sono giunti dall'Algeria per via aerea e marittima più di 10.000 europei. E' questa la più alta cifra raggiunta in un sol giorno da quando, tre settimane fa, è iniziato l'esodo dall'Algeria.

Un primo bilancio delle «amministrative»

(Segue dalla 1ª pagina)

quali, a loro volta, non hanno perduto nulla avendo preso voti ai comunisti. Le posizioni della sinistra sono quindi così rappresentate in Consiglio comunale: 3 socialdemocratici, 10 socialisti e 10 comunisti, contro 3 socialdemocratici, 20 socialisti e 12 comunisti del 1958.

Il forte aumento dei voti (saliti a 60.720) ottenuto dalla dc, i 4342 voti dei pri e i 7255 dei socialdemocratici, permetteranno a Bari di formare un'amministrazione che potrebbe avvalersi di una maggioranza di centro. I democristiani potrebbero però aprire a sinistra — come logicamente avverrà in quanto il capolista della dc, ing. Lenopone, è leader del centro-sinistra democristiano in provincia di Bari — ottenendo l'appoggio dei 10 socialisti. Il Consiglio comunale sarebbe quindi composto da una maggioranza di 39 consiglieri i quali potrebbero amministrare con molta tranquillità contro gli sparuti voti delle minoranze, destra e sinistra.

In provincia di Foggia le elezioni hanno dato anch'esse la maggioranza alla dc la quale ha conquistato per le elezioni provinciali 13 seggi, mantenendo intatte le posizioni del 1956. Il psdi invece ha conquistato un seggio, contro lo zero della precedente elezione, e la Concentrazione Nazionale (estrema destra), ha fatto un passo avanti conquistando tre seggi che non aveva nelle passate amministrazioni.

I socialisti sono rimasti sulle loro posizioni, mentre i comunisti hanno leggermente regredito.

Per il Comune mancano fino a questo momento le assegnazioni dei seggi, ma fin da ora si intravvede che la dc ha mantenuto le posizioni in precedenza tenute o le ha migliorate. I socialdemocratici avrebbero ottenuto netti miglioramenti.

La situazione invece è pregiudicata per la dc a Conversano, un comune ove si è votato in sole due sezioni, per la seconda volta essendo la prima votazione stata invalidata a seguito di errori elettorali. A Conversano la dc aveva la maggioranza in Consiglio comunale con 21 voti. Ora il psdi ha conquistato un seggio togliendolo ai democristiani. Anche a Conversano, aprendo a sinistra, la dc potrà amministrare senza tema di dover ricorrere al commissario prefettizio.

A Andria invece, si prevede una gestione commissariale: il pci ha ottenuto 13 seggi e la dc altrettanti.

A Sannicandro, dove si è votato su due liste, con il sistema maggioritario — una dei repubblicani e l'altra della d.c. e del p.s.d.i. uniti — le posizioni si sono invertite. Prima la maggioranza del 2/3 era detenuta dalla d.c. e le destre avevano i quattro seggi rimanenti; ora i 16 seggi sono andati alle sinistre e i 4 seggi rimanenti sono passati alla d.c.

In complesso, in provincia di Bari la d.c. ha perduto tre Comuni e ne ha guadagnato quattro.

a. c.

In due Comuni liguri

Savona, martedì sera.

Al termine dello spoglio delle schede nel comune di Stella si sono avuti i seguenti risultati: dc voti 416; psi 250; pci 69; indipendenti 70. Sono risultati eletti tutti i dodici candidati della dc e tre del psi.

A Stellanello erano in lotta soltanto due liste: una di maggioranza con dodici candidati e l'altra di minoranza con tre. Tutti naturalmente sono risultati eletti. La prima lista, quella dei coltivatori diretti, con 17 candidati, ha avuto 91 voti; quella del pci con tre candidati 27 voti.

Missili lanciati dai carri armati

La sezione aeronautica della Ford ha costruito per conto dell'esercito americano il «Shillelagh», un missile «terra-terra» che può essere lanciato dai carri armati

Un commento del "Popolo,,

Roma, martedì sera.

«L'estremismo ha perso la sua battaglia», scrive stamane il *Popolo*, in un commento ai risultati delle amministrative. «Lo sforzo sviluppato dalla destra missina e monarchica da una parte e dai comunisti dall'altra per erodere l'area democratica è stato nettamente respinto dall'elettorato».

«I risultati della consultazione amministrativa parziale svoltasi nella giornata del 10 giugno hanno costituito una riprova della saldezza della dc e della fedeltà del suo elettorato».

«Le cifre — prosegue il giornale — potranno essere sottoposte ad un'analisi più attenta, ma fin d'ora è possibile fare alcune considerazioni sul voto del 10 giugno».

La prima considerazione è appunto che il grande sforzo della destra missina e monarchica da una parte e della sinistra comunista dall'altra, messo in opera nelle grandi città senza risparmio di mezzi e senza recedere da ogni forma di campagna calunniosa e aberrante contro la dc, non ha ricevuto alcun riconoscimento dall'elettorato, anzi è stato nettamente battuto. I missini, sostanzialmente fermi a Roma e a Pisa, hanno subito una netta sconfitta a Bari e a Foggia, dove si sono presentati con i monarchici, riuscendo ad avanzare solo a Napoli, dove, peraltro, i monarchici hanno subito una perdita di ben il 5%.

«I dati testimoniano come appunto nel Sud, che era stata fino a questo momento la roccaforte della destra, la riscossa democratica si è fatta sentire nettissima infliggendo al pdium e al mai una sconfitta sonora. Ma nelle grandi città neppure i comunisti hanno potuto raccogliere i successi di cui menavano già vanto nella loro frettolosa propaganda.

«E' questo il primo dato, dunque, che emerge dalla consultazione, pur parziale, di domenica scorsa. La politica della dc e dei partiti democratici non ha significato, come dicevano alcuni incauti pessimisti, un aumento, bensì, nel complesso, un arresto delle astensioni. Essa, dunque, per quel che possono dire dati per limitati, può assolvere alla funzione di espansione dell'area democratica».

Dopo avere rilevato il significativo aumento registrato dal partito socialdemocratico in tutti e cinque i maggiori centri — «un fatto — scrive il Popolo — che sottolinea la coerenza della sua impostazione politica e elettorale» — il giornale conclude osservando che da un primo calcolo dei seggi ottenuti da ciascun partito, nel complesso dei 28 comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti, si rileva che i quattro partiti che in Parlamento appoggiano il governo hanno guadagnato insieme cinque seggi che risultano perduti dalle destre.

Trovato riverso sul letto

Ucciso da una scarica mentre pulisce il fucile

Bergamo, martedì sera.

(p. c.) Disgrazia o suicidio? Questo l'interrogativo che si sono posti stamane i carabinieri a S. Omobono, un piccolo paese della Valle Imagna, quando, chiamati nell'abitazione della famiglia Locatelli in via Ca' Paganone, nella camera da letto dai figli hanno rinvenuto l'ultimogenito, Edoardo, cadavere di traverso sul letto, con il petto squarciato da una fucilata. A terra, con una cartuccia in canna, l'arma, una doppietta calibro 12.

Il fatto è avvenuto verso le 11. I genitori del giovane, che aveva 27 anni e faceva il muratore, erano in cucina. Ad un tratto si è udito lo sparo. Accorsi al primo piano, il padre e la madre trovavano il giovane riverso sul letto; dalla vasta ferita al petto continuava a sgorgare copioso il sangue. Inorriditi, correvano fuori invocando aiuto; ma purtroppo non vi era più nulla da fare; l'Edoardo era morto sul colpo.

Sul posto giungevano poco dopo i carabinieri che effettuavano i rilievi e sequestravano l'arma. Si ha ragione di ritenere che il giovane sia rimasto vittima di una disgrazia mentre era intento a pulire l'arma. Probabilmente egli non deve essersi accorto che il fucile era carico.

Esploderà sul Pacifico la più potente atomica

HONOLULU, martedì sera.

Per la notte di lunedì gli americani hanno predisposto la chiusura al traffico aereo e navale della zona di pericolo atomico attorno all'isola di Christmas. Il provvedimento indica che sta per essere effettuata la diciottesima esplosione atomica americana della serie del Pacifico.

La F.A.A. (Federal Aviation Agency) ha reso noto che l'esplosione che sarà la maggiore della serie, interromperà istantaneamente tutte le comunicazioni radio ad alta frequenza nel Pacifico per 12 ore e più.

Nella notte a Savigliano

Muore cadendo dalla moto che perde una ruota in corsa

Savigliano, martedì sera.

(s. a.) Stanotte all'ospedale «SS. Annunziata» di Savigliano, è deceduto l'agricoltore ventitreenne Giuseppe Chiappale, residente in frazione Cavalletta, che ieri sera, rincasando in motoretta, per lo sganciamento della ruota posteriore, era finito sull'asfalto, riportando gravi ferite. Un autocarro della locale Pro aveva provveduto a trasportarlo all'ospedale, dove, stante le più solecite cure, il giovane si è spento per le fratture e lesioni interne riportate. I carabinieri hanno accertato che, mentre il Chiappale transitava in motoretta in regione Viola, gli si era rotto il perno della ruota posteriore della moto, guasto che ne aveva provocato la rovinosa caduta. In un primo momento la condizioni del motociclista non erano apparse preoccupanti ma in seguito declinavano fino all'esito letale.

Stamane a Cirié

Motociclista ucciso da un'auto che sbanda

Cirié, martedì sera.

(c.) Un grave scontro è avvenuto stamane alle 11, alla periferia di Cirié, dove una «giardinetta» proveniente da Torino nel sorpassare una moto che la precedeva la urtava di striscio e quindi sbandava andando ad investire un'altra moto proveniente dall'opposta direzione. Quest'ultimo motociclista cadeva e la macchina gli finiva addosso, schiacciandolo. Il poveretto, Mario Aloisio, di 44 anni, da S. Francesco al Campo, subito soccorso, giungeva purtroppo cadavere all'ospedale di Cirié, dove veniva ricoverato con contusione cranica il guidatore della «giardinetta», Luigi Maggi, commerciante in ortofrutticoli, da Nole Canavese. Lievi ferite, guaribili in 15 giorni, sono state medicate a Giuseppe Perino, da Cafasse Torinese, il motociclista colpito su un fianco dall'auto.

VACANZE in SICILIA

PRIMO COLLEGAMENTO AEREO ESTIVO STRAORDINARIO DIRETTO
TORINO/CATANIA/TORINO - LUGLIO, AGOSTO, SETTEMBRE

UN AEREO QUADRIMOTORE ALITALIA DC7C ogni sabato sera da Caselle
+ UN'AUTO FIAT 600 (oppure FIAT 1300) della "HERTZ" per 7 giorni e senza alcun limite di chilometri
= L. 54.000 (inclusa una notte in ALBERGO a CATANIA)

La più SENSAZIONALE ed ECONOMICA offerta turistica

INFORMAZIONI ALITALIA — Transitalia Torino - Piazza Solferino 1, tel. 553-481 — e tutte le AGENZIE VIAGGI

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDATTORE LA STAMPA

La sera dell'undici giugno al è spento serenamente la generosa esistenza di uomo, di medico e di scienziato del

PROF. DOTT.
Cesare Giordano
Primario Medico
Ospedale Maggiore S. Giovanni Battista e della Città di Torino

Lo piangono: la moglie Ada Segalla e figlia Carla col marito ing. Carlo Bellaglio e figlio Luigi Elisa col marito prof. dott. Carlo Alberto Ormezzano e figli Cesare, Enrico, Andrea, Francesco, Maria Teresa; la sorella Ida ved. Bellotti; i nipoti Alberto Giordano con la moglie Enrica Vercelo e figli, Maria Grazia Giordano; il cognato ing. Paolo Segalla con la moglie; i cugini ed i parenti tutti. Per desiderio dell'Estinto l'eventuale omaggio di fiori sia devoluto in beneficenza. I funerali avranno luogo il 13 corrente alle ore 10,15 partendo dall'abitazione, Corso Duca degli Abruzzi 16.

— Torino, 11 giugno 1962.

ANCHE LEI PUO' COMPRARE AL MEAT MARKET

carne freschissima lavorata e sigillata «sotto vuoto» in pacchi trasparenti con il controllo del «Servizio Veterinario della Città di Torino»

I sette **MEAT MARKET** aperti a Torino vendono solo carne di prima qualità, lavorata e tagliata in pezzi da macellai altamente qualificati in uno stabilimento modernissimo, in ambienti rigorosamente sterilizzati e refrigerati con un servizio permanente di controllo veterinario.

Ogni pacco di carne del **MEAT MARKET** è impacchettato «sotto vuoto». Non si tratta delle solite «confezioni» già in uso, ma di speciali e robustissimi involucri di RILSAN (della SOPLARIL ITALIANA) per uso alimentare, trasparente, che proteggono la carne e la conservano freschissima per parecchi giorni favorendone la frollatura (il processo naturale che rende la carne più tenera e gustosa conservando le caratteristiche del prodotto appena macellato).

Ciascun pacco, confezionato a Torino con apposite macchine, e con procedimento depositato, in uno stabilimento unico in Italia, reca anche l'esatta e indiscutibile indicazione della qualità, del tipo, del peso e del prezzo della carne che contiene e il SIGILLO DI GARANZIA del «Servizio Veterinario Città di Torino».

In ogni **MEAT MARKET** i pacchi sigillati «sotto vuoto» sono a portata di mano della Clientela in banchi-vetrina refrigerati. Attraverso l'involucro trasparente il Cliente «vede ciò che compra» e può scegliere secondo il suo gusto tra quattro diverse qualità di carne: sanato extra, vitello extra, vitello e manzo; divise a loro volta in 240 tipi.

Ogni pacco ha il suo peso e il suo prezzo. Il **MEAT MARKET** è un «supermercato» e ciascuno compra ciò che gli conviene, nella qualità e quantità desiderate e nei limiti di quanto ha deciso di spendere.

Comprare la carne al **MEAT MARKET** è pratico, facile, rapido e divertente. Il cliente si serve da sé ed è sicuro di «servirsi bene».

Il **MEAT MARKET** cancella l'immagine della vecchia macelleria tradizionale, offrendo carne «sicura», di qualità rigorosamente controllata, al suo giusto prezzo.

7 MEAT MARKET

sono aperti a Torino ed uno almeno non è lontano da casa sua - Lo provi anche lei: ne sarà entusiasta

VIA MILANO 18 Telefono 44.368
CORSO VERCELLI 76 Telefono 276.340
VIA MAD. CRISTINA 18 Telefono 60.518
VIA S. SECONDO 21 Telefono 41.660
VIA DUCH. JOLANDA 16 Telefono 41.570
VIA S. DONATO 50 Telefono 487.015
VIA S. TOMASO 6 Telefono 46.398

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNCI MATRIMON. L. 150 per parola

(Continua da pag. 12)

TORINESE quarantottenne, presentabile, sana, ama, casalinga, dolce, riservata, sportivissima divisioni calcio, pesca, ecc. Inutile scrivere mancando referenze altamente. Dettagliando scrivere: «Pubblicità Stampa 5008 — Torino».

TRENTACINQUENNE serio stimo con efficace relazionerebbe scopo matrimonio ben signorina amante stabilità individuale, disposta confidenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6237 — Torino».

TRENTANOVENNE, presenza, piacente, lavoro sicuro, priva conoscenze, amante casa, sposerebbe 40, 45enne, buono, affettuoso, ceto civilmente adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9025 — Torino».

TRENTAQUATTRENNE operaio Fiat risparmi, sposerebbe signorina semplice, adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6719 — Torino».

TRENTASEIENNE carina semplice, affettuosa conoscerebbe scopo matrimoniale serio impiegato anche piccolo difetto fisico poverbi veramente buono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6247 — Torino».

TRENTENNE proprietario negozio, compromesso, simpatico, molto piacevole, sposerebbe signorina sana buona affettuosa possibilmente italiana, anche orfanotrofio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3063 — Torino».

TRENTENNE sportivo bella presenza, posizione, insospettata conoscenza, sposerebbe bella signorina, indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2500 — Torino».

TRENTENNE torinese sola nessun sposerebbe sano, sposerebbe signorina dignosa civilmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4318 — Torino».

VEDOVA 50enne piemontese alloggio proprio relazionerebbe adeguatamente scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6321 — Torino».

VEDOVO piemontese 55enne solo, sano presenza, media cultura, modesta situazione, sposerebbe seria anche convenienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1023 — Torino».

VEDOVO sola sessantenne ceto redditizia azienda sposerebbe 40-55 signorina o vedova colo, adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9436 — Torino».

VEDOVO libera solo, buona posizione, relazionerebbesi, preferibile n. telef. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3002 — Torino».

VETTINOVENNE ragioniere con azienda sentimenti profondi, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1039 — Torino».

SMARRIMENTI L. 120 per parola

CANE Mitzy marrone piccolo muso lunga smarrito, mancia. Tel. 772-307.

INFORMAZIONI L. 130 per parola

A.A. VINFORMA, su tutto e su tutti riservatissima investigazioni informazioni private, commerciali, customer, sorveglianze ovunque Via Vittorio Amedeo II n. 21 Telefono 64-178, Torino.

A. ACCERTAMENTI intabili investigazioni commerciali, informazioni riservatissime Via Quneo 20, telefono 683-139, 652-376 3241

ACCERTAMENTI assunti, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 835-132. 3066

ADDIATI presenta istituto cristoforo informazioni private, commerciali, accertamenti. Fedenati, telef 878-109. Accademia Albertina 1 7256

ACCERTAMENTI indagini, sorveglianze, informazioni ovunque. «Italpol», Maria Cristina 121, telefono 687-074

CITTADINI dell'Urss dal 1870, Alcune Dame 9 telef 41-100, 521-049 534-874: inoltre promuovimenti, atti este, commerciali, comunali 1288

INFORMITALIA Istituto indagini informazioni, controlli, indagini industria Xaxa assicurato Santa Teresa 10, telefono 511-234 20827

IGIENE E TERAPIA L. 130 per parola

MASSAGGIATRICE diplomata, impartisce trattamenti a domicilio. Telefonare ore pomeridiane 778-924. A54488

MASSAGGIATRICE diplomata trattamenti generali senza abbigliamento depilatorio. Telefonare 688-600. A53428

AUTOMOBILI L. 130 per parola

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finanziere, piazza Statuto 34, tel. 488-889, 488-9021 via Saluzzo 1, tel. 657-648. Finanziamenti immediati più convenienti, massime agevolazioni anche ai possessori Lancia consegne lampo. 174

A.A.A.A. SOFIT, Guarini 4, tel. 518-570, autofinanziamenti, anticipazioni autorizzate 1913

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate e semplicissime consegne. Rima, via Mercanti 18, telefono 40-879. 1195

ABBIAMO assortimento auto 1300, 103 fiammare, 600 multipla, 1100, 500, Bianchina, bella 500 C Belvedere, Camini, rateazioni 18 mesi. Autosalone, Vinaglio 5. 26

ABBIAMO assortimento 500, 600, 1100 altri tipi, Cavalieri, via Nizza 28.

ACCORDIAMO rateizzazione assicuri privati ed aziendali. Alta, piazza Bodoni n. 1 p. Telefono 533-281. 23558

AFFIDATECI vendita autoveicolare necessita massimo contatti. Carlo Felice 67, Telefonare 46-007. 718

Al nuovo Autosalone Borsa, via A. Divisa 12, autovetture grande assortimento Fiat, Alfa, ed elaborate. A51279

Al nuovo Autosalone Borsa, via A. Doria 12, vasto assortimento autovetture nuove e usate, Visitateci. A51279

Al nuovo Autosalone Borsa, via A. Doria 12, vetture Fiat 750 Coupé, Fiat 750 Spider, Fiorio nuovi 3, N.U. Schneider, 1300 103 lusso, Giulietta T.I. 'Sa.

Al nuovo Autosalone Borsa, via A. Doria 12, semestrale pagamento consenti autovetture usate da dipendenti e pensionati con autovetture nuove. Invitiamo la speciabile clientela a visitarci.

ALGREA, Lagrange 14, telef. 528-682. Compra qualsiasi autovettura, vendo, valutazione. 429

AMMORTIZZATORI, Paoli, organi sterzo, verifiche gratuite, sostituzioni rapidissime, preventivi smontamenti pericolosissimi. Frejus, Taborri 74. 319

APPIA, Fiorio, Fiandina, consegna subito, permuta, rateizzo semplicissimo Lancia Fiammi, c. Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 975

APPIA perfettissima di carrozzeria e meccanica, 1200 sei mesi nuovo, Impeccabile occasionissima vendo. Fantolino, via Montemovo 132 U. 206

APPIA 3a, brillantina, spider 1959 - 1200, B 20/58, Giulietta diverse, Vauxhall 1500 Victor, Dauphine tipetti '61, 1300, 1200, 103 ogni tipo, 600, 500. Finanziamenti, permute. Nizza 128. Telefono 690-168. 403

AUSTIN Healey Sprite 950 ottimo e Austin 1500 originali. Pronte consegne. Via Aurelio Saffi 24, telefono 765-829, Autorino. 737

APPIA I, II, III Flavia, Aurelia, servizio Lancia. Telefonare 847-483.

**AUTOGARMI AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE CONIUGATO CORSO RE UMBERTO 6 1128

AUTOMOBILI! Acquisti, vendite, rateazioni? Rallone, volete? Rivolgetevi al 42-535. Autosalone «Torino» c. Inna 207 bis. 3540

AUTOMOBILISTI, prima di scomperare, vendere, visitate l'autosalone via Viguone 64, vi convincerete. 526

AUTOMOBILISTI! Riparazioni rapide garantite Officina specializzata Fiat, sostituzioni, sterzo, convergenza ruote, lucidatura gratuita, Falem, via Tiziano 17 ang. via Nizza. Tel. 697-000.

AUTOVOLEGGI Duchessa Jolanda 32, telefono 773-665: 1200, 1100 R. 600, Multiple 500 1124

AUTOMOLEGGIAMO prezzi eccezionali 2100, 1300, 1200, 1100, 600, con opzioni senza anticipi, Lancia, Madama Cristina 55, telefono 531-544, 632-800.

AUTONOLEGGIAMO al «Moderno» auto 1300-1100 R. 600 D, 500 D. Telefono 270-021. 962

AUTONOLEGGIO Natural corso cadice 500, 600, 1100, 1200. Principessa Clotilde 11, telefono 487-672. 1173

BELLISSIMA 1300, Bianchina trasformata 1961, verde, permuto. Telefonare 93-932. 91

BMW 700 alta classe nei modelli berlina L.S. coupé, sport, assistenza ricambi, ogni ricambio. Concessionaria franco. Giulia 54 453

BUONISSIMI prezzi vendiamo 1400, 1100 E, Tupolini, Ardea, Aurelia, Sargoni, autoscuola Bontempi 30

CAMIONCINO Ciriaco 600 T, portata kg. 520 c.a. L. 670.000 perché consegna immediata 550.000, permute lunghe rateazioni. Francesco d'Assisi 23.

AUTORIMESSA vende causa 500, 600, 1100, 103, 1100 familiare, 600 multipla, 500 belvedere, permutasi con vetture o moto, facilitazioni pagamento. Telefonare 681-514. 30

AUTOSALONE Brescia 19, tel. 32-905, pronto ad ogni tipo; serietà, facilitazioni, sollecita consegna. 70

AUTOSALONE Moretti Rodeo con permuta rateazioni disponiamo Appia I, II, III serie, Fiammari, polmini, diverse 1100 103, 500, 600, Belvedere, Corso Palermo 35, telefono 734-993. 220

AUTOTORINO Commissionaria benevoli Austin, berlina combinata spider. Principe Eugenio 11, telefono 555-684; Accademia Albertina 3, telefono 863-710; Unione Sovietica 22, telefono 587-000.

BELLISSIMA 103 R, lusso (1961) seminuova, 600 (1960) bicolore perfetta privato. Telefonare 483-576.

CAMMINETI per sale-cucine Lancia nuovi e usati. Rivolgersi alla Concessionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182, Torino. 70

CA Molino ricambi auto autocarri ed esteri tutto per il Romeo e 615. Verricelli, cubi - tipi Telefonare 63-508.

CAMIONCINO Ciriaco 600 T, portata kg. 520 c.a. L. 670.000 perché consegna immediata 550.000, permute lunghe rateazioni. Francesco d'Assisi 23.

FIAT SAVAR COMMISSIONARIA, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO 500 BELVEDERE, NUOVE 500, 600, 1100, 1200, 1400 E, 2100, AUTOCARRI, MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA. 1200

FIAT SAVAR COMMISSIONARIA CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO 500 C BELVEDERE, NUOVE 500, 600, 1100 EXPORT-SPECIAL, 1200, 1400 E, 1800, 2100, AUTOCARRI, MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA. 1200

FIAMMARE auto-camioncini uso terreni. Generali Finanziaria. Don Minzoni 14. Telefono 83-390.

FRENI ammortizzatori, organi sterzo, officina specializzata Arabia, via Vigone 42, telefono 30-500. 1048

FERRARINE 600/TS Coriasco, 1131 cc. Anni 57. Tel. 882-288. 420

FIAT-SAVA commissionaria c. Sicca 30, telefoni 553-652, 553-653. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fiammare. Diversi autoscuri aziendali e rivitalizzati, grandi, medi e piccoli. Camini, rateazioni fino 18 mesi. 194

FIAT 600-'58, '60, '61, 1100 '57, '61, Mercedes 200 '61, Giulietta TI '62, ultimissime 20.000, Giulio Cesare 239. Telefonare 232-806 o 20.000.

IFITALITO, due Quattro 4 ita, concede rapidissimi finanziamenti ai autoveicoli **INNOCENTI-AUSTIN** Rezina crossbiania lyder, ingannerà fino 30 mesi, prove permute straordinarie. Avda Torino, Principe Eugenio 11, telef. 556-484. Accademia Albertina 3, telef. 863.710. Unione Sovietica 22, telef. 587.000.

LANCIA Autosalone dell'usato. Appia, Fiamma, Fiammini Coupé 8 anni vendo cambio acquisto. Corso Francia 341. Telefonare 796-110. 53

LANCIA Commissionaria Superstar e gli altri, esposizione via Arcivescovado 9, telefono 41-444 e piazza Adriano 8, telef. 333-195 Offriamo ad assicurati clienti piazza Adriano 8, telef. 31-110

MASSIME facilitazioni, 500 C/M, 600, 1100, Appia Gobetti 17, telef. 513-478.

NUOVA 500 bruno stato vendesi. Telefonare 796-654. A51574

PER MACCHINE USATE OGNI TIPO, RIVOLGETEVI SEMPRE IN VIA VICENZA 44. 1264

PRIVATO vende, Appia III serie 1960 grigia topo. Telefonare 772-494.

PRIVATO vende bellissima 600 anno '59 ricca accessori. Vercelli 111.

PRIVATO vende Giulietta sprint bianca tre mesi, bellissima. Telefonare 772-494.

PRIVATO vende Giulietta sprint tre mesi. Bellissima. Tel. 772-494. A53676

PROVATE la nuova Vauxhall Victor. La più confortevole vettura 1.600 c a quattro porte della General Motors. Commissionaria Fontanella, corso [illegible] 126. Telefonare 547-907. 260

SCUOLA GUIDA specialità vendesi, camioncino 1100, 10 q. e 1100 T.V. Telefonare, 781-501. A53219

VENDO autocarro Super Turbo vibratile, 600 anno 1960. Telefonare 278-973

VENDO cam Giulietta, 103, fiammino, 500, 500; via Saluzzo 52. Tel. 69-622.

VETTURE, VEICOLI INDUSTRIALI, RICAMBI LANCIA: COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TELEF. 593-182, CITTADINA ASSISTENZA VIA PIAZZI 32, TELEFONO 294-794. 975

PRIVATO vende Vespa 125 anno '58, ben conservata. [illegible] 111.

VESPA nuovi modelli '62, cambi, rateazioni. Agenzia vendita Edi, via Fabro angolo via Cernaia. 179

VESPISSIMI, novità assolute '62, Vespa, motoforgocchio, rateazioni, cambi, occasioni. Tosa, corso S. Maurizio 31.

100 fra gli giovani diventerete proprietari Vespa, minimi anticipi, nuovi modelli motoforgocchi Api. Covolo, Giulio Cesare 187. Telefonare 21-155.

ANNUNCI VARI L. 130 per parola

A.A. ELETTRODOMESTICI, televisione, radio, macchine cucire. Vasto assortimento, prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Lassi, via Mazzini 41.

A. ACQUISTA anticaglia, bottiglie, lerco, soprammobili, libri, dischi. Telefonare 753-548. 92

ACQUISTA antichità, milanesi, cristalli, tiersi valle, argentiere locali. Telefonare 732-364. 202

ACQUISTANDO poltrone, divani, salotti, grande esposizione Galdano, corso Vittorio 32. 916

ACQUISTIAMO rottami ferro metallo, bottiglie, libri, oggetti vari. Tel. 435-440 453-127. 806

ARREDAMENTI tedeschi, inglesi e lavori su disegno. Alcuni pezzi armadioni 26.000, camere 78.000, salotti 35.000, corso Toscana 17. 1202

ARREDATEVI Casa dei Mobili, Segno angolo Rainati, camere massive 75.000, tinelli, grandi armadi 35.000. Facilitazioni. 2774

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritiro commercio, grande parati plastificati. Piazza Vittorio 3. 103

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 20.000. Lagrange 23 (cortile), Principe Amedeo 11 U. 3419

BAMBOCCINI, tessuti, pochlavel, layetter, cocker vendo «All'Igiene del cane», Unicani 13 bis, tel. 785-757, 772-138. A52294

CAUSA trasferimento privato vende a privati mobili in stile. Telefonare ore pasti al 41-234 Torino. A51501

FABBRICA mobili soldati, arredamenti fiere comuni, Garibaldi 13 (negozienti esposti). 37

GUARDABOMA, fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, 3 porte 20.000, una angolare 35.000, 4 porte con specchio 75.000. Grande assortimento. Pescalcopa 8, telefono 521-048. 178

MOBILI a Chiaboita e, vasta esposizione, garanzia, lunga esperienza, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telef 521-107.

MOBILI di occasione. Prezzi convenientissimi. Rivolgersi via Belfiore 42.

MOBILI letto, casa di bifoca, assortimento sedie, tavoli, camere, soggiorni, salotti, cucine. Ritiro mobili usati, valutazioni. Prezzi imbattibili, qualità insuperabile. Regalo XX Settembre 74 angolo via Palazzo di Città. 256

MOBILIFICIO causa demolizione consiglio vendere tutto in corso. Borgo San Pietro, via Bertolero 12. 28300

MOBILIFICIO Bifaraco. Consegna gratuita provincia. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, telefono 489-181. 11043

MOBILIFICIO Crap, 30 vale vendita decorazioni di propaganda, camere da 99.000 alla persona pullover 398.000, tinelli da 29.000, salotti, cucine ecc. Ritiro mobili vecchi, Garibaldi 9 perlle

OCCASIONISSIMA camera Magnifini ed millane, camera matrimoniale noce centenaria, guardaroba rinascimento artistico contraccentenario. Tel. 537-137 ore 13-15. A51525

ORO argento brillanti, oggetti antichi acquistiamo. Botero 23, Telef. 44-143.

PIANOFORTI affitti, riparazioni, accordature. Cinzano, piazza Vittorio Veneto 12, telefono 31-843. Rappresentanza esclusiva Steinway, Bechstein. 869

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vende, compra, cambia. Consiglio, Po 30, telefono 882-798. 2680

POLTRONE, salotti, soggiorni, mobili letto, scrivanie, articoli regalo, tappeti. Alcala, Vinaglio 5. 876

PRIVATO vende bella sala pranzo e ingresso semilusso noce chiara. Telefonare 53-210 ore pasti; 42-905 ore ufficio. A53863

SALOTTI, POLTRONE, DIVANLETTO, TENDAGGI, ACCADEMIA ALBERTINA N. 13, DONTILE. 489

SCOMBRIAMO alloggi vendita usati acquistiamo ferro metalli oggetti vari. Telefonare 484-370. A51854

SVENDIAMO Olivetti macchine scrivere calcolatrici ogni marca, noleggi, riparazioni. Augusta, Cavour 6. 480

TELEVISORI migliori marche, secondo programma. 36 rate senza anticipo. Telefonare 32-501 120

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, lucidatrice aspirapolvere senza anticipo Telefonare 888-883 179

U. ALLEMANO, italiana domanda, trova tecnigrafo con scale zoomatili. Vasto assortimento compassi, regoli, strumenti topografici. 913

bruciatori - condizionatori

ISOTHERMO

... non più disagio dal caldo e dal freddo

AUTOCARRETTI per auto-carri Lancia nuovi e usati. Rivolgersi alla Concessionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182, Torino. 70

AUTOCARROTTI consegna in pochi giorni l'autoveicolo nuovo. Francesco d'Assisi 23, telefono 537-970. 343

AUTOMARETTI molte ratizz disponibile 500, 600, 900 Multipla, 1100, 1200 Familiare, Giulietta 1961, furgoni autoscuro su telaio 600 T nuovi, consegna immediata 850.000, permute lunghe rateazioni. Francesco d'Assisi 23.

AUTORIMESSA vende causa 500, 600, 1100, 103, 1100 familiare, 600 multipla, 500 belvedere, permutasi con vetture o moto, facilitazioni pagamento. Telefonare 681-514. 30

AUTOSALONE Moretti Rodeo con permuta rateazioni disponiamo Appia I, II, III serie, Fiammari, polmini, diverse 1100 103, 500, 600, Belvedere, Corso Palermo 35, telefono 734-993. 220

AUTOTORINO Commissionaria benevoli Austin, berlina combinata spider. Principe Eugenio 11, telefono 555-684; Accademia Albertina 3, telefono 863-710; Unione Sovietica 22, telefono 587-000.

BELLISSIMA 103 R, lusso (1961) semimuova, 600 (1960) bicolore perfetta privato. Telefonare 483-576.

CAMMINETI per auto-carri Lancia nuovi e usati. Rivolgersi alla Concessionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182, Torino. 70

CA Molino ricambi auto autocarri ed esteri tutto per il Romeo e 615. Verricelli, cubi - tipi Telefonare 63-508.

FAMILIARE 103 (1954) tutta revisionata, 500 (1955) bellissima 285.000, privato. Telefonare 483-576.

FIAT SAVAR COMMISSIONARIA, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO 500 BELVEDERE, NUOVE 500, 600, 1100, 1200, 1400 E, 2100, AUTOCARRI, MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA. 1200

FIAT SAVAR COMMISSIONARIA CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO 500 C BELVEDERE, NUOVE 500, 600, 1100 EXPORT-SPECIAL, 1200, 1400 E, 1800, 2100, AUTOCARRI, MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA. 1200

FIAMMARE auto-camioncini uso terreni. Generali Finanziaria. Don Minzoni 14. Telefono 83-390.

FRENI ammortizzatori, organi sterzo, officina specializzata Arabia, via Vigone 42, telefono 30-500. 1048

FERRARINE 600/TS Coriasco, 1131 cc. Anni 57. Tel. 882-288. 420

M. G. Morris nazionalizzate, prezzi doganali, assistenza, ricambi. Commissionaria Auto Torino, corso Principe Eugenio 11, telef. 553-626; via Accademia Albertina 3, telef. 863-710; corso Unione Sovietica 22, telef. 587-000.

MOBILATO concessionario Simca, prove, permutazioni, assistenza, permute, Via Cigna 82, Torino. Telefoni 21-181, 20-723, 32784

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 500, 600, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIA, GIULIETTE, FURGONCINI, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI, VICINI 44. 753

OM Succursale Francia 91, tel. 753-969 vende 642 ribaltabile, tigrotti, Leoncini, 618 tutti i tipi, 1100 R.N.R., mecocarri.

OPEL LA VETTURA DEL GIORNO, SPECIALIZZATEVI, DIMOSTRAZIONI, PRENOTAZIONI PERMUTE, RATEAZIONI, VICINI 44. 49

PARMARO Ligra privato vende bella berlina, Borsotti, via Galliari 35.

PRENOTATE LA NUOVA SEDANCHE COUPE' 750 SPIDER TICINALE, PRE-SERIE PRESSO AGENZIA VIGNALE VIA SS. 1066

VIA Monti 30 Torvarino 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia (III-G) serie, 500 D'ogni tipo e reconditionati. Vere occasioni ed eventuali permute.

VOLKSWAGEN, Porsche, Autogermanici, corso S. Maurizio 50. Tel. 877-005, nuova concessionaria, presentazioni mod. tipi, assistenza, rateazioni. 40

VOLKSWAGEN, vetture, furgoni, giardiniere, autocarri pronte. Assistenza, ricambi. Concessionario Grassi, Valentino 29. Occasioni Volkswagen, Appia, Aurelia B 20, 1100, 600, Porsche 1500.

VOLTURARE rapidissimi autoscuola, Agenzia Miral, Piazza Sabotino. Telefonare 877-995. A51560

VOLTURARE rapidissimi 600 ottimi, tachigrafo, 600 decisionale, 1100 quadrilaterale. Borio, Carlo Alberto 43, telefono 837-976. 1067

103 1962, trazione automatica, gas, radio, vende cambio, via Sesia 26. 989

1500 nuovo a 1600 S mesi, troverete in via Monti 30. 382

CHIEDI PREZZI RICHIEDI L. 120 per parola

ACCETTIAMO vecchie auto in permuta-saldo ultimissimi tipi auto Gilera, Garelli microscooters e motocarriti. Rivoire, Bronzo 44, telefono 278-819.

GILERA ultimi modelli consegna immediata e disponibilissimi per prove, rateazioni da 9000, cambi, patente gratuita. Cinzano, Giulio Cesare 169, Telefono 21-600. 3282

LAMBRETTA senza anticipo con sole 4300 mensili omaggio valevole consegna immediata potrete avere subito da Covolo, corso S. Maurizio 29. 23

LAMBRETTISTI, patente gratuita, provandolo eccolacitrova '62, rateazioni minime, cambi, consegna immediata. Avia, corso Vercelli 84, telefono 21-643.

METOGARMI da 1 a 10 ql. portata, cassoni ribaltabili. Cavalieri, via Nizza 35.

MOTOM, Demm, Vespette, ciclomotori, motocarri, assortimento [illegible], Gazzoli, Gilera, Vespa, Lambretta, Parilla, Rateazioni, garanzia. Gino, Antonio Cecchi 57, telefono 279-951. 433

NAUTICA Bianchi scafi fuoribordo da 3 a 50 hp, barche a vela, remi, motore. Canoe, battelli pneumatici. Corso Unni Gatti 7. 4

NSU 48, 175, [illegible] modelli, pronti pronti, rateazioni. Commissionaria Torino e provincia, Brofferio 3. 733

PRIVATO vende bn 150 ultimo tipo. Telefonare 278-061. A51578

VOLETE Vespa Api, presentazioni, cambi, rateazioni. Occasioni. Moroni, Unione Sovietica 168. Telef. 558-638. 47

ACCETTIAMO auto, vostre vecchie, in cambio con elettrodomestici nuovi migliori marche. Grisendi, corso Ferrucci 27, telefono 273-850 552

ALLENTE Asta liquidazione, Ogna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati, ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ALLOGGIO Mobili, corso Galileo Ferraris 26 (ammezzato), specialità cucine legno Formica tipo americano e arredi guardaroba. Assortimento mobili in genere. 6

ALTO reddito lavoro settimanale con macchine automatiche Weber per maglieria. Guarino, Monte Pietà 16. 63

APPLICHIAMO medaglie macchine cucire. Revisioni gratis. Canavesio, Martinetto 13, telefono 319-977. 21060

ARTIGIANELLE barocco veneziano, cornici, specchiere, scioli artistici, maniglioni, Cirenaica, Racconigi 154 bis, telefono 31-781. 388

ARCIGOGNOLI grande vendita vera pelliccione 175.000, mila pezzi 150.000 visone 65.000. Telefonare 882-796

ARMADI guardaroba, camere, camerini e cucine soggiorni, liquidazione. Fagnani, Massini 44. 900

ASSORTIMENTO occasione ogni misura, libraria, sedie, tavolini. Sacchetto, Bellezia 6. 280

ACCETTIAMO stufe, vostre vecchie, in cambio con elettrodomestici nuovi migliori marche. Grisendi, corso Ferrucci 27, telefono 273-850 552

ALLENTE Asta liquidazioni, Ogna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati, ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ALLOGGIO Mobili, corso Galileo Ferraris 26 (ammezzato), specialità cucine legno Formica tipo americano e arredi guardaroba. Assortimento mobili in genere. 6

ALTO reddito lavoro settimanale con macchine automatiche Weber per maglieria. Guarino, Monte Pietà 16. 63

APPLICHIAMO medaglie macchine cucire. Revisioni gratis. Canavesio, Martinetto 13, telefono 319-977. 21060

ARTIGIANELLE barocco veneziano, cornici, specchiere, scioli artistici, maniglioni, Cirenaica, Racconigi 154 bis, telefono 31-781. 388

ARCIGOGNOLI grande vendita vera pelliccione 175.000, mila pezzi 150.000 visone 65.000. Telefonare 882-796

ARMADI guardaroba, camere, camerini e cucine soggiorni, liquidazione. Fagnani, Massini 44. 900

ASSORTIMENTO occasione ogni misura, libraria, sedie, tavolini. Sacchetto, Bellezia 6. 280